



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 7 luglio 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

IREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
MINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

e inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 5082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli eparati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 17

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 31
- Ammortamenti » 31
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 34
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 34
- Piani di riparto » 35

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 35
- Bandi di gara » 35

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 78

Notifiche » 78

Indice degli annunzi commerciali Pag. 80

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCA POPOLARE DELLA MURGIA Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Altamura (BA), via Ottavio Serena n. 13

Patrimonio netto: L. 168.213.952.808

Registro società Tribunale di Bari n. 6968

Codice fiscale: 00307300723

Convocazioni assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Gravina in Puglia (BA), nel Cinema Sidion, a via Bari n. 33, in prima convocazione per il giorno 28 luglio 1995, alle ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 agosto 1995, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione tra la Banca Popolare della Murgia S.c. a r.l., con sede in Altamura (BA), e la Banca Popolare di Taranto S.c. a r.l. con sede in Taranto, per la costituzione della «Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c. a r.l.», con sede sociale in Matera, mediante approvazione del progetto di fusione pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 143 del 21 giugno 1995;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'ordine del giorno e conferimento di poteri;

3. Approvazione degli accordi collaterali e delega per la firma degli stessi.

All'assemblea possono intervenire con diritto a voto gli iscritti nel libro soci da almeno tre mesi (art. 15 dello statuto sociale).

Altamura, 23 giugno 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Raffaele D'Ecclesiis

A-563 (A pagamento).

EUROCONSERVE - S.p.a.

Sede in Avellino Località Pianodardine

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5311 registro società presso il Tribunale di Avellino

Codice fiscale n. 01172080580

I signori azionisti sono invitati a partecipare alla assemblea generale ordinaria che avrà luogo in Prunaro di Budrio (BO), via Mori 6, in seconda convocazione il giorno 26 luglio 1995 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa); relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale - deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali.

Per intervenire alla assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Avellino, 22 giugno 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Massimo Armaroli

B-772 (A pagamento).

GALLIGNANI FIENAGIONE - S.p.a.

Sede sociale in Russi (RA), via Molinaccio n. 10

Capitale sociale L. 6.000.000.000. interamente versato

Iscritta al n. 2067 del registro imprese di Ravenna

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Russi (RA) per il giorno martedì 25 luglio 1995 alle ore 15 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno mercoledì 26 luglio 1995 alle ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società Gallignani Ortofrutta S.r.l. nella società Gallignani Fienagione S.p.a., con approvazione del relativo progetto;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per il diritto di intervento all'assemblea valgono le disposizioni di cui agli articoli 2370 del Codice civile e 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Domenico Callegati

B-781 (A pagamento).

ACCU ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via P. Sottocorno n. 52

Capitale sociale L. 2.325.000.000 versato e sottoscritto L. 1.395.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 luglio 1995 alle ore 9,30, in Milano, via P. Sottocorno n. 52, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 agosto 1995, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del codice civile comma 1;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 28 giugno 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Franco Saporetti

B-784 (A pagamento).

PRO PACK - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale Scandicci, via Pio La Torre 1/3

Capitale sociale L. 202.500.000

Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 22829 del registro società

Codice fiscale e Partita I.V.A. 00820580488

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 28 luglio 1995 alle ore 12 in prima convocazione presso lo studio del notaio Orlando Marianna in Vinci frazione Sovigliana viale Togliatti n. 39, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina liquidatore;
2. Trasferimento sede legale;
3. Riduzione capitale sociale delibere ex art. 2446 Codice civile;
4. Trasformazione della forma societaria da S.p.a. a S.r.l.;
5. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 29 luglio 1995 stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni cinque giorni prima dell'assemblea.

Il liquidatore: Sergio Hee

F-829 (A pagamento).

BARACCHINO LUIGI & C. - S.p.a.

Sede sociale Fucecchio, via della Querciola n. 4

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Firenze n. 12248

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Fucecchio via Cavallotti n. 1, presso lo studio del notaio dott. Leonard Ruta, il giorno 28 luglio 1995 alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 29 luglio 1995, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 750.000.000 L. 2.000.000.000 mediante emissione di n. 1.250.000 azioni da L. 1.000 ciascuna, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di n. 5 nuove azioni ogni n. 3 vecchie azioni possedute;
2. Proroga della durata della società;
3. Proposta di modifica degli art. 6 (introduzione del diritto di prelazione); 11; 19; 21; 23; 26 e 27 dello statuto sociale; eliminazione dell'art. 20 che prevede la cauzione degli amministratori ed aggiunta

due nuovi articoli che stabiliscano le regole per il finanziamento dei soci alla società e per la convocazione del Consiglio di amministrazione, conseguente approvazione del nuovo testo dello Statuto Sociale.

Potranno intervenire i soci che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Fucecchio, 29 giugno 1995

Il presidente: Glorianna Carmignani.

F-832 (A pagamento).

FINANZIARIA TORLONIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via della Conciliazione, 30
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 11288/91
Codice fiscale e Partita I.V.A. 04199941008

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Finanziaria Torlonia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 luglio 1995 alle ore 10,30, presso lo studio Contini in Roma piazza Cavour n. 17, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 luglio 1995, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Adeguamento dell'oggetto sociale alle disposizioni di cui al D. gs. 1° settembre 1993 n. 385 ed alle norme attuative.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 codice civile, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 30 giugno 1995

L'amministratore unico:
Alessandro Torlonia

-560 (A pagamento).

ROMANA DI PARTECIPAZIONI SOCIALI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via della Conciliazione, 30
Capitale sociale L. 859.560.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 672/51
C.C.I.A.A. Roma n. 157.215
Codice fiscale 80066830581
Partita I.V.A. 02119871008

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Romana di Partecipazioni Sociali S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 luglio 1995 alle ore 10, presso lo studio Contini in Roma piazza Cavour n. 17, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 luglio 1995, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dell'oggetto sociale alle disposizioni di cui al D. gs. 1° settembre 1993 n. 385 ed alle norme attuative.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 codice civile, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 30 giugno 1995

L'amministratore unico:
Alessandro Torlonia

-561 (A pagamento).

S.P.I.R.I.T. - SOCIETÀ PER IMPORTAZIONE RIDISTRIBUZIONE SPECIALITÀ ALIMENTARI VINI LIQUORI - S.p.a.

(Società unipersonale)

Sede: Genova, via De Marini 1, San Benigno, Torre W.T.C.
Capitale sociale L. 6.900.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova: registro società n. 19989, fasc. 35825
Codice fiscale 00277020103

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Genova via De Marini 1 per le ore 11 del 28 luglio 1995 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del 4 agosto 1995 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella Hiram Walker - Allied Vintners Italia S.r.l. (art. 2502 Codice civile);

Revoca delle delibere sulla modifica della denominazione sociale in «Allied Domecq Spirits & Wine Italia S.p.a.».

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dello statuto sociale.

Genova, 23 giugno 1995

L'amministratore delegato: Prokopios Angelidis.

G-691 (A pagamento).

COMTRADE - S.p.a.

Genova, via Assarotti 3/13
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale Genova registro società 56788 fasc. 75331
Codice Fiscale 03318440108

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via XII Ottobre 2/133 per le ore 17 del 26 luglio 1995 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del 27 luglio 1995 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire in assemblea solamente azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 27 giugno 1995

L'amministratore delegato:
dott. Vittorio Doria Lamba

G-696 (A pagamento).

T. MARIOTTI S.p.a.

Sede legale in Genova, via dei Pescatori
Tribunale di Genova n.ri 20654/36489/302
Codice fiscale 00279280101

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 luglio 1995, alle ore 18, presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale;
2. Integrazione art. 4 dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

Genova, 29 giugno 1995

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
ing. Marco Bisagno

G-702 (A pagamento).

LABORATORI DELALANDE ISNARDI - S.p.a.

Sede in Imperia, viale XXV Aprile 69
Capitale L. 33.000.000.000

I signori azionisti sono convocati presso lo studio dell'avv. Franco Amadeo in Imperia piazza Dante 23/D per l'assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 2 agosto 1995 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 3 agosto 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione nella «Synthelabo S.p.a.» con sede in Milano Galleria Passarella 2, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale o presso la Banque Nationale de Paris di Milano.

Il Presidente: dott. Daniel Lapeyre.

M-6438 (A pagamento).

NOMURA ITALIA S.I.M.p.a.

Sede in Milano, via Turati, 16/18
Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 276742/7115/42

Con la presente comunichiamo che è convocata l'assemblea ordinaria della Nomura Italia S.I.M.p.a. presso la sede della Società in Milano, via Turati, 16/18 per il giorno 27 luglio 1995 alle ore 9 in prima convocazione e il giorno 28 luglio 1995 alle ore 17 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1995;
2. Approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione relativa al bilancio al 31 marzo 1995;
3. Proposta di dividendo;
4. Nomina degli amministratori;
5. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la Società.

Milano, 27 giugno 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Mitsuru Matsuura

M-6439 (A pagamento).

PITAFIN - S.p.a.

Sede Milano, viale Abruzzi n. 48
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 220965 reg. soc. Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà il giorno 26 luglio 1995 alle ore 12 presso lo studio notaio Soresi in Milano, via Senato 22, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 luglio 1995 alle ore 17,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variazione art. 2 dello statuto concernente l'oggetto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea le azioni devono essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede legale della società in Milano, viale Abruzzi, 48.

Milano, 26 giugno 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Dagnoni

M-6440 (A pagamento).

CONDRILL - S.p.a.

Sede Milano, via Giovanni da Procida, 11
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Milano n. 46509 reg. soc.
Partita IVA n. 00889480158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Condrill S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 luglio 1995, alle ore 11, presso la sede sociale, in Milano, via Giovanni da Procida n. 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento della società e messa in liquidazione;
Nomina del liquidatore e conferimento dei relativi poteri.

Deposito delle azioni presso le casse sociali - Sede di Milano, ai sensi di legge.

L'amministratore unico: geom. Fernando Marelli

M-6441 (A pagamento).

ROTHSCHILD ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 592.000.000
Iscritta Tribunale di Milano ai numeri 295142/7483/42
Codice fiscale n. 09682650156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano via Sant'Andrea, 19, il giorno 28 luglio 1995 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 31 luglio 1995, stessa ora e luogo, seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 marzo 1995, con la relativa Nota integrativa e la Relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei membri dello stesso;

3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo mandato;

4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro di almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la Società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Marco G. Brescia

-6445 (A pagamento).

A.GE.SE.TE.CO. BUSTESE - S.p.a.

Sede legale Busto Garolfo, piazza Diaz, 2

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 319184

C.C.I.A.A. n. 1374266

Codice fiscale n. 10403390155

Il Consiglio d'amministrazione, ex articolo 2367 c.c., convoca i signori azionisti in assemblea straordinaria il giorno 28 luglio 1995 alle ore 15 presso la sede dello studio notarile Gavosto in Magenza (MI) piazza Vittorio Veneto n. 4 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
3. Riduzione dei membri del Consiglio d'amministrazione dagli attuali cinque a tre con conseguente nomina dei nuovi componenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci di almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Livio Masseroni

-6455 (A pagamento).

COULTER SCIENTIFIC - S.p.a.

Sede legale San Giuliano Milanese, fraz. Civesio

via della Liberazione 2/4/6

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 145874/3619/24.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 luglio 1995 alle ore 11 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 marzo 1995; relazione sulla gestione;
Nomina del Consiglio di amministrazione;
Nomina del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Tosi

-6456 (A pagamento).

TDK ITALIA - S.p.a.

Sede legale Milano, corso Buenos Aires 36

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 304616/7674/16

C.C.I.A.A. n. 137952

Partita IVA n. 10043220150

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Buenos Aires, 36, presso la sede della società per il giorno 29 luglio 1995 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 30 luglio 1995 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 marzo 1995; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

Riduzione del numero degli amministratori.

Intervento ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Seiji Osaka

M-6457 (A pagamento).

PENDEL ITALIA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Fabio Filzi, 2

Capitale sociale L. 600.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 349984/8576/34

I signori azionisti sono convocati in assemblea in ordinaria in Milano, presso la sede legale, per il giorno 28 luglio 1995 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 1° agosto 1995, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 marzo 1995 e della nota integrativa; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Consigliere delegato: sig. Yoshinobu Takada

M-6458 (A pagamento).

REXROTH - S.p.a.

Sede in via G. Di Vittorio, 1 Cernusco sul Naviglio

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e Partita IVA n. 00744460155

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Rexroth S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 settembre 1995 alle ore 9, presso la sede sociale di Cernusco s/N. in via Giuseppe Di Vittorio, 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un ulteriore membro del Consiglio di amministrazione.

Un Consigliere delegato: rag. Giuseppe Sgroi.

M-6461 (A pagamento).

CITIZEN WATCH ITALY - S.p.a.

Sede a Cassina De' Pecchi (MI), via Roma, 108
Capitale sociale L. 3.900.000.000 interamente versato
Registro imprese del Tribunale di Milano n. 309082
Codice fiscale n. 10162250152

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Cassina De' Pecchi, via Roma 108, presso la sede sociale per il giorno 26 luglio 1995 ad ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1995 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio chiuso al 31 marzo 1995 e delibere relative;
3. Altre varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la sede di Gorgonzola della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tokura Toshio

M-6462 (A pagamento).

**IMPRESA BOTTA PIERO E FIGLIO
DOTT. ING. MARCELLO BOTTA & C. - S.p.a.**

Sede in Milano, via Mussi n. 10
Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 500.000.000
Reg. soc. 109328, vol. n. 2882, fasc. n. 28
Codice fiscale e partita IVA n. 00935090159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Mussi n. 10 per il giorno 31 luglio 1995 alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 4 agosto 1995, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 marzo 1995 e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Marcello Botta

M-6464 (A pagamento).

ARCA MERCHANT - S.p.a.

Sede in Milano, largo Augusto n. 7
Capitale sociale L. 109.000.000.000 interamente versato
N. 274383 registro società Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita IVA n. 08927930159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria Milano presso lo stabile di largo Donegani n. 2, per il giorno 28 agosto 1995 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno agosto 1995 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Integrazione dell'oggetto sociale;
3. Revoca parziale della delibera dell'assemblea ordinaria del aprile 1990 in ordine all'aumento di capitale riservato al management della Società.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci i quali abbiano depositato i propri certificati azionari presso Banca Popolare Commercio e Industria - sede di Milano, o presso sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ercole Ceccatelli

M-6465 (A pagamento).

ARCA SIM - S.p.a.

Sede in Milano, Largo Augusto n. 7
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
N. 127237 registro società del Tribunale di Milano
Codice fiscale 80027870155
Partita IVA 04438850150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria Milano presso lo stabile di Largo Donegani n. 2, 2° piano, per il giorno 28 agosto 1995 alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 agosto 1995, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Possono intervenire alla assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci i quali abbiano depositato i propri certificati azionari presso Banca Popolare Commercio e Industria, sede di Milano, o presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per le assemblee

p. delega del Consiglio di amministrazione
l'amministratore delegato: dott. Franco Cesa Bianchi

M-6466 (A pagamento).

CO.E.S.MI. - S.p.a.

Costruzioni Edili Stradali Milano
Sede legale in Milano, corso Italia 37
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri:
49719 soc. - 1685 vol. - 2072 fasc.

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale Milano, Corso Italia 37 il giorno 25 luglio 1995 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1994 e nota integrativa, relazione sulla gestione rapporto del Collegio sindacale, delibere relative; Varie ed eventuali.

Qualora occorresse, la seconda convocazione si terrà il giorno 27 luglio 1995 alla stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale cinque giorni prima della data di convocazione.

Il presidente: Dionigi Macchi.

I-6467 (A pagamento).

ECOLOMBARDIA 4 - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Boschetti n. 6
Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 187463

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 luglio 1995, alle ore 11, presso la sala del Mediocredito Lombardo - azzale Cadorna, n. 3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Prospettive circa la realizzazione del nuovo impianto;
2. Ingresso nuovo azionista;
3. Ampliamento del numero dei componenti del Consiglio amministrazione.

Il deposito delle azioni potrà avvenire nei termini di legge presso le filiali della Cariplo.

Milano, 27 giugno 1995

Il presidente: ing. Giuseppe Natta.

-6468 (A pagamento).

EUROMOBILIARE - S.p.a.

Gruppo Bancario «Credito Emiliano - CREDEM»

Sede legale Milano, via Turati n. 9

Capitale sociale L. 35.260.572.000 interamente versato
Milano: Tribunale reg. soc. 154524/3792/24
C.C.I.A.A. 863375

Gli azionisti di risparmio della Euromobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea speciale presso la sede sociale in via F. Turatin, 9, Milano, alle ore 11,30 del giorno 2 agosto 1995, in prima convocazione e, in caso di mancata partecipazione, in seconda convocazione, per il giorno 3 agosto 1995, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, nonché in eventuale terza convocazione, per il giorno 23 agosto 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune dei portatori di azioni di risparmio e determinazione del relativo compenso.

Possono partecipare alla assemblea i portatori di azioni di risparmio che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la Cassa sociale o presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Euromobiliare, Banco Ambrosiano Veneto, Banca di Roma, Credito Italiano, Credito Italiano, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione
il presidente: dott. Alberto Milla

6469 (A pagamento).

OEMF - S.p.a.

Sede in Milano, via Edolo n. 42
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 60904 di società
1912 di volume 4476 di fasc.
C.C.I.A.A. di Milano al n. 368286
Codice fiscale e Partita IVA n. 00744760158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 luglio 1995 alle ore 10 presso lo studio notarile dott. Suriani Cesare, via Boccaccio n. 45, Milano, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 3 agosto 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione delle Società Farinf S.r.l. e Documento Editoriale S.r.l. nella società OEMF - Organizzazione Editoriale Medico Farmaceutica S.p.a.; Modifica dello statuto per modifica dell'oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Milano, 27 giugno 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Lucio Marini

M-6470 (A pagamento).

GRUPPO SARPLAST - S.p.a.

Sede in Priolo (SR), via Blanco 8/10
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Siracusa soc. commerciali n. 1697
C.C.I.A.A. n. 51879 (SR)
Codice fiscale 00050760891

I signori azionisti della società Gruppo Sarplast S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria, presso gli uffici della società S.CO.A. in Casalecchio di Reno (BO), via Calzavacchio 23, per il giorno 24 luglio 1995 alle ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento poteri straordinari al Consiglio di amministrazione e ratifica dell'operato dello stesso;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 27 giugno 1995

Il presidente del Consiglio:
Filippo Gotti

M-6477 (A pagamento).

CEI HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Giunio Leto Pomponio n. 3/5
 Capitale sociale L. 45.450.000.000 interamente versato
 Iscriz. registro imprese Tribunale di Milano
 n. 16673/604/854
 Codice fiscale n. 00896620150

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Giunio Leto Pomponio n. 3/5, per il giorno 24 luglio 1995, alle ore 15,30, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 25 luglio 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca delle delibere di fusione del 27 luglio 1992 e 22 aprile 1994.

Ai fini dell'intervento gli azionisti dovranno provvedere al deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 27 giugno 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Mario Jovino

M-6478 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI SPACE - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate 139
 Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Milano reg. soc. 273767/7057/17
 C.C.I.A.A. Milano 1254780
 Codice fiscale e Partita IVA 08921330158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Gallarate, 139, per il giorno 26 luglio 1995, alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso i sottoelencati istituti: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, presso le rispettive sedi di Milano, Napoli, Roma.

Milano, 27 giugno 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Manfred Fuchs

M-6480 (A pagamento).

DAIWA EUROPE (ITALIA) SIM p.a.

Sede legale: Milano, via Turati, 25
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano 311586/7813/36

Gli azionisti della società Daiwa Europe (Italia) SIM p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 luglio 1995, presso la sede legale in Milano, via Turati, 25, alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 31 luglio 1995 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 marzo 1995, comprensivo di nota integrativa e della relazione sulla gestione;
 Nomina e fissazione del compenso dei membri del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2389 Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro e almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e abbiano depositato le proprie azioni presso le casse incaricate.

Milano, 27 giugno 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Masavoshi Asano

M-6483 (A pagamento).

ALVORADA - S.p.a.

Sede legale Milano, Piazza Castello n. 2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 215340/5908/40

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria prima convocazione per il giorno 31 luglio 1995 alle ore 10 presso studio rag. Alfredo Delli in Milano, piazza Castello n. 2, ed in seconda convocazione per il giorno 3 agosto 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui agli artt. 2447-2448 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico: rag. Giuseppe Carrabet

M-6484 (A pagamento).

**MAGAZZINI GENERALI FIDUCIARI
 DELLA CASSA DI RISPARMIO
 DELLE PROVINCIE LOMBARDE - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, piazza Vetra n. 17
 Capitale sociale L. 20.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria straordinaria per il giorno 27 luglio 1995 alle ore 14 in Milano, Monte di Pietà n. 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Partecipazione aumento capitale Delo S.r.l. - delitti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'adunanza di seconda convocazione, se del caso, è fissata per il giorno 28 luglio 1995, alle ore 14, con il medesimo ordine del giorno

Le azioni dovranno essere presentate a norma di legge o presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a.

Milano, 26 giugno 1995

Magazzini Generali Cariplo S.p.a.
 Il presidente: Albino Zucca

M-6486 (A pagamento).

ITALPRESSE ENGINEERING - S.p.a.

Sede: Bagnatica - via delle Groane 15
Capitale sociale L. 7.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 31 luglio 1995 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Giovanni Larasà in Bergamo, via Zambianchi 1 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di nuovo prestito obbligazionario di 700.000.000.

Occorrendo l'assemblea di seconda convocazione sarà tenuta il 28 agosto 1995 stesso luogo ed ora.

Per partecipar all'assemblea le azioni devono essere depositate ai sensi di legge.

Bagnatica, 28 giugno 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sala Carlo

-6488 (A pagamento).

FIMBA - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 2.000.000.000
iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 261409 soc., 6810 vol., 9 fasc.

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 15 del giorno 27 luglio 1995 presso lo studio del not. dott. Giovanni Camontoni, in Milano, via Arcivescovado, 1, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione nella società Inva S.r.l., con sede in Milano.

Le azioni dovranno essere depositate nei modi e nei termini della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il legale rappresentante: ing. Giorgio Bottini.

-6494 (A pagamento).

COMPAGNIA LATINA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Assago-Milanofiori, strada 6, palazzo A
Capitale sociale L. 58.367.500.000 interamente versato
iscritta al n. 101978/2734/37 reg. delle imprese Tribunale di Milano
Codice fiscale 01503830158

Convocazione di assemblea speciale degli azionisti di risparmio

I signori azionisti di risparmio sono convocati nell'assemblea speciale di categoria in Milano, via Copernico n. 38, per il giorno 25 luglio 1995 alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, sempre allo stesso luogo, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1995 alle ore 18, ed eventualmente in terza convocazione, il giorno 26 luglio 1995 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione della Compagnia Latina di Assicurazioni S.p.a. nella Compagnia S.p.a. deliberata dall'assemblea straordinaria della Compagnia Latina di Assicurazioni S.p.a. in data 23 giugno 1995;

2. Costituzione del fondo previsto dall'art. 16, primo comma, 3 della legge 7 giugno 1974, n. 216.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea, a norma di legge e di statuto, gli azionisti di risparmio che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società in Assago, Milanofiori, strada 6, palazzo A, o presso tutte le sedi e succursali della Banca Commerciale Italiana, della Banca Nazionale del Lavoro, della Banca di Roma, del Credito Italiano, del Credito Lombardo, della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, della Banca Mercantile Italiana, nonché presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 28 giugno 1995

Il rappresentante comune degli azionisti di risparmio:
avv. Gianfranco Negri Clementi

M-6497 (A pagamento).

JVC ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pontaccio, 10
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 280504/7191/4

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 luglio 1995 alle ore 10 in Milano, via Pontaccio, 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato dall'assemblea, abbiano depositato i titoli presso la sede sociale o presso la Bank of Tokio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Kenichi Hirasawa

M-6498 (A pagamento).

JVC PROFESSIONAL PRODUCTS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Mario Pannunzio, 4
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Milano n. 283279/7246/29

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 luglio 1995 alle ore 9 presso la sede legale in Milano, via Mario Pannunzio, 4, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 agosto 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede legale.

Un sindaco effettivo: dott. Mario Tardini.

M-6499 (A pagamento).

MOLEX ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Peschiera Borromeo, via Milano, 8/11
 Capitale sociale L. 1.314.000.000 interamente versato ed es.
 Tribunale di Milano reg. soc. 154136, vol. 3784, fasc. 36
 Codice fiscale e partita IVA 01673840151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Pontaccio 10, presso lo studio dell'avv. Antonio Visentin, per il giorno 31 luglio 1995, ore 12,30, in prima convocazione e per il giorno 2 agosto 1995, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione agli azionisti di utili portati a nuovo negli esercizi precedenti: deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data della assemblea, presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Milano, 28 giugno 1995

Il legale incaricato: avv. Antonio Visentin.

M-6504 (A pagamento).

CABON - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Marche n. 15
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 305707/7696/7

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Cesare Bignami, via Telesino, n. 15, Milano, per il giorno 26 luglio 1995 alle ore 11 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 27 luglio 1995 alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile ed approvazione del regolamento del prestito.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per la convocazione.

Milano, 28 giugno 1995

Presidente e amministratore delegato: Carlo A. Casiraghi.

M-6509 (A pagamento).

ANDERTON ITALIA - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via IV Novembre, 18
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 134082/3383/32

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Santa Maria Valle, 7, per il 28 luglio 1995 alle ore 10, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 30 luglio 1995 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione sociale;
2. Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale.

Azioni da depositare ai sensi di legge e di statuto.

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Piergianni Gandini

M-6514 (A pagamento).

TEA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Procaccini n. 33
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 331767/8212/17

Ai sensi dell'art. 2406 c.c. il Collegio sindacale convoca i signori azionisti in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 28 luglio 1995 ore 9,30 presso la sede legale ed in seconda convocazione stesso giorno ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti di cui all'art. 2401 c.c.;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2364 c.c. punti 1°, 2°, 3° e 4°
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi artt. 2447 e/o 2448 c.c.;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Collegio sindacale dimissionario
 Un sindaco: rag. Marialuisa Gallini

M-6515 (A pagamento).

COMPUTER ASSOCIATES - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), via Francesco Sforza n. 3
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano nn. 198595/5573/45

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 31 luglio 1995, alle ore 12, in Basiglio (MI), via Francesco Sforza n. 3, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 agosto 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del progetto di bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31 marzo 1995: deliberazioni inerenti e conseguenti;
 Nomina degli amministratori per il triennio 1995-1998;
 Varie ed eventuali.

Si invita al deposito dei certificati azionari, nei termini di cui all'art. 2370 del Codice civile, presso la sede legale della società ovvero presso la sede di Milano del Credito Italiano (piazza Cordusio n. 1) o la Citybank di New York (399 Park Avenue, 12 Floor Zone 17 N.Y. 10043 U.S.A.

Basiglio, giugno 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ettore Petrini

M-6520 (A pagamento).

KENWOOD ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Sirtori n. 7/9

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che terrà presso la società Kenwood Electronics Italia S.p.a. in Milano, via Sirtori n. 7/9, in prima convocazione per il giorno 27 luglio 1995 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1995 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima all'assemblea presso le casse sociali.

Kenwood Electronics Italia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Moriyuki Tamura

T-6524 (A pagamento).

COFILP SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dei Giardini, 4

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano n. 221973/6041/23

C.C.I.A.A. Milano n. 1123967

Partita IVA e codice fiscale n. 06863700156

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Banca Popolare di Novara in Milano, via Santa Margherita n. 3, per il giorno 27 luglio 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione ed il giorno 28 luglio 1995, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 2, c.c.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge e di statuto, presso le casse sociali o presso la Banca Popolare di Novara - Sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giuseppe Rota

T-6525 (A pagamento).

ALGAT - S.p.a.

Sede legale in San Carlo Canavese, strada Corio, 17

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 859/59

C.C.I.A.A. di Torino n. 215517

Codice fiscale e partita IVA 00460520018

I signori azionisti della ALGAT S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il giorno 27 luglio 1995 alle ore 11 presso la sede sociale, strada Corio, 17, San Carlo Canavese (TO), in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 luglio 1995, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte straordinaria: modifica statutaria;
2. Parte ordinaria: nomina Consiglio d'amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, i titoli azionari c/o la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: Ugo Paparello

T-1689 (A pagamento).

TEXIL - S.p.a.

Sede in Torino, via Giolitti n. 18

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Torino n. 4472/80

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, corso Re Umberto n. 8, presso lo studio del notaio Marocco, il giorno 28 luglio 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 3 agosto 1995 in seconda convocazione alle 17,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variatione della data di chiusura dell'esercizio;
Modifica dell'articolo 14 dello Statuto sociale.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Torino, 27 giugno 1995

Un amministratore: Luciano Quaglino.

T-1691 (A pagamento).

FELICE TABASSO - S.p.a.

Sede Chieri (TO), via Vittorio Emanuele n. 1

Capitale sociale L. 10.200.000.000

Codice fiscale 00500060017

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Chieri (TO), via Vittorio Emanuele n. 1, per il giorno 26 luglio 1995 alle ore 18 in prima convocazione e mancando il numero legale per il giorno 27 luglio 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2447 C.C. con proposta di ripianamento delle perdite e contestuale reintegro del capitale sociale.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Chieri, 19 giugno 1995

L'amministratore unico: dott. Mario Tabasso.

T-1692 (A pagamento).

SANPAOLO FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II, 93
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro società canc. Tribunale di Torino n. 340/93
 Codice fiscale n. 08503890157
 Partita IVA n. 06440970017

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 26 luglio 1995 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per il giorno 27 luglio 1995 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica degli artt. 1 e 2 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge, presso la sede sociale, o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Michele Moretti

T-1693 (A pagamento).

FISPAO - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II, 93
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta n. 417 registro società n. 417/67
 fascicolo presso la canc. Tribunale di Torino
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00494190010

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 26 luglio 1995 alle ore 10,15 ed occorrendo in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per il giorno 27 luglio 1995 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica degli artt. 1 e 2 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge, presso la sede sociale, o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

L'amministratore unico: avv. Giovanni Comoglio.

T-1694 (A pagamento).

ITALPETROLI - S.p.a.

Sede in Siena, via delle Province n. 2
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Siena al n. 2587 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 luglio 1995, alle ore 10, presso la sede legale in Siena, via delle Province n. 2, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi agli amministratori.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le loro azioni presso la sede legale.

Siena, 26 giugno 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Alfredo Marrocchesi

T-1704 (A pagamento).

**MAROCCHINERIE E SCAMOSCERIE ITALIANE
M.E.S.I. - S.p.a.**

Sede in Caselle Torinese, via delle Fabbriche n. 85 (10072)
 Capitale sociale L. 1.911.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 962/47 reg. soc. Tribunale di Torino
 Partita IVA 00475740015

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Jona in Torino, corso Vinzaglio n. 16, in prima convocazione per il giorno 27 luglio 1995 alle ore 18 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 28 luglio 1995 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di delega ai sensi dell'art. 2443 codice civile deliberazioni inerenti e conseguenti anche per modificazione dell'art. dello statuto.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana sede di Torino, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 com.te Adolfo Mattiolo

T-1706 (A pagamento).

LUZENAC VAL CHISONE - S.p.a.

Sede in Pinerolo, corso Torino n. 364 (cap. 10064)
 Capitale sociale L. 9.990.390.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4896 registro società Tribunale di Pinerolo
 Partita IVA 05930470017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria straordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 28 luglio 1995 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 31 luglio 1995, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Dimissioni amministratore, determinazione numero amministratori ed eventuale nomina amministratore.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dello statuto sociale ed approvazione di nuovo testo di statuto.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Cassa di Risparmio di Torino, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: ing. Giampiero di Piazza.

T-1708 (A pagamento).

S.p.a. IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA
Società per azioni

Sede in Brescia, piazza Paolo VI n. 16
Codice fiscale e partita IVA 03151460171

Convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 luglio 1995 alle ore 23 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 luglio 1995 alle ore 17,30 in seconda convocazione presso la sede sociale in Brescia, piazza Paolo VI n. 16 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Realizzazione Polo Espositivo Unitario Integrato: determinazione dei tempi per la scelta dell'area localizzativa;
2. Proposta di aumento di capitale sociale a 15 miliardi;
3. Nomina componente collegio sindacale supplente nella persona del rag. Giulio Minini;
4. Compenso amministratori;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello stabilito per adunanza, le loro azioni presso la sede sociale o presso il Credito Agrario Bresciano.

Li, 23 giugno 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: avv. Michele Salvo

-16277 (A pagamento).

AUTEXPÒ - S.p.a.

Sede in Ora (Bolzano), via Nazionale, 74
Capitale sociale L. 6.000.000.000 (seimiliardi) interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 5119/5527
C.C.I.A.A. 83345
Codice fiscale 00486320211

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 24 luglio 1995 ad ore 18 ed occorrendo seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1995 ad ore 18, presso lo studio del notaio Stefani in Bolzano, piazza Mazzini 39, per deliberare e scutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di tutto.

Ora, 27 giugno 1995

L'amministratore unico: Artioli Romano.

16278 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.

Sede legale in Trento, via G. Galilei n. 1
Capitale sociale L. 133.805.568.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Trento reg. soc. n. 15847
Codice fiscale e partita IVA 00110540226

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 luglio 1995, ad ore 12 in prima convocazione, presso la sede sociale in Trento, via Galileo Galilei n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di tre sindaci effettivi;
2. Nomina di due sindaci supplenti;
3. Nomina del Presidente del Collegio sindacale;
4. Determinazione, ai sensi del 4 comma dell'articolo 28 dello statuto sociale, della retribuzione annuale per tutto il periodo di durata del loro ufficio; delle medaglie di presenza e del rimborso delle spese sostenute in ragione del loro incarico;
5. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 11 dello statuto, hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che, ancorché già iscritti, abbiano depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale in Trento, via Galileo Galilei, 1 o presso una delle filiali della società.

Trento, 27 giugno 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Mario Fedrizzi

S-17186 (A pagamento).

E. PETRELLA & C. - S.p.a.

Sede in Castellammare di Stabia (NA), via Napoli n. 135
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 309049
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1841/77
Codice fiscale 00102400611
Partita IVA 01236651210

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio F. Spagnuolo in Castellammare di Stabia (NA) alla via IV Novembre 14, per il giorno 23 luglio 1995 alle ore 19 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sui seguenti

Ordini del giorno:

In sede straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 - 2448 - 2449 e 2450 del codice civile.

In sede ordinaria:

1. Rinnovo organi sociali e determinazione dei poteri.

L'amministratore unico: Gennaro Lipardi.

S-17308 (A pagamento).

LONGO & C. - S.p.a.

Sede in via Notarbartola 4/a - Palermo CCIAA di Palermo n. 77031
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Palermo soc. 14697 vol. 79/59

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea dei soci è convocata presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 25 luglio 1995 alle ore 19,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1995 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Longo Carmelo

S-17309 (A pagamento).

FEME ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate 139
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Milano, reg. soc. 303662, vol. 7655, fasc. 12
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09990840150

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Lainate, viale De Gasperi 7, per il giorno 24 luglio 1995 alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, primo comma, punti 1, 2, 3;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso i sottoelencati istituti: Banca Commerciale Italiana, Barclays International Ltd., Banca Nazionale del Lavoro, sedi di Milano.

Milano, 27 giugno 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: D. Masili

S-17319 (A pagamento).

META 89 - Società per azioni

Sede legale in Carpi (MO), via Carlo Pisacane n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Modena n. 39630
 C.C.I.A.A. Modena n. 273722
 Codice fiscale n. 06013200636
 Partita I.V.A. 02199600368

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata per il giorno lunedì 24 luglio 1995 alle ore 9,30 presso la sede legale in Carpi (MO), via Carlo Pisacane n. 2 l'assemblea straordinaria dei soci della società Meta 89 S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile;
2. Approvazione della situazione patrimoniale redatta ai sensi dell'art. 2501-ter Codice civile;
3. Delibera di fusione per incorporazione nella «Compagnia Finanziaria e di Partecipazioni S.r.l.» della società «Meta 89 S.p.a.» ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2502 Codice civile;
4. Approvazione dello statuto della società incorporante;
5. Deliberazioni conseguenti;
6. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che depositeranno le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede legale della società medesima in via Carlo Pisacane n. 2 Carpi (MO), come previsto dall'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Veroni Maurizio.

S-17322 (A pagamento).

PELLINI CAFFÈ ERBORIS EDA - S.p.a.

Sede in Verona, via B. Giuliani n. 2
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Verona registro società n. 1136 fasc. 3330

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 24 luglio 1995 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 luglio 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 2.500.000.000 L. 4.000.000.000;
2. Varie ed eventuali conseguenti al punto 1.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare i titoli presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott. Federico Pellini

S-17326 (A pagamento).

PREVIDENZA OPERAIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Jenner n. 17
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 156469, vol. 3831, fasc. 19
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03410910156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 luglio 1995 alle ore 15 presso lo studio notarile Chiesa Calafiori in Milano, Piazza S. Babila n. 1, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 26 luglio 1995, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione delle società interamente possedute «Commercial Service S.r.l.» e «Previdenza Mai S.r.l.», entrambe con sede in Milano;

2. Modificazione degli articoli 5 e 23, abrogazione dell'art. 16 e inumerazione degli articoli successivi dello Statuto sociale;

3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno inque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente: Di Presa Leonzia.

-17327 (A pagamento).

SOL ET SALUS - S.p.a.

Sede legale in Torre Pedrera, via S. Salvador, 204

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria della società, che si terrà presso la sede legale della società in Torre Pedrera di Rimini - Via San Salvador, 204 il giorno 24 luglio 1995 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 luglio 1995 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie:

Art. 3 - Proroga scadenza società;

Art. 4 - Integrazione oggetto sociale;

Art. 5 - Proposta aumento Capitale sociale da L. 210.000.000 a L. 1.250.000.000 mediante passaggio a Capitale di riserva;

Art. 10 - Possibilità di proroga del termine di approvazione bilancio;

Art. 17 - Soppressione possibilità amministratore unico;

Art. 19 - Modifica regole per nomine cariche sociali;

Art. 22 - Modifica componenti Consiglio di amministrazione;

Art. 23 - Soppressione;

Art. 25 - Modifica termine per convocazione Consiglio di amministrazione;

Art. 27 - Modifica quorum per validità Consiglio di amministrazione;

Art. 29 - Soppressione;

Art. 30 - Soppressione;

Art. 33 - Modifica quota di competenza riserva legale;

Art. 35 - Modifica;

Parte ordinaria:

Acquisto quote corrispondenti al 100% del Capitale sociale della immobiliare Torre Pedrera Snc»;

Varie ed eventuali.

Rimini, 29 giugno 1995

Il presidente: Luigi Giorgetti.

17328 (A pagamento).

INDUSTRIA SALUMI VALTIDONE - S.p.a.

Sede legale in Rovescala (PV) Viale Frascati n. 27
Capitale sociale L. 7.560.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Venezia n. 16, presso lo studio dell'avv. Battistini, per il giorno martedì 25 luglio 1995 alle ore 17 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno successivo stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile. Provvedimenti conseguenti e poteri relativi;

2. Trasformazione in S.r.l. ed adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Deposito azioni a norma di legge.

Rovescala, 29 giugno 1995

L'amministratore unico: geom. Pierantonio Trabucchi.

S-17329 (A pagamento).

UNIVER MAC - S.p.a.

Con sede a San Quirino in zona industriale

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al n. 2709 registro società Tribunale di Pordenone

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00134740935

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Gaspare Gerardi sito a Pordenone in viale Trento, n. 44, per il giorno 25 luglio 1995 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

San Quirino, 26 giugno 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Aldo Ruffati

S-17330 (A pagamento).

SI.A.R.M. - S.p.a.

Siciliana Armamenti Marittimi

Sede in Catania: Piazza dei Martiri n. 3

Capitale sociale L. 620.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 21850 reg. soc. Tribunale di Catania,

Oggetto Trasporti Marittimi

È indetta presso gli uffici amministrativi della società in Catania, via Tezzano n. 48, in prima convocazione per il giorno 25 luglio 1995 alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1995, stesso luogo alle ore 17 l'assemblea degli azionisti della società per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e proposte conseguenziali;

2. Dimissioni del Collegio sindacale e sua sostituzione;

3. Proposta di scioglimento della società;

4. Varie ed eventuali.

È indetta altresì l'assemblea straordinaria della società in prima convocazione per il giorno 27 luglio 1995 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Massimo Stella in Catania, via A. Mario n. 72, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1995, alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione degli opportuni provvedimenti in riferimento alla perdita emersa dal bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni in ordine al destino della società;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

Le modalità di partecipazione in assemblea secondo quanto previsto dal Codice civile.

L'amministratore unico: Pappalardo Ignazio.

S-17331 (A pagamento).

MASSEY FERGUSON COMMERCIALE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Corridoni, 7
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Milano n. 346236/8501/36
Partita I.V.A. n. 11250690150

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede di Gerolimich S.p.a. in liquidazione in Milano Corso Europa, 7, per il giorno 24 luglio 1995 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 luglio 1995 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 31 maggio 1995 e deliberazioni conseguenti;
2. Esame situazione finanziaria e provvedimenti conseguenti;
3. Esame della posizione dei soci in relazione al capitale sociale sottoscritto e non versato;
4. Nomina dell'organo amministrativo.

Per intervenire all'assemblea valgono le modalità di legge e di statuto.

Il presidente: Carlo Giansanti.

S-17332 (A pagamento).

O. BRISIGHELLO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Padova, via Rezzonico n. 6
Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
Tribunale di Padova n. 330820 reg. soc. e 38396 vol. doc.
Codice fiscale n. 02291440283

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 luglio 1995 alle ore 17,30 presso la sede legale della Ditta Industria Alimentare Igea di Piro Ignazio S.r.l. in Este (PD), via Belle 4/A ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1995 alle ore 17,30 presso lo stesso luogo.

Ordine del giorno:

1. Andamento della liquidazione e relative decisioni;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro detto termine presso la sede sociale.

Padova, 30 giugno 1995

Il liquidatore: Bertipaglia Maurizio.

S-17333 (A pagamento).

EUREKA - S.p.a.

Sede sociale in Corigliano d'Otranto (Lecce)
alla via Provinciale per Cutrofiano
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versati
Iscritta al n. 2991 del registro società presso il Tribunale di Lecce
Partita I.V.A. n. 00152600755
C.I.C.I.A.A. n. 94534

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 24 luglio 1995 alle ore 19 in prima convocazione e per il giorno 25 luglio 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Proposta aumento capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Corigliano d'Otranto, 30 giugno 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on.le dott. Salvatore Meleleo

S-17334 (A pagamento).

SPILLER FOODS ITALIA - S.p.a.

Sede in Bussolengo, via del Lavoro 7
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Verona reg. soc. 28681

I soci sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 23 luglio 1995 alle ore 10 presso lo studio notaio Marino, via Verona Str. Maffei ed in seconda convocazione il 24 luglio 1995 stessa ora e stesso luogo per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisizione di fondi con facoltà di rimborso presso i soci conseguente modifica statutaria;
2. Copertura delle perdite al 31 maggio 1995;
3. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale fino lit. 30 miliardi.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge statutarie.

Un Consigliere delegato: Massimo Ferri

S-17335 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CARIMONTE BANCA - S.p.a.**

Iscritta nell'Albo degli Enti Creditizi al n. 5064 - Gruppo Carimonte Albo dei Gruppi Creditizi presso la Banca d'Italia al n. 20.001

Sede legale in Bologna, viale Aldo Moro n. 18

Capitale sociale L. 310.000.000.000

Iscr. al Tribunale di Bologna n. 57296

Codice fiscale e partita I.V.A. 04072760376

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si informa che, con decorrenza 16 giugno 1995, verranno attivate le seguenti variazioni:

aperture di credito utilizzabili in conto corrente per anticipo fidejussioni e fatture nonché altre forme di smobilizzo crediti;

aumento generalizzato di 0,25 punti dei tassi attualmente applicati con un massimo del 19,75%.

Bologna, 26 giugno 1995

p. La direzione generale: avv. Arturo Franchini.

-774 (A pagamento).

**ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.**

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale L. 7.429.309.100.000

Iscritta al Tribunale di Torino, registro società n. 4382

Codice fiscale n. 06210280019

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. apporterà, con decorrenza 1° luglio 1995, le seguenti variazioni alle condizioni attualmente vigenti:

Commissione di incasso RID su altre banche: L. 6.000;

Commissione di incasso RID su Istituto: L. 5.000;

Commissione per segnalazione di pagato RI.BA/RID: L. 2.100;

Commissione per richiesta d'esito: L. 15.000;

Aumento di un giorno di calendario della valuta di accredito di fidejussioni, RI.BA, RID e MAV domiciliati su altre banche e negoziati al fine di buon fine con il rispetto dei limiti massimi fissati dall'Istituto e con allineamento ai seguenti valori delle valute che dopo l'aumento presentassero condizioni inferiori:

Effetti a scadenza, RI.BA, MAV: sei giorni fissi;

RID: tre giorni fissi;

Effetti a vista: quindici giorni fissi.

Torino, 27 giugno 1995

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.
La direzione centrale: (firma illeggibile)

1701 (A pagamento).

CARIMONTE BANCA - S.p.a.

Iscritta nell'Albo degli Enti Creditizi al n. 5064 - Gruppo Carimonte Albo dei Gruppi Creditizi presso la Banca d'Italia al n. 20.001

Sede legale in Bologna, viale Aldo Moro n. 18

Capitale sociale L. 310.000.000.000

Iscr. al Tribunale di Bologna n. 57296

Codice fiscale e partita I.V.A. 04072760376

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a seguito della entrata in vigore del nuovo Regolamento approvato dalla Consob (n. 8850 del 9 dicembre 1994) applicativo della legge n. 1 del 2 gennaio 1991 istitutiva delle S.I.M., con decorrenza 1° maggio scorso, sono state apportate le seguenti modifiche alle norme del contratto di negoziazione, sottoscrizione, collocamento e raccolta ordini concernenti valori immobiliari:

Art. 10. Deposito dei valori mobiliari: tale deposito viene disciplinato da apposito contratto sottoscritto dal cliente.

Articoli 11 e 12. Cointestazione del rapporto con facoltà disgiunta: la revoca, modifica, rinuncia e cessazione delle facoltà di rappresentanza, nonché delle facoltà di operare anche separatamente non hanno effetto nei confronti della Banca finché questa non abbia ricevuto la relativa comunicazione con raccomandata a.r. e non siano trascorsi cinque giorni lavorativi.

Art. 14. Documentazione delle operazioni eseguite: tale documentazione verrà inviata al cliente entro il settimo giorno lavorativo e si intenderà approvata trascorsi sessanta giorni dalla data di ricevimento.

Art. 18. Foro competente: l'esclusività di competenza del Foro della circoscrizione in cui si trova la sede legale della Banca è stabilita soltanto per il cliente.

Ferme le restanti condizioni e norme.

Bologna, 1° luglio 1995

p. La direzione generale: avv. Arturo Franchini.

B-782 (A pagamento).

PRIME COMPANY - S.p.a.

Sede in Milano, via Daniele Crespi n. 4

Capitale sociale L. 3.000.000.000 di cui versato L. 2.017.000.000

Codice fiscale 01267980462

Partita I.V.A. 10863430152

Diffida (ai sensi dell'art. 2344 del Codice civile)

Il socio Arnone Francesco, residente in via S. Sisto n. 113 - 56020 Musigliano (PI), titolare di n. 300 azioni sottoscritte per un totale di L. 30.000.000, il quale ha effettuato esclusivamente il versamento dei tre decimi legali per la somma complessiva di L. 10.000.000, viene diffidato ad eseguire l'integrale pagamento delle quote dovute pari a L. 20.000.000 entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente atto.

Viareggio, 27 giugno 1995

Il presidente: Stefano Miglia.

S-17307 (A pagamento).

CALZATURIFICIO SAN LORENZO - S.p.a.

Sede in Borgo San Lorenzo (Firenze), località La Torre
 Registro società Tribunale di Firenze n. 14421
 Codice fiscale n. 00435550488

SAN LORENZO IMMOBILIARE - S.r.l.

(di nuova costituzione)

Sede in Borgo San Lorenzo (Firenze), via della Tintoria n. 2

Progetto di parziale scissione (estratto)
 (art. 2501-bis del Codice civile)

È prevista la parziale scissione da parte della società Calzaturificio San Lorenzo S.p.a. del ramo di azienda inerente l'attività immobiliare ad una società di nuova costituzione che prenderà la denominazione San Lorenzo Immobiliare S.r.l. ed avrà sede in Borgo S. Lorenzo (Firenze), via della Tintoria n. 2.

La scissione avrà luogo sulla base dell'ultimo bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 ed approvato dalla assemblea dei soci in data 29 maggio 1995.

Notizie richieste dal combinato disposto degli articoli 2501-bis e 2504-octies del Codice civile.

1. Società partecipanti alla parziale scissione:

1.a) società scissa: Calzaturificio San Lorenzo S.p.a., sede legale: Borgo San Lorenzo (Firenze), località La Torre, capitale sociale: L. 2.500.000.000 interamente versato, registro società n. 14421 del Tribunale di Firenze, codice fiscale n. 00435550488;

1.b) società beneficiaria: San Lorenzo Immobiliare S.r.l. (di nuova costituzione), sede legale: Borgo San Lorenzo (Firenze), via della Tintoria n. 2, capitale sociale: L. 190.000.000.

2. Le quote della società beneficiaria verranno assegnate, alla pari, ai soci della società scissa in misura proporzionale alle azioni già possedute nella stessa; non occorre pertanto determinare alcun rapporto di concambio.

3. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-decies del Codice civile gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione decorreranno dalla data dell'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione e relativa costituzione della società beneficiaria.

4. Ai sensi del primo comma dell'art. 2504-octies del Codice civile gli elementi patrimoniali attivi e passivi sottoelencati sono trasferiti alla società beneficiaria:

elementi attivi: n. 6 immobili posti in Comune di Borgo S. Lorenzo, Monticiano e S. Piero a Sieve; c/c presso Banca Mercantile Italiana; crediti vantati per canoni affitto dovuti;

elementi passivi: c/c presso Banca Toscana; mutuo Istituto di Credito Fondiario; netto patrimoniale (formato dalle riserve leggi numeri 576/1975, 72/1983, 413/1991 ed utili a nuovo).

5. Il presente progetto di parziale scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Firenze in data 27 giugno 1995 al n. 33537.

p. Calzaturificio San Lorenzo S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: comm. Luigi Aiazzi

F-830 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA GALZANIGHE - S.a.s.

Di Leonardo Dal Pozzo d'Annone & C.

Sede sociale in Genova, P.zza Corvetto, 1/8
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Genova reg. soc. n. 36906, fasc. n. 53844/407
 Codice fiscale n. 01170890105

Si dà atto che in data 28 giugno 1995 è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Genova tramite l'ufficio della C.C.I.A.A. il seguente:

Progetto di scissione

(redatto ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile)

1. Tipo, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla scissione:

I Società scissa: Azienda Agricola Galzanighe S.a.s. di Leonardo Dal Pozzo d'Annone & C., sede sociale in Genova, Piazza Corvetto, 1/8 Tribunale di Genova, reg. soc. n. 36906, capitale sociale L. 1.000.000.000, codice fiscale n. 01170890105;

II Società beneficiaria delle attività e delle passività scisse Galzanighe Seconda S.a.s. di Leonardo dal Pozzo d'Annone & C., cor sede in Genova e patrimonio netto di L. 400.000.000.

2. Atto costitutivo della nuova società risultante dalla scissione e modifiche dei patti sociali della società scissa:

I La Società beneficiaria Galzanighe Seconda S.a.s. sarà costituita dagli stessi soci della società scissa Azienda Agricola Galzanighe S.a.s., il capitale della Galzanighe Seconda S.a.s. sarà stabilito in L. 400.000.000 e intestato ai soci nelle stesse proporzioni con le quali ciascuno di essi partecipa al capitale della scissa Azienda Agricola Galzanighe S.a.s. alla data dell'atto di scissione. La Società beneficiaria sarà retta dai patti sociali allegati;

II La Società scissa Azienda Agricola Galzanighe S.a.s. delibererà la conseguente riduzione del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 600.000.000 con relativa modifica dei patti sociali.

3. Rapporto di cambio delle quote sociali: poiché non vi sarà variazione della partecipazione di ciascun socio prima e dopo la stipula dell'atto di scissione non necessita determinare il rapporto di cambio, né il conguaglio di denaro. Poiché la scissione sarà eseguita mediante la costituzione di una nuova società non necessita redigere la relazione di esperti ai sensi dell'art. 2504-novies, terzo comma del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle quote della costituenda società beneficiaria: la società beneficiaria delle attività e delle passività che saranno apportate dalla scissa e che sarà denominata Galzanighe Seconda S.a.s., avrà il capitale sociale di L. 400.000.000 ripartito fra i soci della Azienda Agricola Galzanighe S.a.s. nella stessa proporzione: cui sono soci di quest'ultima. Il capitale sociale della beneficiaria (L. 400.000.000) è apportato dalla società scissa nel modo seguente:

I Con trasferimento in proprietà di immobili e di terreni agricoli di crediti commerciali e crediti diversi, di disponibilità liquide, nonché con accollo da parte della beneficiaria Galzanighe Seconda S.a.s. di debiti diversi e di debiti verso banche e verso soci e inoltre del Fondo Imposte e tasse, il tutto come descritto e valorizzato nel citato prospetto. Il saldo algebrico fra le suddette attività e passività trasferite rappresenta il capitale netto apportato dalla società scissa di complessivi L. 400.000.000;

II Alla società scissa Azienda Agricola Galzanighe S.a.s. resteranno pertanto tutte le attività e tutte le passività non descritte in quelle del precedente punto I.

5. Data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili: quote assegnate ai soci della Galzanighe Seconda S.a.s. partecipano ai utili della società a partire da quelli relativi al bilancio al 31 dicembre 1995 della suddetta società.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società risultante dalla scissione: gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Genova in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessun trattamento particolare sarà riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla scissione in oggetto.

L'amministratore: Leonardo Dal Pozzo d'Annone.

G-700 (A pagamento).

S.I.D.E.L. - S.r.l.

Sede legale in Imperia, via Vieusseux c.n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Imperia al n. 4444/4689
Codice fiscale 03177050725
Partita I.V.A. 01111990089

COMELDO - S.r.l.

(socio unico)

Sede legale in Imperia, via Vieusseux c.n. 8
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Imperia al n. 4445/4690
Codice fiscale 00466800752
Partita I.V.A. 01109470086

Estratto della delibera di fusione

A norma e per gli effetti del primo comma dell'art. 2502-bis del Codice civile vengono pubblicate, per estratto, le deliberazioni di fusione mediante incorporazione della società Comeldo S.r.l. nella società I.D.E.L. S.r.l. con sede legale in Imperia, via Vieusseux n. 8, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Imperia al n. 4444/4689.

Le assemblee straordinarie di entrambe le società hanno avuto luogo in Imperia in data 4 maggio 1995, rogito notaio Franco Amadeo Imperia, omologate dal Tribunale di Imperia in data 25 maggio 1995 e iscritte nel registro delle società presso il Tribunale di Imperia in data giugno 1995 ai numeri 4444/4689/1163 e 4445/4690/1164.

Poiché la società S.I.D.E.L. S.r.l. ha mantenuto e conserva tutt'ora proprietà ed il possesso di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda, non esisterà rapporto di cambio delle quote né avranno luogo conguagli in denaro.

La fusione per incorporazione avrà decorrenza ai soli effetti fiscali, dal 1° gennaio 1995, giusta la previsione dell'ultimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1988, n. 42, mentre a tutti gli effetti le società si dichiareranno fuse con decorrenza dalla data di deposito dell'atto di fusione presso la cancelleria del Tribunale di Imperia.

Non verrà riservato alcun trattamento particolare ai possessori di quote diversi dalle quote nonché a favore dell'amministratore unico della società incorporanda che cesserà di pieno diritto con il deposito di cui sopra.

Gli amministratori unici:

p. Comeldo S.r.l.: Angelo Raffaele Dell'Edera

p. S.I.D.E.L. S.r.l.: Antonio Piccinno

G-690 (A pagamento).

SIDERCAD - S.p.a.

Sede in Genova, via L.A. Muratori n. 5
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 53072, atti società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03158790109

Estratto progetto di fusione

«Estratto del progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) tra:

società incorporante: «I & I - S.r.l.», con sede in Genova, via Serra n. 2/8B, capitale sociale L. 290.000.000 deliberato e L. 90.000.000 sottoscritto e versato, iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 61290, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03504140108;

società incorporanda: «SIDERCAD - S.p.a.», con sede in Genova, via L.A. Muratori n. 5, sopra meglio specificata.

Lo statuto della società incorporante, per effetto della procedura di fusione in oggetto, subirà modificazioni all'art. 1 (denominazione sociale), 2 (oggetto sociale) e 9 (modalità di convocazione dell'assemblea).

Vertendosi in ipotesi prevista all'art. 2504-quinquies del Codice civile (la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda) si precisa che, sempre ai sensi dello stesso articolo, non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'operazione di fusione per incorporazione produrrà i suoi effetti:

a partire dalla data del 16 marzo 1995 con riferimento all'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporanda;

a partire dal primo giorno del mese successivo a quello in cui viene effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, quale richiamato dall'art. 2504-bis del Codice civile, con riferimento agli effetti reali.

Non sono previsti particolari trattamenti a favore di particolari categorie di soci.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla procedura di fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il Tribunale di Genova in data 21 giugno 1995:

al n. 10434 per la società «Sidercad - S.p.a.»;

al n. 10435 per la società «I & I - S.r.l.».

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. ing. Edoardo G. Bozzo

G-693 (A pagamento).

I & I

Società a responsabilità limitata

Sede in Genova, via Serra 2/8B
Capitale sociale L. 290.000.000 deliberato
e L. 90.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 61290
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03504140108

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) tra:

società incorporante: «I & I - s.r.l.», con sede in Genova, via Serra n. 2/8B, sopra meglio specificata;

società incorporanda: «SIDERCAD - S.p.a.», con sede in Genova, via L.A. Muratori n. 5, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 53072, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03158790109.

Lo statuto della società incorporante, per effetto della procedura di fusione in oggetto, subirà modificazioni all'art. 1 (denominazione sociale), 2 (oggetto sociale) e 9 (modalità di convocazione dell'assemblea).

Vertendosi in ipotesi prevista all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile (la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda) si precisa che, sempre ai sensi dello stesso articolo, non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

L'operazione di fusione per incorporazione produrrà i suoi effetti:

a partire dalla data del 16 marzo 1995 con riferimento all'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporanda;

a partire dal primo giorno del mese successivo a quello in cui viene effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, quale richiamato dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, con riferimento agli effetti reali.

Non sono previsti particolari trattamenti a favore di particolari categorie di soci.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla procedura di fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il Tribunale di Genova in data 21 giugno 1995:

al n. 10434 per la società «Sidercad - S.p.a.»;

al n. 10435 per la società «I & I - S.r.l.».

L'amministratore unico: dott. Giorgio Bordo.

G-694 (A pagamento).

MARIANI ENERGIA DUEMILA - S.p.a.

Milano

RESTIANI GAS - S.p.a.

Alessandria

Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 15 maggio 1995, n. 75.552/7.249 di repertorio a rogito dott. Luigi Prinetti, la Restiani Gas S.p.a. si è fusa per incorporazione nella Mariani Energia Duemila S.p.a.

L'atto di fusione è stato iscritto nella cancelleria società commerciali del Tribunale di Alessandria in data 7 giugno 1995 al n. 3997 R. O. e nella cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano in data 8 giugno 1995 al n. 122875 R.O.

A sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile si da atto:

1. Incorporante: Mariani Energia Duemila S.p.a., Milano, via Orobica n. 3, capitale L. 4.000.000.000, Tribunale di Milano n. 281846, codice fiscale n. 09210170156.

2. Incorporata: Restiani Gas S.p.a., Alessandria, via U. Giordano n. 7, con il capitale L. 480.000.000, Tribunale di Alessandria n. 9464, codice fiscale n. 01176710067.

3. 4. 5. Non si applicano perché l'incorporante possiede tutte le azioni costituenti il capitale della società incorporata.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporata a bilancio dell'incorporante: 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Notaio, Luigi Prinetti

M-5449 (A pagamento).

LA CROCECA - S.r.l.

Milano

VALUGOLA - S.r.l.

Milano

Estratto atto di fusione

Con atto 10 maggio 1995, n. 75.528/7.235 di repertori dott. Prinetti, la Valugola S.r.l. si è fusa per incorporazione nella L. Croceca S.r.l.

La fusione è stata iscritta al Tribunale di Milano il 7 giugno 1995 n. 120823 R.O. e n. 120870 R.O. ex art. 2501-*bis* del Codice civile si da atto:

1. Incorporante: La Croceca S.r.l., Milano, via Castelmorrone n. 6, capitale L. 20.000.000, Tribunale di Milano n. 347305, codice fiscale n. 11275900154.

2. Incorporata: Valugola S.r.l., Milano, viale Filippetti n. 28/A, capitale L. 20.000.000, Tribunale di Milano n. 186597, codice fiscale n. 04396070155.

3. 4. 5. Non si applicano perché l'incorporante possiede tutto il capitale dell'incorporata.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporata a bilancio dell'incorporante: 1° gennaio 1995.

7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori

Notaio, Luigi Prinetti

M-6450 (A pagamento).

SACECAV DEPURAZIONI SACEDE - S.p.a.

Milano

SOGIE Società Gestione e Impianti Ecologici - S.r.l.

Milano

VALGEST - S.r.l.

Sondrio

Estratto atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto 15 giugno 1995, n. 75.778/7.325 di repertorio a rogito dott. Luigi Prinetti, la Sogie (Società Gestione e Impianti Ecologici S.r.l.) e la Valgest S.r.l. si sono fuse per incorporazione nella Sacecav Depurazioni Sacede S.p.a.

L'atto di fusione è stato iscritto nella Cancelleria società commerciali del Tribunale di Sondrio in data 22 giugno 1995 al n. 3516 R.O. e nella Cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano in data 26 giugno 1995 al n. 135922 R.O. e al n. 135904 R.O.

A sensi dell'art. 251-bis del Codice civile si dà atto:

1. Incorporante: Saceccav Depurazioni Sacede S.p.a., Milano, via S. Marta n. 19, capitale L. 8.000.000.000 Tribunale Milano n. 224800, codice fiscale n. 00810160150.

2. Incorporanti:

Sogie (Società Gestione e Impianti Ecologici) S.r.l., Milano, via S. Marta n. 19, capitale sociale L. 400.000.000, Tribunale di Milano n. 265566, codice fiscale n. 00356390559;

Valgest S.r.l., Sondrio, via Alessi n. 15, capitale sociale L. 20.000.000 Tribunale di Sondrio n. 5702/1, codice fiscale n. 00614390144.

3. 4. 5. Non si applicano perché l'incorporante possiede tutte le quote costituenti il capitale delle due società incorporate.

6. Data di imputazione delle operazioni delle incorporate al bilancio dell'incorporante: 1° luglio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Notaio, Luigi Prinetti.

f-6451 (A pagamento).

L'ETOILE - S.r.l.

LABORATOIRES DU NORD - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione della società Laboratoires du Nord S.r.l. nella società L'Etoile (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

L'Etoile S.r.l. con sede in Baranzate di Bollate (MI), via Fabio Filzi, 11, capitale sociale L. 20.000.000 i.v., iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 327931/8135/31 registro società C.C.I.A.A. di Milano al n. 1398424, codice fiscale e partita IVA 10702510159 (incorporante);

Laboratoires du Nord S.r.l. con sede in Baranzate di Bollate (MI), via Fabio Filzi, 11, capitale sociale L. 90.000.000 i.v., iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 311321/7807/21 registro società C.C.I.A.A. di Milano al n. 1353551, codice fiscale e partita IVA 10198360157 (incorporanda).

2. Modifiche allo statuto della società incorporante, rapporto di cambio delle quote, modalità di assegnazione, partecipazione agli utili: non si darà luogo a modifiche dello statuto della società incorporante, in quanto non sarà effettuato alcun aumento del capitale sociale, visto che la società incorporante L'Etoile S.r.l. detiene il 100% delle quote del capitale sociale della società incorporanda Laboratoires du Nord S.r.l. e quindi non verranno emesse nuove quote.

3. Data di decorrenza dell'effetto civilistico della fusione: 1° gennaio 1995 data di decorrenza della fusione sia ai fini fiscali che ai fini civilistici per effetto del 3° comma dell'art. 2504-bis Codice civile.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non esistono particolari categorie di soci e non verranno attribuiti vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli amministratori della incorporanda Laboratoires du Nord S.r.l., compiuti gli atti che competono loro, cesseranno dal proprio ufficio.

Il presente progetto è stato depositato presso il Tribunale di Milano il 16 giugno 1995. r.o. 129362 e il 20 giugno 1995 r.o. 130762.

p. L'Etoile S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Matilde Di Lorenzo

p. Laboratoires du Nord S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cossetti Maria Rosa

M-6452 (A pagamento).

I.O.A. ISTITUTO ORGANIZZAZIONE AZIENDALE - S.r.l.

CONSULTING - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione della società Consulting S.r.l. nella società I.O.A. Istituto Organizzazione Aziendale S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

I.O.A. Istituto organizzazione Aziendale S.r.l. con sede in Baranzate di Bollate (MI), via Fabio Filzi, 11, capitale sociale L. 1.250.000.000 i.v., iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 220246/6006/46 registro società C.C.I.A.A. di Milano al n. 1118627, codice fiscale e partita IVA 05071120157 (incorporante);

Consulting S.r.l. con sede in Baranzate di Bollate (MI), via Fabio Filzi, 11, capitale sociale L. 20.000.000 i.v., iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 262410/6830/10 registro società C.C.I.A.A. di Milano al n. 1228437, codice fiscale e partita IVA 08462840151 (incorporanda).

2. Modifiche allo statuto della società incorporante, rapporto di cambio delle quote, modalità di assegnazione, partecipazione agli utili: non si darà luogo a modifiche dello statuto della società incorporante, in quanto non sarà effettuato alcun aumento del capitale sociale, visto che la società incorporante I.O.A. Istituto Organizzazione Aziendale S.r.l. detiene il 100% delle quote del capitale sociale della società incorporanda Consulting S.r.l. e quindi non verranno emesse nuove quote.

3. Data di decorrenza dell'effetto civilistico della fusione: 1° gennaio 1995 data di decorrenza della fusione sia ai fini fiscali che ai fini civilistici per effetto del 3° comma dell'art. 2504-bis Codice civile.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non esistono particolari categorie di soci e non verranno attribuiti vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli amministratori della incorporanda Consulting S.r.l., compiuti gli atti che competono loro, cesseranno dal proprio ufficio.

Il presente progetto è stato depositato presso il Tribunale di Milano il 16 giugno 1995. r.o. 129210 e il 20 giugno 1995 r.o. 130771.

p. I.O.A. Istituto Organizzazione Aziendale S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Antonio Vernola

p. Consulting S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Antonio Vernola

M-6453 (A pagamento).

IMMOBILIARE PRIMAVERA - S.r.l.*(incorporante)*

Milano, corso Venezia n. 61

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri reg. soc. 273466,
fasc. 7051 vol. 16

C.C.I.A.A. di Milano n. 1254176

Codice fiscale n. 08907290152

AUTOMARK - S.r.l.*(incorporanda)*

Milano, corso Venezia n. 61

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri reg. soc. 343753,
vol. 8452, fasc. 3

C.C.I.A.A. di Milano n. 1442630

Codice fiscale n. 01682600166

PORTESE - S.r.l.*(incorporanda)*

Torre Boldone (BG), via Ugo Foscolo n. 4

Iscritta al Tribunale di Bergamo ai numeri reg. soc. 42924, vol. 41973

C.C.I.A.A. di Bergamo n. 266878

Codice fiscale n. 02148460161

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

Immobiliare Primavera S.r.l. con sede legale in Milano, corso Venezia, 61, (incorporante);

Automark S.r.l. con sede legale in Milano, corso Venezia, 61, (incorporata);

Portese S.r.l. con sede in Torre Boldone (BG) via Ugo Foscolo n. 4, (incorporata).

2. Rapporto di concambio: nessuno, Immobiliare Primavera S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale delle incorporate.

3. Data di decorrenza degli effetti: 31 dicembre 1994.

4. Non ci sono trattamenti particolari né per alcune categorie di soci, né per particolari categorie di quote sociali, né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Lo statuto della società incorporante sarà lo stesso di quello oggi vigente per la Immobiliare Primavera S.r.l., con l'unica variazione nella denominazione sociale che diventerà: Portese S.r.l.

6. Estremi di deposito dei progetti di fusione:

Immobiliare Primavera S.r.l., Tribunale di Milano n. 135375 del 23 giugno 1995;

Automark S.r.l., Tribunale di Milano n. 135364 del 23 giugno 1995;

Portese S.r.l., Tribunale di Bergamo n. 24996 del 24 giugno 1995.

Milano, 26 giugno 1995

p. Immobiliare Primavera S.r.l. (incorporante)
L'amministratore unico: dott. Stefano Sacchi

M-6482 (A pagamento).

INVA - S.r.l.*(incorporante)*

Sede in Milano, via F. Turati n. 8

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 266413/6910/13

Codice fiscale 01274650066

FIMBA - S.r.l.*(incorporanda)*

Sede in Milano, via F. Turati n. 8

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 261409/6810/9

Codice fiscale 08417900159

Estratto del progetto di fusione

1. La fusione avverrà mediante incorporazione della società Fim S.p.a. nella società Inva S.r.l.

2. Lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni in seguito all'effetto della fusione.

3. Non si darà luogo ad aumento di capitale sociale in quanto l'incorporante Inva S.r.l. possiede il 100% del capitale della società incorporanda.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante Inva S.r.l. a decorrere dal primo gennaio dell'anno nel quale sarà stipulato l'atto di fusione.

5. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamenti particolari privilegiati, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di cui sopra è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano per entrambe le società in data 22 giugno 1995

al n. 133725 d'ordine per quanto concerne la società Inva S.r.l.

al n. 133716 d'ordine per quanto attiene la società Fimba S.p.a.

p. Inva S.r.l. - p. Fimba S.p.a.

Il notaio incaricato: dott. Giovanni Ripamonti

M-6495 (A pagamento).

DAME INVEST - S.r.l.**MAX DISTRIBUTION - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione*
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

società incorporante: Dame Invest S.r.l. con sede in Milano via Settembrini, 17, capitale sociale L. 2.600.000.000 i.v., Tribunale di Milano n. 196769/5537/19;

società incorporanda: Max Distribution S.r.l. con sede in Milano via Settembrini, 1, capitale sociale L. 1.500.000.000 i.v., Tribunale di Milano n. 159200/3885/50.

2. La società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà fissata al primo gennaio dell'anno nel quale avrà effetto l'atto di fusione.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Milano in data 27 giugno 1995 al n. 137320 registro d'ordine (Dame Invest S.r.l.) ed al n. 137329 registro d'ordine (Max Distribution S.r.l.).

Milano, 28 giugno 1995

p. Dame Invest S.r.l.: Luigi Carissimi
p. Max Distribution S.r.l.: Loredana Gadia

M-6500 (A pagamento).

ORYZA - S.r.l.

Sede in Milano, corso Venezia n. 16
Tribunale di Milano n. 285404/7289/4
Codice fiscale e partita IVA 09361800155

Estratto dell'atto di fusione in data 24 maggio 1995 n. 80413/17343 di repertorio notaio Guido Roveda di Milano, iscritto presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 2 giugno 1995 al n. 118131 del registro d'ordine per quanto riguarda la società incorporante e al n. 118111 del registro d'ordine per quanto riguarda la società incorporata.

1. Elenco società partecipanti alla fusione:

Società incorporante Oryza S.r.l., con sede in Milano, corso Venezia n. 16, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 285404/7289/4;

Società incorporanda Immobiliare Gariboldi S.r.l., con sede sociale in Milano, corso Venezia n. 16, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 142909/3560/9, codice fiscale e partita IVA 00871380150.

3. Non si è fatto luogo ad aumento di capitale in quanto la incorporante possedeva l'intero capitale sociale della società incorporata.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 31 dicembre 1994.

5. Non è stato riservato alcun specifico trattamento a particolari categorie di soci o di possessori di altri titoli per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

6. Non sono stati previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Guido Roveda, notaio.

M-6501 (A pagamento).

MA.GI.GA. - S.p.a.

Lecco, viale Dante, 20

Capitale sociale L. 870.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Lecco n. 7558 vol. 21

Estratto di progetto di fusione

Società incorporante: MA.GI.GA. S.p.a. con sede in Lecco, viale Dante, 20, codice fiscale 01499730131.

Società incorporata: S.I.M. S.r.l. Sviluppo Iniziative Montane con sede in Milano, via Fogazzaro, 1, codice fiscale 00808160154.

La società incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporata.

Atto di fusione previsto entro il 30 novembre 1995 con effetti economici e fiscali retrodatati al 1° gennaio 1995.

Progetto di fusione depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Lecco il 7 giugno 1995 e trascritto al n. 7594 registro d'ordine, al n. 7558 registro società, vol. 21.

L'amministratore unico: arch. Luigi Maglia.

M-6502 (A pagamento).

S.I.M. - S.r.l.

Sviluppo Iniziative Montane

Milano, via Fogazzaro, 1

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Milano n. 141721 vol. 3536 fascicolo 21

Estratto di progetto di fusione

Società incorporante: MA.GI.GA. S.p.a. con sede in Lecco, viale Dante, 20, codice fiscale 01499730131.

Società incorporata: S.I.M. S.r.l. Sviluppo Iniziative Montane con sede in Milano, via Fogazzaro, 1, codice fiscale 00808160154.

La società incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporata.

Atto di fusione previsto entro il 30 novembre 1995 con effetti economici e fiscali retrodatati al 1° gennaio 1995.

Progetto di fusione depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 12 giugno 1995 e trascritto al n. 125083 registro d'ordine, al n. 141721 registro società, vol. 3536 fascicolo 21.

L'amministratore unico: arch. Luigi Maglia.

M-6503 (A pagamento).

CEMENTERIA DI MORANO - S.p.a.

Sede in Morano Po (AL), strada Balzola n. 32

Capitale sociale L. 25.000.000.000

Tribunale di Casale Monferrato r.s. 4180

C.C.I.A.A. di Alessandria r.d. n. 153718

Codice fiscale 01323340065

Progetto di fusione per incorporazione della società Immobiliare Lambro S.r.l. nella Cementeria di Morano S.p.a.

Per ragioni di crescita dimensionale nel settore la Cementeria di Morano S.p.a. ritiene opportuno incorporare la Immobiliare Lambro S.r.l.

Lo scopo della progettata fusione è quello di consentire una gestione diretta dei terreni di proprietà con conseguente razionalizzazione dell'organizzazione societaria, della gestione commerciale e finanziaria.

La fusione verrà eseguita con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla fusione:

Cementeria di Morano S.p.a.: sede Morano Po (AL), strada Balzola n. 32, capitale sociale L. 25.000.000.000, iscritta al Tribunale di Casale Monferrato al n. 4180 registro imprese, codice fiscale n. 01323340065, partita IVA n. 01323340065;

Immobiliare Lambro S.r.l.: sede Como, via Rovelli n. 36, capitale sociale L. 8.372.000.000, iscritta al Tribunale di Como al n. 11112 registro imprese, codice fiscale n. 00736070137, partita IVA numero 00736070137.

2. Si allega lo statuto vigente della società incorporante dando atto che l'atto costitutivo e lo statuto della stessa incorporante non subiranno alcuna modifica a seguito della progettata fusione in quanto l'intero capitale sociale della incorporata è già di proprietà della incorporante Cementeria di Morano S.p.a.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995.

4. Non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci né per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Progetto depositato il 23 giugno 1995 al registro delle imprese presso il Tribunale di Casale Monferrato e registrato al n. 1569 registro d'ordine.

Morano Po, 16 giugno 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione
e amministratore delegato: ing. Werner Hasler

Un consigliere: dott. Alfonso Romagnoli

M-6505 (A pagamento).

IMMOBILIARE LAMBRO - S.r.l.

Sede sociale in Como, via Rovelli, 36

Capitale sociale L. 8.372.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 11112 registro società

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Como n. 160921

Codice fiscale n. 00736070137

Progetto di fusione per incorporazione della società Immobiliare Lambro S.r.l. nella Cementeria di Morano S.p.a.

Per ragioni di crescita dimensionale nel settore la Cementeria di Morano S.p.a. ritiene opportuno incorporare la Immobiliare Lambro S.r.l.

Lo scopo della progettata fusione è quello di consentire una gestione diretta dei terreni di proprietà con conseguente razionalizzazione dell'organizzazione societaria, della gestione commerciale e finanziaria.

La fusione verrà eseguita con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla fusione:

Cementeria di Morano S.p.a.: sede Morano Po (AL), strada Balzola n. 32, capitale sociale L. 25.000.000.000, iscritta al Tribunale di Casale Monferrato al n. 4180 registro imprese, codice fiscale n. 01323340065, partita IVA n. 01323340065;

Immobiliare Lambro S.r.l.: sede Como, via Rovelli n. 36, capitale sociale L. 8.372.000.000, iscritta al Tribunale di Como al n. 11112 registro imprese, codice fiscale n. 00736070137, partita IVA numero 00736070137.

2. Si allega lo statuto vigente della società incorporante dando atto che l'atto costitutivo e lo statuto della stessa incorporante non subiranno alcuna modifica a seguito della progettata fusione in quanto l'intero capitale sociale della incorporata è già di proprietà della incorporante Cementeria di Morano S.p.a.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995.

4. Non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci né per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Progetto depositato il 27 giugno 1995 al registro delle imprese presso il Tribunale di Como.

Como, 27 giugno 1995

L'amministratore unico: Mariangela Zanotta.

M-6506 (A pagamento).

COSTA DORATA - S.r.l.

Loiri Porto S. Paolo (SS), località Vaccileddi

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Valletta Dorata S.n.c. di Gesumino Nugghedu e C. con sede in Milano, via Olgettina n. 60 nella società Costa Dorata S.r.l. con sede in Loiri Porto S. Paolo (SS), località Vaccileddi (redatto ai sensi art. 2501-bis Codice civile).

Non vi è rapporto di concambio, né modalità di assegnazione delle quote della società incorporante né data dalla quale tali quote partecipano agli utili, trattandosi di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile.

La data di effetti della fusione sarà dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Sassari in data 15 giugno 1995 protocollo n. 95005022 e presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 9 giugno 1995 al n. 124508 di registro d'ordine.

Dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio

M-6507 (A pagamento).

POLO TICINO UNO - S.p.a.

ESAFIN - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

a) Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Polo Ticino Uno S.p.a. con sede in Milano via Caradosso 12, capitale sociale L. 30.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano registro società n. 165351, codice fiscale 03146360155;

società incorporanda: Esafin S.r.l. con sede in Lonate Pozzolo (VA), piazza Parravicino 1, iscritta al Tribunale di Busto Arsizio registro società n. 16754, codice fiscale 01485740128.

b) Modalità di fusione: la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale di L. 90.000.000 della società incorporanda; per cui non avrà luogo nessun aumento del capitale sociale della incorporante e non si realizzerà alcun concambio di azioni o quote, non si modificherà lo statuto della società incorporante.

c) Data di effetto della fusione: viene determinato dal 1° gennaio 1995, data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporata, avendo adottato il bilancio al 31 dicembre 1994 quale situazione patrimoniale di riferimento, l'effetto fiscale della fusione.

d) Non ci sono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle quote sociali.

e) Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

f) L'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese è avvenuto il 26 giugno 1995 presso il Tribunale di Milano al n. 136063 d'ordine per la società incorporante ed il 21 giugno 1995 presso il Tribunale di Busto Arsizio al n. 10281 d'ordine per la società incorporanda.

p. Polo Ticino Uno S.p.a.
Il presidente: Pietro Stropi

p. Esafin S.r.l.
L'amministratore unico: Ede Ferrario

M-6516 (A pagamento).

ARGES - S.r.l.

IMMOBILIARE GERALD - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

La società Arges S.r.l., con sede in Milano, via Pindaro, 28, capitale sociale di L. 300.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 150437 reg. soc., n. 3710 vol., n. 37 fasc. e la società Immobiliare Gerald S.r.l., con sede in Milano, via dell'Annunciata n. 31, capitale sociale L. 140.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 267.312 reg. soc., n. 6928 vol., n. 12 fasc.; hanno progettato di fondersi per incorporazione della seconda nella prima senza concambio in quanto la incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione.

Gli effetti fiscali ex art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e delle altre norme vigenti e concorrenti, decorreranno dalle ore 00 del 1° gennaio 1995.

Non si verificano le ipotesi di cui ai nn. 3), 4), 5), 7) e 8), comma primo, art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano:

in data 21 giugno 1995 al n. 131548 reg. ord. per la società Arges S.r.l.;

in data 21 giugno 1995 al n. 131562 reg. ord. per la società Immobiliare Gerald S.r.l.

L'amministratore della Arges S.r.l.: Roberto Gavinelli

L'amministratore della Immobiliare Gerald S.r.l.:
Roberto Gavinelli

M-6521 (A pagamento).

EBERHARD ITALIA - S.p.a.

ARS LIBRARIA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

La società Eberhard Italia S.p.a., con sede in Milano, corso Italia n. 15, capitale sociale di L. 2.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 154.946 reg. soc., n. 3800 vol., n. 46 fasc. e la società Ars Libreria S.r.l., con sede in Milano, via San Senatore, 6/2, capitale sociale L. 45.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 57.087 reg. soc., n. 1835 vol., n. 1010 fasc.; hanno progettato di fondersi per incorporazione della seconda nella prima senza concambio in quanto la incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione.

Gli effetti fiscali ex art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e delle altre norme vigenti e concorrenti, decorreranno dalle ore 00 del 1° gennaio 1995.

Non si verificano le ipotesi di cui ai nn. 3), 4), 5), 7) e 8), comma primo, art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano:

in data 21 giugno 1995 al n. 131576 reg. ord. per la società Eberhard Italia S.p.a.;

in data 21 giugno 1995 al n. 131569 reg. ord. per la società Ars Libreria S.r.l.

L'amministratore della Eberhard Italia S.p.a.: Palmiro Monti

L'amministratore della Ars Libreria S.r.l.: Palmiro Monti

M-6522 (A pagamento).

LA BICOCCA IMMOBILIARE AGRICOLA E FINANZIARIA - S.r.l.

CA' BRIGAT - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

La società La Bicocca Immobiliare Agricola e Finanziaria S.r.l., con sede in Milano, via dell'Annunciata n. 31 e capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano, Cancelleria delle società commerciali al n. 284.077 reg. soc., n. 7282 vol., n. 27 fasc. e la società Ca' Brigat S.r.l., con sede in Milano, via dell'Annunciata n. 31 e capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano, Cancelleria delle società commerciali al n. 288.188 reg. soc., n. 7344 vol., n. 38 fasc.; hanno progettato di fondersi per incorporazione della seconda nella prima senza concambio in quanto la incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante come per legge.

Gli effetti fiscali ex art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e delle altre norme vigenti e concorrenti, decorreranno dalle ore 00 del 1° gennaio 1995.

Non si verificano le ipotesi di cui ai nn. 3), 4), 5), 7) e 8), comma primo, art. 2501-*bis* del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano:

in data 26 giugno 1995 al n. 135769 reg. ord. per la società La Bicocca Immobiliare Agricola e Finanziaria S.r.l.;

in data 26 giugno 1995 al n. 135784 reg. ord. per la società Ca' Brigat S.r.l.

L'amministratore della La Bicocca Immobiliare Agricola e Finanziaria S.r.l.:
dott. Carlo Boni Brivio

L'amministratore della Ca' Brigat S.r.l.:
dott. Rodolfo Anghileri

M-6523 (A pagamento).

INNOVATIVE ELECTRONIC COMPONENTS GROUP (ITALY) - S.r.l.

in sigla «IEC - S.r.l.»

Sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via Carlo Goldoni n. 29
Tribunale di Milano n. soc. 34844, vol. 8545, fasc. 42
C.C.I.A.A. di Milano n. 1443941
Codice fiscale n. 02405250966

ECC ELETTRONICA - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via Carlo Goldoni n. 29
Tribunale di Milano n. soc. 194422, vol. 5489, fasc. 22
C.C.I.A.A. di Milano n. 1040900
Codice fiscale n. 04816840153

Estratto delibere di fusione per incorporazione
(ex art. 2502-*bis* del Codice civile)

Società deliberanti la fusione:

a) società incorporante: Innovative Electronic Components Group (Italy) S.r.l., in sigla «IEC S.r.l.», Trezzano sul Naviglio (MI), via Carlo Goldoni n. 20, iscritta al Tribunale di Milano al n. 348442/8545/42, capitale sociale L. 2.448.000.000 interamente versato, delibera assunta con verbale a rogito notaio Nicola Rivani Farolfi in data 12 maggio 1995, n. 124593/8015 rep.;

b) società incorporanda: ECC Elettronica S.p.a., Trezzano sul Naviglio (MI), via Carlo Goldoni n. 29, iscritta al Tribunale di Milano al n. 194422/5489/22, Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato delibera assunta con verbale a rogito notaio Nicola Rivani Farolfi in data 12 maggio 1995 n. 124592/8014 rep.

Indicazioni previste dall'art. 2502-*bis* del Codice civile:

1. Società partecipanti alla fusione come sopra generalizzate:

Innovative Electronic Components Group (Italy) S.r.l. in sigla «IEC S.r.l.» (società incorporante);

ECC Elettronica S.p.a. (società incorporanda).

3.-4. Le società sopra indicate hanno singolarmente deliberato la fusione per incorporazione della società ECC Elettronica S.p.a. nella società Innovative Electronic Components Group (Italy) S.r.l. in sigla «IEC S.r.l.» con annullamento da parte dell'incorporante di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda in quanto interamente possedute dall'incorporante.

Conseguentemente ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 3.-4. dell'art. 2501-*bis*, primo comma del Codice civile.

5.-6. Gli effetti della fusione ai quali si riferisce l'art. 2501-*bis* nn. 5.-6. del Codice civile decorrono con effetto dal 1° gennaio 1995 sia ai fini civilistici sia ai fini fiscali.

7. Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci. Non esistono categorie speciali di soci.

8. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, le delibere di fusione di cui sopra sono state regolarmente omologate dal Tribunale di Milano ed iscritte presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale stesso in data 27 giugno 1995 per la società Innovative Electronic Components Group (Italy) S.r.l. in sigla «IEC S.r.l.» al n. 137362 registro d'ordine e per la società ECC Elettronica S.p.a. al n. 137375 registro d'ordine.

p. IEC S.r.l.

L'amministratore delegato: Fasan Aldo

p. ECC Elettronica S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Fasan Aldo

M-6532 (A pagamento).

FINANZIARIA NODER - S.r.l.

NOVASIDER - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504, quarto comma del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1 società incorporante: Finanziaria Noder S.r.l., con sede in Torino, corso Re Umberto, 84;

1.2 società incorporata: Novasider S.p.a., con sede in Torino corso Re Umberto, 84.

2. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile le indicazioni di cui ai numeri 3., 4. e 5. del primo comma dell'art. 2501 non si applicano in quanto la società incorporante possiede tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata e pertanto non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

3. Le operazioni della società incorporata Novasider S.p.a. vengono imputate al bilancio della società incorporante Finanziaria Noder S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1995.

4. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni cui sia riservato un trattamento particolare.

5. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

6. L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria società commerciali di:

6.1. Torino in data 5 giugno 1995 al n. 36974 r.o.

Finanziaria Noder S.r.l.

L'amministratore unico: Adriano Pelissero

T-1696 (A pagamento).

**IMPRESA COSTRUZIONI ROSSO GEOM. FRANCESCO
E FIGLI - S.p.a.**

IMATO - S.p.a.

INTERSOIL - S.r.l.

Estratto di atto rogito Flavia Pesce Mattioli, notaio in Torino, in data 10 aprile 1995, con il quale le società:

Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco e Figli S.p.a., iscritta al registro delle società del Tribunale di Torino al n. 4157/86, iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino al n. 573051, codice fiscale n. 94500670016 e partita IVA n. 04034780017, con sede legale in Torino, corso Matteotti n. 47, con capitale sociale di L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) interamente versato;

Imato S.p.a., iscritta al registro delle società del Tribunale di Milano al n. 285998/7300/48, iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Milano al n. 1288221, codice fiscale n. 05337360019 e partita IVA n. 09440520154, con sede legale in Milano, via Cerva n. 28, capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni) interamente versato;

Intersoil S.r.l., iscritta al registro delle società del Tribunale di Torino al n. 568/94, iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino al n. 774573, codice fiscale n. 06024960152 e partita IVA n. 06603940013, con sede legale in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 17, con capitale sociale di L. 793.000.000 (settecentonovantatremilioni) interamente versato

in relazione alla deliberazione di fusione assunta in data 14 ottobre 1994 con la quale, fra l'altro, si stabilivano gli effetti contabili della fusione a partire dalla data di deposito dell'atto di fusione hanno convenuto che gli effetti contabili della fusione decorreranno, anziché a partire dalla data dell'atto di deposito, dall'inizio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Atto trascritto al Tribunale di Torino il 6 giugno 1995 al n. 37311 d'ordine per la Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco e Figli S.p.a.

Atto trascritto al Tribunale di Torino il 6 giugno 1995 al n. 37315 d'ordine per la Intersoil S.r.l.

Atto trascritto al Tribunale di Milano il 9 giugno 1995 al n. 124408 d'ordine per la Imato S.p.a.

Flavia Pesce Mattioli, notaio.

I-1698 (A pagamento).

EATON - S.p.a.

sede in Rivarolo Canavese (TO), frazione Pasquaro, via Bicocca n. 28
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 203-61 reg. soc. Tribunale di Torino
Partita IVA n. 00469270011

EATON EST - S.p.a.

sede in Rivarolo Canavese (TO), frazione Pasquaro, via Bicocca n. 28
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2811-80 reg. soc. Tribunale di Torino
Partita IVA n. 02645100013

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Tipo di fusione: per incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-quinquies C.C.

2. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis p. 1 C.C.):

incorporante: Eaton S.p.a., con sede in Rivarolo Canavese (TO) frazione Pasquaro, via Bicocca n. 28, avente capitale sociale di L. 4.000.000.000 interamente versato, società iscritta al n. 203-61 registro società tribunale di Torino;

incorporanda: Eaton Est S.p.a., con sede in Rivarolo Canavese (TO) frazione Pasquaro, via Bicocca n. 28, avente capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato, società iscritta al n. 2811-80 registro società tribunale di Torino;

3. Statuto sociale dell'incorporante: La fusione comporterà l'adozione delle norme tutte oggi regolanti il funzionamento della società incorporante.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori: non esistono categorie particolari di soci, nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori.

5. Decorrenza (art. 2501-bis p. 6 C.C.): 1° gennaio 1995.

6. Attuazione: sulla base del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994, senza alcun aumento del capitale sociale dell'incorporante.

7. Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 13 giugno 1995 al n. 38667 reg. d'ordine per la Eaton S.p.a., ed in data 13 giugno 1995 al n. 38670 reg. d'ordine per la Eaton Est S.p.a.

Li, 28 giugno 1995

p. Eaton - S.p.a.

L'amministratore delegato: Luigi Amoroso

p. Eaton Est - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Luigi Amoroso

T-1707 (A pagamento);

CARAUTO RICAMBI - S.p.a.

Sede sociale in Padova, via L. Manara n. 2
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Padova al n. 14798
Codice fiscale e Partita IVA n. 01475420285

CARAUTO SERVIZI - S.r.l.

Sede sociale in Vigonza (PD), via Colonel Varisco n. 16
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al Tribunale di Padova al n. 45821
Codice fiscale n. 02610230282

Estratto atto di scissione

Con atto in data 16 maggio 1995 rep. n. 38318/15557 a rogito notaio Giampiero Prever di Torino, depositato presso il Tribunale di Padova in data 30 maggio 1995 al n. 9202 r.o., è stata attuata la scissione della Carauto Ricambi S.r.l., capitale sociale L. 80.000.000, con sede sociale in Padova, via L. Manara n. 2, codice fiscale n. 01475420285 mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla società di nuova costituzione Carauto Servizi S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 con sede sociale in Vigonza (PD), via Colonel Varisco n. 16, e secondo il progetto di scissione approvato dall'assemblea straordinaria del 27 aprile 1994.

Ai soci della società trasferente Carauto Ricambi beneficiaria Carauto Servizi S.r.l. in proporzione alla loro quota di partecipazione nella società trasferente alla data dell'atto di scissione.

L'amministrazione della società di nuova costituzione è stata affidata ad un amministratore unico.

Le quote della società beneficiaria hanno godimento dalla data di costituzione della società beneficiaria.

Le operazioni della società trasferente saranno imputate al bilancio della società beneficiaria con effetto dalla data di costituzione della società beneficiaria.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Carauto Ricambi S.r.l.
Il legale rappresentante: Segalina Lucia

p. Carauto Servizi S.r.l.
Il legale rappresentante: Fogarollo Vasco

T-1712 (A pagamento).

MANIFATTURA ITALIANA GUARNIZIONI PER MACCHINE COLOMBO & C. - S.p.a.

Milano

PORTISOLA LEASING - S.p.a.

Sarnico (BG)

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Le società «Portisola Leasing S.p.a.» e «Manifattura Italiana Guarnizioni per Macchine Colombo & C. S.p.a.» intendono fondersi per incorporazione con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Portisola Leasing S.p.a.», con sede in Sarnico, piazza Umberto I n. 13 - capitale sociale L. 3.500.000.000;

Società incorporata: «Manifattura Italiana Guarnizioni per Macchine Colombo & C. S.p.a.» con sede in Milano, via Uberti n. 15 - capitale sociale lire 500.000.000.

2. Rapporto di concambio: 9 azioni della società «Portisola Leasing S.p.a.» ogni 10 azioni della società «Manifattura Italiana Guarnizioni per Macchine Colombo & C. S.p.a.» possedute.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore degli azionisti.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante:

le operazioni di concambio avranno inizio decorsi trenta giorni dall'atto di fusione e durata di trenta giorni;

per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna delle azioni della società incorporata;

i nuovi certificati della società incorporante spettanti ai soci dell'incorporata, dovranno essere ritirati presso la sede sociale.

4. Varie: Le azioni in oggetto avranno godimento del 1° gennaio 1995. La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1995. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Iscrizione: Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione in data 27 giugno 1995 all'ufficio del registro delle imprese presso il Tribunale di Milano ed il Tribunale di Bergamo.

p. Portisola Leasing S.p.a.:
Gervasoni Bruno

p. Manifattura Colombo S.p.a.:
Gervasoni Sergio

S-17320 (A pagamento).

EUROMOBILIARE FIDUCIARIA - S.p.a.

FIMEDIT FIDUCIARIA - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione

1. Tipo di fusione e società interessate: La fusione verrà eseguita mediante l'incorporazione nella Euromobiliare Fiduciaria S.p.a. di Fimedit Fiduciaria S.p.a.

Euromobiliare Fiduciaria S.p.a. ha sede in Milano, via F. Turati n. 9, con iscrizione presso il Tribunale di Milano al n. 155373 d'ordine del registro delle Società ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 866454.

Il capitale sociale ammonta a L. 600.000.000 è interamente versato ed è diviso in n. 60.000 azioni del valore di L. 10.000 ciascuna.

Fimedit Fiduciaria S.p.a. ha sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 74, con iscrizione presso il Tribunale di Firenze al n. 41074 d'ordine; al n. 372140 della C.C.I.A.A. di Firenze.

Il capitale sociale è di L. 1.000.000.000, interamente versato e suddiviso in un milione di azioni del valore di L. 1.000 ciascuna.

2. Rapporto di cambio: Al momento della fusione le due società saranno interamente possedute da un unico azionista, Euromobiliare S.p.a. di Milano.

A seguito della fusione Euromobiliare Fiduciaria S.p.a. emetterà n. 80.000 azioni che verranno attribuite all'azionista unico Euromobiliare S.p.a. in concambio delle n. 1.000.000 di azioni costituenti l'intero capitale sociale di Fimedit Fiduciaria - che verranno annullate - nel rapporto di 2 azioni Euromobiliare Fiduciaria S.p.a. ogni 25 azioni Fimedit Fiduciaria S.p.a.

Le azioni di nuova emissione avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi e saranno messe a disposizione dell'avente diritto a partire dal giorno successivo a tale data.

3. Imputazione delle operazioni al bilancio dell'incorporante: Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia.

4. Altre indicazioni prescritte dalla legge: Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Inoltre, nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Progetto iscritto presso la Cancelleria del tribunale di Firenze in data 30 giugno 1995 n. 34446 registro d'ordine e presso la Cancelleria del tribunale di Milano in data 30 giugno 1995 n. 142855 registro d'ordine.

Milano, 28 giugno 1995

p. Euromobiliare Fiduciaria - S.p.a.
L'amministratore delegato: (firma illeggibile)

p. Fimedit Fiduciaria - S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

-17321 (A pagamento).

SIRMOCAR - S.r.l.

Sede in Genova, piazza della Vittoria 15/30
Capitale sociale L. 90.000.000

Reg. soc. 28614 Tribunale di Genova, fasc. n. 45978/368
Codice fiscale e partita IVA n. 00311360101

Stratto del progetto di scissione parziale della società Sirmocar S.r.l. con costituzione di società beneficiaria

Società partecipanti alla scissione:

Sirmocar S.r.l., con sede legale in Genova, piazza della Vittoria 15/30, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale 0311360101, registro società Tribunale di Genova n. 28614;

una società a responsabilità limitata che avrà sede legale in Genova, via Macaggi 79r, capitale sociale L. 70.000.000.

Modalità di assegnazione delle quote: le quote della società beneficiaria verranno attribuite ai soci Sirmocar S.r.l. con criterio proporzionale.

Data di godimento delle quote: le quote della società beneficiaria avranno godimento dalla data di efficacia della scissione.

Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Genova.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non esistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori della Sirmocar S.r.l.

Il presente progetto di scissione è stato depositato in data 29 giugno 1995 presso la Cancelleria del Tribunale di Genova, ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

p. Sirmocar S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Molino Alessandro

17323 (A pagamento).

IDEAL - S.r.l.

VIGASIO - S.p.a.

Estratto progetto di fusione mediante incorporazione della Ideal S.r.l. nella Vigasio S.p.a. (ex art. 2501-bis Codice civile)

Il sottoscritto ing. Nicola Bolla nato a Milano in data 11 gennaio 1961, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Vigasio S.p.a. con sede in Cremona, via Guarneri del Gesù n. 3, capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3679 vol. 4249 del registro società presso il Tribunale di Cremona e al n. 98421 della C.C.I.A.A. di Cremona, codice fiscale n. 00214840233 e partita IVA n. 00325640191 e il rag. Sergio Margotti, nato ad Alfianello (BS) il 17 luglio 1959, in qualità di amministratore unico della Ideal S.r.l. con sede in Cremona, corso Campi n. 3, capitale sociale L. 630.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8316 vol. 41 del registro società presso il Tribunale di Cremona e al n. 126717 della C.C.I.A.A. di Cremona, codice fiscale n. 04758800157 e partita IVA n. 00988400198, hanno redatto il progetto di fusione che prevede l'incorporazione della Ideal S.r.l. nella Vigasio S.p.a., e che prevede le seguenti condizioni.

Le motivazioni che giustificano la proposta operazione di incorporazione, possono essere identificate in ragioni di carattere economico, in considerazione della possibilità di ottenere una gestione unitaria più razionale e nel complesso meno onerosa.

Indicazioni ex art. 2501-*bis* del Codice civile: gli amministratori delle società partecipanti alla fusione prospettano le indicazioni ai sensi dell'art. 2501-*bis*, primo comma, del Codice civile, con esclusione di quelle di cui ai nn. 3), 4), 5) per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

1. Tipo denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante, tipo: Società per azioni. Denominazione: Vigasio S.p.a., sede: Cremona, via Guarneri del Gesù n. 3;

Società incorporata: tipo: Società a responsabilità limitata. Denominazione: Ideal S.r.l., sede: Cremona, corso Campi n. 3.

2. Statuto della società incorporante con le modificazioni derivanti dalla fusione. La società incorporante non procederà ad aumenti di capitale sociale. A fusione perfezionata si effettuerà l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata.

Lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica per effetto della fusione.

Verrà poi inserito un nuovo articolo per disciplinare i finanziamenti effettuati dai soci.

Si rileva tuttavia che lo Statuto verrà modificato al punto 2) al fine di ampliare l'oggetto sociale inserendo fra gli scopi della società: «L'esercizio di acquedotti civili con l'approvvigionamento, la depurazione e la distribuzione di acque».

3. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata: la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata Ideal S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Vigasio S.p.a. è quella del 1° gennaio 1995.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I sottoscritti ing. Nicola Bolla, Presidente del Consiglio di amministrazione della Vigasio S.p.a. e rag. Sergio Margotti, amministratore unico della Ideal S.r.l., ritenendo di aver fornito le indicazioni previste dall'attuale normativa, invitano le assemblee delle società interessate a deliberare l'approvazione del presente progetto di fusione.

Il presente progetto è stato depositato per l'iscrizione alla cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Cremona in data

Vigasio S.p.a. n. 2847 registro d'ordine;

Ideal S.r.l. n. 2863 registro d'ordine.

Gli amministratori:
ing. Nicola Bolla - rag. Sergio Margotti

S-17324 (A pagamento).

COMPRABENE - S.p.a.

FIBAM FINANZIARIA - S.r.l.

BONMERCATO - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione della Società a responsabilità limitata Fibam Finanziaria nella Società per azioni Comprabene S.p.a. e della Società per azioni Bonmercato nella Società per azioni Comprabene S.p.a.

1.A) Società incorporante: Tipo: Società per azioni. Denominazione sociale: Comprabene S.p.a. Capitale sociale: L. 5.000.000.000 interamente sottoscritto e versato. Sede legale: Bergamo, via Pignolo n. 27. Iscritta al n. 8714 del registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo. Iscritta al n. 146516 del registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Bergamo. Codice fiscale e partita I.V.A.: 00377700166.

1.B) Società incorporata: Tipo: Società a responsabilità limitata. Denominazione sociale: Fibam Finanziaria S.r.l. Capitale sociale: L. 750.000.000 interamente sottoscritto e versato. Sede legale: Bergamo, via Pignolo n. 27. Iscritta al n. 43860 del registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo. Iscritta al n. 269350 del registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Bergamo. Codice fiscale: 01470490200. Partita I.V.A.: 02179740168.

1.C) Società incorporata: Tipo: Società per azioni. Denominazione sociale: Bonmercato S.p.a. Capitale sociale: L. 1.500.000.000 interamente sottoscritto e versato. Sede legale: Bergamo, via Pignolo n. 27. Iscritta al n. 44813 del registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo. Iscritta al n. 272033 del registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Bergamo. Codice fiscale: 00228330205. Partita I.V.A.: 02206690162.

2. Atto costitutivo: Essendo la fusione per incorporazione lo statuto della società Comprabene S.p.a. non viene modificato.

3. Rapporto di cambio: Dato non richiesto trattandosi di fusione per incorporazione di due società in un'altra che possiede tutte le azioni o quote delle prime (art. 2504-*quinquies*).

4. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della incorporante: Dato non richiesto trattandosi di fusione per incorporazione di due società in un'altra che possiede tutte le azioni o quote delle prime (art. 2504-*quinquies*).

5. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: Dato non richiesto trattandosi di fusione per incorporazione di due società in un'altra che possiede tutte le azioni o quote delle prime (art. 2504-*quinquies*).

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: Dal 1° gennaio 1996.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa che la Comprabene S.p.a. detiene il 100% delle quote Fibam Finanziaria S.r.l.

La Comprabene S.p.a. detiene il 53,33% delle azioni della Bonmercato S.p.a.

La Fibam Finanziaria S.r.l., detiene il 46,67% delle azioni Bonmercato S.p.a.

Pertanto con la fusione Comprabene S.p.a. - Fibam Finanziaria S.r.l., la Comprabene S.p.a. detiene il 100% delle azioni Bonmercato S.p.a.

Trattandosi di un progetto di incorporazione di due società in un'altra che possiede tutte le azioni o le quote delle prime, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, non vengono redatte:

a) la relazione degli amministratori (art. 2501-*quater* Cod. civ.);

b) la relazione degli esperti (art. 2501-*quinquies* Cod. civ.).

9. Il progetto di fusione e relativa documentazione è stato depositato presso il Tribunale di Bergamo in data 26 giugno 1995 sia da parte della società Fibam Finanziaria S.r.l., della società Bonmercato S.p.a. e della società Comprabene S.p.a.

Bergamo, 26 giugno 1995

p. Comprabene - S.p.a.

Il legale rappresentante: Romolo Lombardini

p. Fibam Finanziaria - S.r.l.

Il legale rappresentante: dott. Gianfranco Parietti

p. Bonmercato - S.p.a.

Il legale rappresentante: Romolo Lombardini

S-17325 (A pagamento).

TRESOR - S.r.l.

METANBAR - S.r.l.

Avviso di rettifica all'estratto progetto di fusione per incorporazione della Società Metanbar S.r.l. nella società Tresor S.r.l.

Nell'avviso riguardante la pubblicazione dell'estratto di cui sopra pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 30 giugno 1995, prima della data deve essere integrato con quanto segue:

Deposito al registro imprese Tribunale di Treviso: in data 3 luglio 1995 al n. 22175 reg. d'ord.

Invariato tutto il resto.

p. Tresor - S.r.l.

L'amministratore unico: Boldrin Savino

p. Metanbar - S.r.l.

L'amministratore unico: Gnoco Ennio

S-17306 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il sottoscritto avv. Graziano Dal Molin, in qualità di procuratore domiciliatario del dott. Marco Trinchera chiede, ai sensi degli artt. 14 e 16 del R.D. 17 agosto 1907, n. 642, che venga pubblicata nel Foglio Annunzi Legali della Provincia di Milano, ad uso notifica, il ricorso promosso avanti il TAR per la Lombardia, Milano, Sezione Seconda, al n. 3338/94 di R.G. contro il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e nei confronti della dott.ssa Vanna Chigorno per l'annullamento del decreto ministeriale 20 ottobre 1992 relativo all'approvazione degli atti concorsuali a posti di professore universitario di ruolo, II Fascia n. E051 Chimica Biologica, comunicato in data 3 maggio 1994, nonché di tutti gli atti preordinati, conseguenti e comunque connessi ed in particolare tutti i verbali della Commissione Giudicatrice nonché gli atti di nomina dei vincitori del concorso.

La presente notifica a mezzo di pubblici proclami è stata autorizzata dal Tar per la Lombardia con sentenza interlocutoria n. 789/95 del 10 maggio 1995, depositata in segreteria il 5 giugno 1995.

Avv. Graziano Dal Molin.

C-6442 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore dirigente della pretura di Bologna, con decreto 17 maggio 1995, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie F.O. n. 926.209.168 emesso dall'ICCRI filiale 114 agenzia Pescarola Bologna il 3 marzo 1995 di L. 987.860, a seguito di ricorso presentato dalla Ventura Elettrodomestici S.r.l. di Casalecchio (BO).

Opposizione giorni quindici.

Marilena Nanni Costa.

3-773 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 8 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno bancario n. 523389348 di L. 30.000 emesso dalla Banca D'America e D'Italia, agenzia C. di Bologna, tratto sul c/c 20601 intestato a Baldi;

assegno bancario n. 80395846 di L. 1.000.000 della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, emesso dalla Coop in favore di Cavallerini Daniela;

assegno bancario n. 80396533 di L. 500.000 della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, emesso dalla Coop in favore di Cavallerini Daniela.

Opposizione legale entro quindici giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Dott. proc. Giorgio Pesci.

-779 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Pretore della Pretura di Empoli il 22 maggio 1995 ha dichiarato l'ammortamento di assegni circolari emessi dal M.P.S. di Fucecchio qui di seguito descritti con numeri, intestazione e importi: 051 8021867 Alderighi Roberto L. 1.479.000; 051 8021868 Agozzino Ourico L. 1.128.000; 051 8021869 Bondi Paola L. 1.050.000; 051 8021870 Bertelli Cinzia L. 1.966.000; 051 8021871 Ceccanti Gianluca L. 1.475.000; 051 8021872 Calzolaio Renato Paolo L. 1.546.000; 051 8021873 Cei Stefano L. 2.003.000; 051 8021874 Giraldi Simone L. 1.532.000; 051 8021875 Lo Presti Stefania L. 1.570.000; 051 8021876 Marlia Elisabetta L. 1.532.000; 051 8021877 Pellegrini Elena L. 1.392.000; 051 8021878 Pierozzi Emilio L. 1.421.000; 051 8021879 Pasqualetti Tania L. 1.246.000; 051 8021880 Saverdi Marco L. 1.577.000; 051 8021881 Villani Simona L. 1.412.000; 051 8021882 Vannucci Silvia L. 1.573.000; 051 8021883 Meozzi Franco L. 2.677.000; 051 8021884 De Mola Maria L. 1.454.000; 051 8021885 Casarosa Federice L. 1.911.000; 051 8021887 Fagni Alberto L. 1.956.000; 051 8021888 Ciampi Massimiliano L. 1.048.000; 051 8021889 Bellini Silvia L. 1.309.000; 051 8021890 Garda Giuseppe L. 1.345.000; 051 8021891 Bonacchi Alessandro L. 1.814.000; 051 8021892 Daghini Mauro L. 1.850.000; 051 8021893 Buscioni Roberto L. 1.286.000; 051 8021894 Gerbi Katuscia L. 768.000; 051 8021895 Ghimenti Gionata L. 86.167; 051 8021896 Ghimenti Gionata L. 1.086.783; 051 8021897 Romani Enrica L. 303.000; 051 8021898 Pratesi Fabiano L. 2.627.000.

Opposizione nei termini di legge.

p. Iside S.r.l.: Pardini Pierluigi.

F-827 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 15 giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. L99N07427434-08 emesso dal Credito Romagnolo, ag. 289 Scandicci di L. 1.557.000 a favore di Leonardo Tazzari.

Opposizione nei termini di legge.

Tazzari Leonardo.

F-831 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova, dott.ssa D. Scirè dichiara l'ammortamento del seguente assegno circolare: n. 4000221823, tratto dal sig. Carlo Mereta sulla Banca Carige S.p.a. per la somma di L. 12.000.000 ed emesso a favore del sig. Giancarlo Peviani.

Ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, salvo opposizione del detentore.

Genova, 12 giugno 1995

Dott. proc. Nadia Guerrieri.

G-698 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova, dott.ssa D. Scirè dichiara l'ammortamento del seguente assegno circolare: n. 4000221824, tratto dal sig. Carlo Mereta sulla Banca Carige S.p.a. per la somma di L. 13.000.000 ed emesso a favore del sig. Giancarlo Peviani.

Ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione del detentore.

Genova, 12 giugno 1995

Dott. proc. Nadia Guerrieri.

G-699 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con suo decreto in data 7 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 645476928, tratto sul c/c 2658/1 intestato a Etichette Giglio di V. Cernuschi & C. S.n.c., presso la Banca Cariplo agenzia di Trezzano sul Naviglio firmato da Valter Cernuschi a favore di Calanni Rindina Salvatore per un importo di L. 5.000.013 e dall'assegno bancario n. 645476929 tratto sul c/c 2658 intestato a Etichette Giglio di V. Cernuschi e C. S.n.c., presso la Banca Cariplo, agenzia di Trezzano sul Naviglio firmato Valter Cernuschi a favore di Scandolara Angelo per l'importo di L. 1.936.000.

Opposizione legale entro quindici giorni:

Valter Cernuschi.

M-6471 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 22 giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 assegni bancari n. 0575861998-10, n. 0575861999-11 e n. 0575862000-12 tratti sul c/c n. 215/1 della Banca Cariplo, agenzia di Collegno dell'importo indeterminato firmati.

Opposizione giorni quindici.

Li, 28 giugno 1995

Costa Domenico.

T-1703 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 13 maggio 1995, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: assegno Istituto Bancario San Paolo di Torino n. 499803013 emesso sul c.c. n. 152083 dell'importo di L. 5.000.000; assegni Banco Ambrosiano Veneto n. 24558332, 24558333, 2458334, 24558335 emessi sul c.c. n. 28482-69 degli importi di L. 15.000.000, 15.000.000, 15.000.000, 18.000.000.

Opposizione quindici giorni.

Torino, 21 giugno 1995

Geom. Gianfranco Ferrero.

T-1713 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze con decreto 7 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) Firenze 15 gennaio 1988 L. 1.356.000 scadenza 15 marzo 1988 a favore IFIP Immobiliare S.p.a. emessa da Coli Cesarina, via della Pergola, 51 - Firenze. F.to Cesarina Coli;

2) Firenze 15 gennaio 1988 L. 678.000 scadenza 15 marzo 1989 a favore IFIP Immobiliare S.p.a. emessa da Coli Cesarina, via della Pergola, 51 - Firenze. F.to Cesarina Coli;

3) Firenze 15 gennaio 1988 L. 678.000 scadenza 15 giugno 1989 a favore IFIP Immobiliare S.p.a. emessa da Coli Cesarina, via della Pergola, 51 - Firenze. F.to Cesarina Coli;

Termine di giorni trenta per opposizione.

Dott. Licia Belisario, notaro.

F-828 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Busto Arsizio con decreto 24 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali garantite da iscrizione ipotecaria:

1) Busto Arsizio 27 novembre 1989 L. 500.000 scadenza 30 luglio 1990;

2) Busto Arsizio 27 novembre 1989 L. 500.000 scadenza 20 settembre 1990;

3) Busto Arsizio 27 novembre 1989 L. 500.000 scadenza 30 gennaio 1991, tutte a favore di Valdadige Costruzioni S.p.a. ed emesse da Cambria Maria Teresa, via Macca, 21 - Busto Arsizio.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Cambria Maria Teresa

M-6479 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 9 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 1.827.000 emessa Milano il 20 dicembre 1991 con scadenza al 15 maggio 1995 all'ordin ICB S.p.a. a firma Impresa Lavori Edili - Colapicchioni Sandro vi Picerli n. 7 (02100) Rieti (RI). Domiciliazione: Cassa di Risparmio agenzia n. 3 di Rieti (RI). Sul retro: vendita con riserva di proprietà Girata della I.C.B. S.p.a. e di Interbanca per l'incasso.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Pier Antonio Nicolini

M-6491 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 9 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 1.617.000 emessa Novara il 29 novembre 1991 con scadenza al 1° maggio 1994 a firm Thermo 2000 S.r.l. - Di Consolo Giacomo - Tortorella Maria - I Consolo Mario - Figus Carolina. All'ordine IFIP Immobiliare S.p.a. S. retro: iscrizione ipotecaria al n. 92378 d'ordine RR.II. di Milar seconda. Girata della IFIP Immobiliare S.p.a. e di Interbanca S.p.a. p l'incasso.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Pier Antonio Nicolini

M-6492 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Torino con decreto in data 19 aprile 1995 ha pronunciato l'ammortamento di una cambiale emessa a Torino il 20 gennaio 1994, avente scadenza a trentatré mesi per la somma di L. 927.000 da Patrone Franco e Epinot Silia a favore della Fin Immobil S.p.a., garantita da ipoteca iscritta presso la Conservatoria RR.II. di Torino il 31 gennaio 1984 ai numeri 4261/330, ordinando la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Salvo opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Antonino Fava.

T-1697 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto emesso in data 22 giugno 1995, ha pronunciato l'ammortamento di n. 60 pagherò cambiari, tutti regolari al bollo, dell'importo di L. 1.295.000 ciascuno, del seguente preciso tenore: luogo e data di emissione: Torino 20 gennaio 1986; importo L. 1.295.000; Creditore «Valfina Finanziamenti S.p.a.» Torino; nome e indirizzo del debitore Teli Maurizio Bombieri Almerina, via Montello n. 1 Settimo Torinese (TO); firma Teli Maurizio Bombieri Almerina, per avallo Teli Luciano.

Tutti gli effetti hanno lo stesso tenore ed avevano scadenza al giorno 28 di ogni mese a partire dal 28 gennaio 1986 progressivamente fino al 28 gennaio 1991 compreso.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Torino, 28 giugno 1995

Alessandro De Marco.

T-1700 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 22 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento di n. 36 (trentasei) cambiali garantite da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Torino I, tutte e trentasei emesse in Torino il 22 maggio 1984 da Tallarico Antonio a favore della Gabetti S.p.a. dell'importo di L. 693.600 (seicentonovantatremilaseicento) cadauna, con scadenza mensile al 18 di ogni mese a partire dal 18 giugno 1984 per finire al 18 maggio 1987, con avallo di Tallarico Giovanni e Coriale Cristina.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Marco Roati.

T-1702 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 15 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento di n. 36 (trentasei) effetti cambiari dell'importo di L. 433.000 (quattrocentotrentatremila) ciascuno, per un totale complessivo di L. 15.588.000 (quindicimilioneicinquentoottantottomila) con scadenza mensile a partire dal 23 gennaio 1981, sino al 23 dicembre 1983, emessi in Torino il 23 dicembre 1980 dai ignori Corso Enzo nato a Lampedusa (AG) il 21 gennaio 1955 e Giampa Maria Santa detta Maria nata a Cinisi (PA) il 18 giugno 1959, entrambi

residenti in Torino, a favore della signora Sabatelli Itala nata ad Asmara (Etiopia) il 10 settembre 1939, residente in Torino, via Valgioie n. 14, e autorizzato l'ammortamento dopo trenta giorni dalla data della pubblicazione del seguente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Notaio Remo Bassetti.

T-1709 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, su ricorso di Fabbi Mirko, con decreto del 10 giugno 1995, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 7840/33 cat. 50 emesso al nome Famiglia dalla Banca Cooperativa di Imola ag. sede portante un saldo di L. 5.144.127, e ha autorizzato la Banca emittente al rilascio del duplicato salvo opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Fabbi Mirko.

B-775 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con provvedimento del 23 giugno 1995, ad istanza del sig. Pietro Migliori, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 50-01-5952, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Argelato e Bentivoglio S.c. a r.l. Credito Cooperativo, presentante un saldo apparente di L. 13.975.522 (tredicimilioneicentocettantacinquemilacinquecentoventidue).

Bologna, 27 giugno 1995

Dott. proc. Alessandro Baroni.

B-780 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 17 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2501467 I PO emesso dalla Cariplo, agenzia di Abbiategrasso (MI), denominato «Chiesa Ospedale», con un saldo apparente di L. 18.812.047 alla data del 24 giugno 1994.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Rev. Francesco Moretti.

M-6512 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 17 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2163347 4 VM emesso dalla Cariplo, agenzia di Abbiategrasso (MI), denominato «Chiesa Ospedale», con un saldo apparente di L. 21.772.841 alla data del 24 giugno 1994.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Rev. Francesco Moretti.

M-6513 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Torino, con provvedimento in data 4 aprile 1995, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 11/06978, di L. 6.500.000, rilasciato dalla BNL, ag. n. 2, Torino.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Avv. Antonietta Ricci.

T-1690 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ferrara in data 24 maggio 1995 n. 987/95 vol. - Cron. 971, pronuncia l'ammortamento del seguente titolo:

certificato di deposito al portatore cat. 68 n. 68001343/1 di L. 50.000.000 emesso in data 26 gennaio 1994 dalla Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. filiale di Corso Isonzo - agenzia n. 6 - con scadenza 26 agosto 1995

Autorizza lo anzidetto Istituto di Credito, filiale di Corso Isonzo - agenzia n. 6 - a rilasciare al ricorrente il duplicato del sopra descritto titolo decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura del ricorrente e previe le opportune notifiche come per legge, nel caso di mancata opposizione.

Saint-Vincent, 29 giugno 1995

Linda Consolini.

T-1710 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con suo decreto in data 16 maggio 1995, ha pronunciato l'ammortamento di n. 100 azioni nominative Ausonia Vita oggi La Previdente Vita S.p.a., intestate al defunto dott. Mario Facco De Lagarda.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. proc. Susanna Zimmaro.

M-6472 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 25 marzo 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Priori Alessandro nato a Roma il 1° settembre 1994, residente in Artena, sia autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome «Boehm».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Priori Sandro.

A-562 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Campobasso, con decreto del 24 maggio 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Montefusco Gabrielle nata a Nancy (F) il 18 gennaio 1968 residente in Termoli, via Asia n. 20 chiede di cambiare l'attuale nome Gabrielle in quello di «Gabriella».

Opposizione nei termini di legge.

Montefusco Gabrielle.

B-777 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto in data 17 giugno 1995 ha autorizzato Buzzo Graziano Michele Angelo nato a Genova Sampierdarena l'11 marzo 1940 e residente in Cogoleto (fraz. Sciarborasca), loc. Fosse Peolu 2/1, a pubblicare la domanda per il cambiamento dei propri nomi Graziano Michele nel nome unico «Graziano Michele».

Ciunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sciarborasca, 25 giugno 1995

Buzzo Graziano Michele.

G-692 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 7 aprile 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Cecchetti Ivan, Nicolò, nato il 5 dicembre 1989 a Lecco e residente a Casatenovo (CO), via D. Alighieri n. 30/N, in quello di «Cecchetti Ivan Nicolò».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Ildefonso Brambilla.

M-6496 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Con sentenza n. 3067, del 3 maggio 1995, il Tribunale di Torino, ritenuto dalle informazioni acquisite che il sig. Checchia Gerardo, residente in Torino, via Duino n. 167, è scomparso dal 19 novembre 1985, senza più dare alcuna notizia di sé, ha dichiarato l'assenza del sig. Checchia Gerardo, nato ad Ascoli Satriano (Foggia), il 5 marzo 1962.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Torino.

Torino, 29 giugno 1995

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-1711 (A pagamento).

Ricorso per dichiarazione di assenza

Ricorso per dichiarazione di assenza presso il Tribunale di Pescara del sig. Di Giampaolo Germano, nato a Montesilvano il 9 aprile 1931, presentato da D'Agostino Teresa, Di Giampaolo Marisa, Lucio e Antonella.

Udienza di comparizione delle parti dinanzi al presidente del Tribunale di Pescara: 12 luglio 1995

Avv. Mario Del Principe.

C-16540 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**TESSITURA DELLA CALABRIA - S.p.a.**

(in amministrazione controllata)

Sede sociale Castrovillari, località Cammarata

Il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato con provvedimento trasmesso in data 14 giugno 1995 Protocollo n. 101803 D.G.P.I. Div. VII ha autorizzato l'esecuzione del piano di riparto parziale.

Nel termine di venti giorni dalla data dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, gli interessati possono proporre le loro osservazioni ai sensi dell'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Decorso il termine sopra indicato senza alcuna osservazione, il piano di riparto parziale si intende approvato.

Il commissario liquidatore: avv. Piero Garavaglia.

M-6508 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****ISTITUZIONI RIUNITE DI CURA E RIPOSO**

Macerata

Avviso d'asta - II esperimento

Il giorno 24 luglio 1995 alle ore 13 nella sede delle I.R.C.R. di Macerata, via B. Gigli n. 2 si procederà alla vendita all'asta ad unico incanto (secondo esperimento) del podere ex Ortenzi G. di Ha 6,41 circa, non fabbricato colonico, sito in contrada S. Stefano n. 26 del Comune di Macerata.

Il prezzo a base d'asta è lire 315 milioni, il deposito cauzionale provvisorio di lire 18 milioni. L'asta si svolgerà con il sistema delle offerte segrete in aumento sul prezzo a base d'asta e sarà ad unico incanto. L'aggiudicazione avverrà in via definitiva anche in presenza di unica offerta valida. Le offerte dovranno pervenire alle I.R.C.R. - Casa di Riposo, via B. Gigli n. 2 - 62100 Macerata, entro le ore 14 del 22 luglio c.a. in plico sigillato con ceralacca controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente e con riportata la scritta «offerta per l'asta di cui al bando delle I.R.C.R. di Macerata, podere ex Ortenzi G.».

Per chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici dell'Ente, tel. 0733/240305.

Macerata, 23 giugno 1995

Il presidente: Enrico Gentili.

C-16426 (A pagamento).

BANDI DI GARA**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Consiglio Regionale

Bologna, viale Aldo Moro n. 50

Il Consiglio Regionale dell'Emilia-Romagna, con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 50, telefono n. 639.55.81 (Ufficio Provveditorato), fax n. 639.58.53 (Ufficio Provveditorato), bandisce una gara di appalto per il servizio di pulizia, categoria 14, riferimento CPC 874 per le sedi dei propri uffici siti in Bologna, viale Aldo Moro n. 50, viale Aldo Moro n. 36/3 e piazza Galilei n. 4.

Alla gara saranno ammesse tutte le ditte che ne faranno richiesta purché in possesso dei requisiti sottospesificati.

I raggruppamenti di imprese di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 dovranno essere esplicitamente dichiarati in sede di richiesta di partecipazione. Il contratto di servizio avrà una durata biennale, dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1997.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro il termine ultimo delle ore 12 del giorno 8 agosto 1995. L'ente appaltante non assume responsabilità sui ritardi di consegna ad esso non direttamente imputabili.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo del Consiglio Regionale dell'Emilia-Romagna, viale Aldo Moro n. 50 - Bologna, redatte in lingua italiana. Gli inviti a partecipare alla gara, corredati di capitolato d'oneri e capitolato speciale, verranno trasmessi alle ditte invitate mediante servizio postale raccomandato a.r. entro il 18 agosto 1995. Non viene richiesta cauzione provvisoria ai fini della partecipazione alla gara.

Le richieste di partecipazione alla gara dovranno essere corredate con:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o equipollente in base alla legislazione dello Stato comunitario di appartenenza;

2) dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, in data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale delle Comunità Europee, attestanti:

a) fatturato medio del settore pulizie dell'impresa richiedente relativo al triennio 1992/1993/1994, che non dovrà essere inferiore alla base d'asta riportata ad anno, di L. 720.000.000 (settecentoventi milioni);

h) stato patrimoniale desunto dal bilancio relativo all'esercizio 1994 da cui risulti un patrimonio netto (capitale + riserve) non inferiore ai 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) o copia autenticata del bilancio o di un estratto di bilancio riportante le risultanze sopraindicate)

c) numero medio annuo del personale operante nel settore pulizie nell'ultimo triennio (1992/1994). Tale media non dovrà essere inferiore alle 50 unità lavorative;

d) che la ditta partecipante è in regola con il versamento dei contributi I.N.P.S. per il personale occupato e con gli obblighi di carattere fiscale.

Per i raggruppamenti temporanei d'impresa i requisiti di capacità economica finanziaria (punto 2, lettera *b)*) e di capacità tecnica (punto 2, lettera *c)*) dovranno essere posseduti da almeno una impresa facente parte del raggruppamento.

L'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata dietro presentazione di offerte, al prezzo più basso. La base d'asta è fissata nel canone mensile del servizio di L. 60.000.000 (sessantamilioni).

Le caratteristiche metriche e le specifiche dettagliate del servizio sono contenute nella lettera invito/capitolato speciale. Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 23 giugno 1995, e nella stessa data ricevuto.

p. Il Consiglio Regionale dell'Emilia-Romagna
Il provveditore: Leo Terzi

B-778 (A pagamento).

ISTITUTO GIANNINA GASLINI

Genova-Quarto

Bando di gara ad appalto concorso

In esecuzione della deliberazione n. 284 del 26 aprile 1995 si dà avviso della indizione della gara ad appalto concorso per la fornitura di arredi tecnici ospedalieri per il dipartimento di emergenza ed accettazione di 2° livello ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE.

1. Ente appaltante: Istituto Giannina Gaslini, largo Gerolamo Gaslini n. 5 - 16148 Genova-Quarto. Segreteria Generale - Ufficio Protocollo. Telefono 010-56361. Fax 010-37771448.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, comma 1, lettera *b)*, procedura ristretta.

3.a) Luogo della consegna: DEA - Istituto Giannina Gaslini;

b) natura e quantità del prodotto da fornire: arredi tecnici ospedalieri per un importo presunto di L. 1.100.000.000 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna imposta: entro sessanta giorni dall'ordinativo.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale verrà aggiudicato l'appalto. Le ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta d'invito. Non sono ammesse le imprese singole componenti il raggruppamento.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 7 agosto 1995;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1. Domanda redatta in carta legale, inviata a mezzo raccomandata a.r. o in corso particolare in busta sigillata, con la documentazione richiesta, indicazione mittente ed indicazione oggetto gara;

c) la o le lingue nelle quali esse devono essere redatte: lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: entro trenta giorni dalla data sub n. 6, lettera *a)*.

8. Indicazione riguardante la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere finanziario, economico e tecnico che questi deve soddisfare.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da:

a) dichiarazione rilasciata nelle forme previste dalla legge n. 15/1968, di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione di iscrizione nei registri professionali, come previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione riguardante la capacità finanziaria economica e tecnica stabilita dall'art. 13, lettere *a)* e *c)* e dall'art. 14, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)* e *d)* del decreto legislativo n. 358/1992.

La condizione economica minima per l'ammissione è stabilita nel doppio del valore dell'importo di cui al precedente punto 3), lettera *b)* da valere per gli anni 1992-93-94.

9. Criteri di aggiudicazione: secondo l'art. 16, lettera *b)* a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi quali: qualità, carattere estetico e funzionale, valore tecnico-costruttivo, prezzo.

10. Altre indicazioni: l'Amministrazione provvederà ad acquisire per l'aggiudicataria quanto previsto dal decreto legislativo n. 490/1994. Per le domande pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami.

Il Capitolato speciale ed il Regolamento concernente procedure per l'acquisizione dei beni e servizi e l'esecuzione di lavori pubblici sono visibili presso l'Ente appaltante dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiale della CEE: 26 giugno 1995.

Genova, 27 giugno 1995

Il segretario generale: dott. A. Infante

Il presidente: dott. U Serra

G-695 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: provincia di Genova - Piazzale Mazzini, 2 16122 Genova - tel. n. 010/5499426 - 272 - fax n. 010/5499244.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta a licitazione privata;

b) —;

c) forma contrattuale: somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: alcune strutture della Provincia di Genova ubicate sul territorio provinciale;

b) oggetto dell'appalto: gestione, esercizio e manutenzione degli impianti termici di competenza provinciale, non in conduzione diretta. Importo complessivo di gara: L. 3.572.190.000 + I.V.A., con ammissione di sole offerte in ribasso;

c) divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali.

4. Durata dell'appalto: triennale a decorrere dalla stagione invernale 1995/96.

5. Raggruppamento di imprese: nelle forme e con le modalità di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro il giorno 4 agosto 1996;

b) indirizzo: Provincia di Genova - Segreteria generale - piazzale Mazzini 2 - 16122 Genova, a mezzo raccomandata del servizio postale di stato o a mezzo del «corso particolare» previsto dal servizio medesimo, in busta chiusa recante all'esterno la ragione sociale, l'indirizzo del mittente, la dicitura «richiesta di invito». La domanda di partecipazione dovrà, pena l'esclusione dalla gara, essere sottoscritta con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante della ditta;

c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle richieste di partecipazione.

8. Garanzie richieste: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, per tutte le imprese che intendono partecipare, anche come raggruppamento, la seguente documentazione:

1) una dichiarazione successivamente verificabile, redatta senza particolari formalità, con la quale la ditta dichiara di essere iscritta nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

2) dichiarazione, rilasciata con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, secondo le modalità stabilite nel Paese di residenza del concorrente, successivamente verificabile, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara prevista dall'art. 11, punto 1) del D.L.vo n. 358/92;

3) una dichiarazione bancaria, in originale, attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

4) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori in data non anteriore ad un anno dal termine di presentazione della domanda di partecipazione, in originale o copia fotostatica autenticata. In luogo del predetto certificato potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva, e firma debitamente autenticata del legale rappresentante dell'impresa — resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 — in data non anteriore a un anno dal termine di presentazione della domanda di partecipazione, nella quale si dovrà specificare:

l'indicazione del numero di matricola d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, delle categorie e delle classifiche di importo, per le quali l'impresa è iscritta, nonché il nome del direttore tecnico;

che la ditta stessa non è incorsa, a tutti gli effetti, in provvedimenti di decadenza o di sospensione dall'Albo Nazionale dei Costruttori e che non vi sono in atto procedure istruttorie a tal fine.

Condizioni minime: la condizione minima per l'ammissione alla gara è stabilita sulla base della sussistenza del seguente requisito:

che la società partecipante sia iscritta all'A.N.C. nella categoria 5A1, per un importo di L. 1.500.000.000.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) de D.L.vo n. 358/92 e cioè a favore dell'offerta con il miglior ribasso percentuale unico da effettuarsi sul prezzo base d'asta di L. 1.190.730.000, oneri fiscali esclusi, annuo a corpo, per ogni stagione di riscaldamento, con l'avvertenza che in presenza di offerte anomale sarà dato corso a quanto stabilito al comma 3° del citato articolo.

10. Altre indicazioni:

a) le ditte che verranno invitate alla gara dovranno prestare un deposito cauzionale provvisorio nella misura di L. 178.000.000;

b) è possibile prendere visione del capitolato speciale d'appalto e dei documenti complementari, nonché richiedere eventuali informazioni, presso gli uffici dell'Area 04 - Servizi Finanziari e Provveditorato della Provincia di Genova all'indirizzo indicato al punto 1.

11. Data di spedizione del bando:

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:

Come previsto dalla legislazione vigente la richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione appaltante.

Genova, 28 giugno 1995

Il direttore di area: Pierino Parodi

Il segretario generale: Riccardo Lenzetti

G-697 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

*Bando di licitazione privata (procedura ristretta)
per estensione rete Ethernet (apparati attivi e cablaggio)*

Ente appaltante: Università degli studi di Pavia, strada Nuova 65 - 27100 Pavia; tel. 0382 - 504209; telex 312841 Unipav I; fax 0382 - 21389.

Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta.

Luogo di consegna: Pavia, Strada Nuova 65.

Oggetto dell'appalto, numero CPA: fornitura e messa in opera di estensioni della rete Ethernet (apparati attivi e cablaggio).

Fa altresì parte della fornitura: la consegna e attivazione di un software di gestione e controllo per la rete in oggetto, nonché un servizio di addestramento del personale universitario al suo utilizzo. Sono inoltre richiesti il servizio di manutenzione HW/SW relativo al periodo di garanzia e la consegna di elaborati descrittivi, grafici e documenti esplicativi necessari per l'utilizzo ed il mantenimento della rete trasmissione dati. La fornitura dovrà essere corredata da una completa planimetria dell'edificio interessato dalle estensioni indicante i percorsi e le ubicazioni degli apparati attivi e passivi di rete.

L'importo a base di gara è fissato in L. 450.000.000 più I.V.A., di cui L. 180.000.000 relativi alla sola posa in opera di cavi (cablaggio).

Non è ammessa suddivisione per lotti.

Termine di consegna: novanta giorni dalla data del contratto.

Forma giuridica raggruppamento imprenditori: art. 10, D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Data limite ricevimento richieste partecipazione: 3 agosto 1995, ore 14.

Indirizzo: vedi Ente appaltante.

Lingua: italiana.

Termine per inoltrare inviti a presentare offerta: sessanta giorni dal 3 agosto 1995.

Condizioni minime: la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta dovrà contestualmente contenere una dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

a) assenza cause esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla cat. 18, importo L. 150.000.000 (minimo). In assenza del requisito dell'iscrizione dovrà essere presentata dichiarazione di impegno a far eseguire, previa autorizzazione dell'Ente appaltante, i lavori relativi alla solaposa in opera di cavi (cablaggio) a ditta in possesso dell'iscrizione predetta;

d) relativamente alla sola fornitura (esclusi quindi i lavori di posa in opera dei cavi - cablaggio - per l'esecuzione dei quali si rinvia a quanto indicato alla precedente lettera c), disponibilità della certificazione dei sistemi di qualità: rilasciata sulla base delle norme europee della serie UNI EN 29000, da organismi, o rilasciata sulla base delle norme ISO 9000, intestata all'impresa o, in caso di associazione di imprese, ad almeno una delle imprese associate;

e) le forniture eseguite nel periodo 3 agosto 1992-2 agosto 1995, con indicazione del periodo di esecuzione, del committente e dell'importo per almeno lire 10.000.000.000 (diecimilamiloni), I.V.A. esclusa, nel complesso e per un ammontare minimo di L. 450.000.000 (quattrocentocinquantamiloni), I.V.A. esclusa, per almeno una singola fornitura simile a quella in appalto consegnata e collaudata con esito positivo;

f) il o gli Istituti di Credito che potranno attestare la capacità economica e finanziaria dell'impresa.

Per i requisiti di cui alle lettere a), b) e c), i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali.

Nel caso di imprese riunite, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate; le cifre di cui alla lettera e) dovranno essere raggiunte sommando gli importi delle singole imprese associate. Il requisito di cui alla lettera d) dovrà essere posseduto da almeno una delle imprese associate. Lo stesso dicasi per il requisito di cui alla lettera c), salvo la possibilità di presentazione della prevista dichiarazione di impegno da parte di almeno una delle imprese associate.

La firma in calce alla domanda di cui sopra e in calce alla dichiarazione predetta, qualora presentata come allegato alla domanda, dovrà essere autenticata ai sensi della legge 15/1968.

Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 358/92, vale a dire offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di: prezzo, costo manutenzione, tempi consegna, caratteristiche tecniche degli apparati, caratteristiche e funzionalità del software di gestione della rete. Tali criteri saranno meglio specificati nella lettera d'invito.

La fornitura sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Data di invio del bando alla CEE: 27 giugno 1995.

Pavia, 27 giugno 1995

Il direttore amministrativo: Giovanni Bignamini.

M-6443 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Genova, piazza Piccapietra, 48
Telefono 010/8349.1 - Telefax 010/8349451

Bando di gara a licitazione privata

L'A.M.I.U. intende affidare, mediante gara a licitazione privata, l'appalto per tutte le opere e le forniture necessarie per la costruzione dell'impianto di captazione ed estrazione del biogas nella discarica di monte Scarpino.

La durata dell'appalto è prevista in 420 giorni e l'importo presunto è di L. 2.280.000.000 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi per gli effetti del disposto dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101.

Verranno escluse le offerte dichiarate anomale ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101.

È richiesta l'iscrizione alle seguenti categorie A.N.C.:

a) Opere prevalenti:

Impianti captazione ed estrazione biogas (pozzi e trivellazioni, linee di convogliamento, sistemi di gestione comando) - Importo presunto: L. 1.425.000.000. Iscrizione A.N.C. alla categoria 12b) per un importo non inferiore a 1.500 milioni;

b) Opere scorporabili:

scavi e rilevati in genere, opere in c.a., prefabbricati, carpenteria metallica, trasporti - Importo presunto: L. 344.500.000. Iscrizione A.N.C. alla categoria 1 per un importo non inferiore a L. 300 milioni;

opere di consolidamento e sostegno. Importo presunto: L. 320.500.000. Iscrizione A.N.C. alla categoria 19 d) per un importo non inferiore a L. 300.000.000.

È condizione necessaria per l'ammissione alla gara che le imprese concorrenti siano in possesso dell'iscrizione alle categorie ANC sopra indicate. Le ditte iscritte alla sola categoria prevalente potranno essere ammesse a condizione che le stesse abbiano costituito, o dichiarino di voler costituire, associazione temporanea di impresa, ai sensi dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificata con D.L. 3 aprile 1995 n. 101, di tipo verticale con altra/e impresa/e iscritta/e alla/e categoria/e 1 e/o 19 d) per gli importi richiesti; in alternativa la ditta concorrente potrà, qualora non intendesse avvalersi dell'associazione temporanea di impresa, cedere in sub-appalto i lavori relativi alla/e iscrizione/i mancante/i.

In tale ultimo caso la ditta concorrente in luogo del certificato ANC relativo alle iscrizioni mancanti dovrà allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione in cui si impegna a cedere un sub-appalto i lavori relativi alle iscrizioni mancanti ad altra/e ditta/e in possesso della/e stessa/e.

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire, pena esclusione, domanda, redatta su carta da bollo da L. 15.000, tassativamente entro le ore 12 del giorno 24 luglio 1995, a mezzo della posta o consegna diretta presso A.M.I.A. piazza Piccapietra, 48 - 16121 Genova, indirizzata al direttore generale.

La domanda di partecipazione dovrà essere, pena esclusione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi della legge 15/1968.

Alla domanda di partecipazione, pena esclusione dalla gara, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) fotocopia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per le categorie come sopra richieste ed eventuale dichiarazione di sub-appalto in mancanza di iscrizione ANC per le opere scorporabili;

2) dichiarazione, in carta libera, con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, resa dal legale rappresentante della ditta stessa, attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assistenziali derivanti dalla propria qualità di datore di lavoro.

La busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, dovrà pervenire chiusa e recare sul frontespizio il nominativo mittente e l'oggetto della gara.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro del capitolato speciale, le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio contratti in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi), telefonando ai numeri 010/8349455 - 458.

L'Azienda municipalizzata di igiene urbana di Genova spedisce entro centoventi giorni l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse. Le offerte dei concorrenti saranno vincolanti per gli stessi fino alla data dell'aggiudicazione definitiva da parte della Commissione amministratrice dell'A.M.I.U. e, per il concorrente prescelto, fino alla stipula del relativo contratto.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'A.M.I.U. Genova.

Il direttore generale: ing. Lorenzo Ghirardo.

G-701 (A pagamento).

COMUNE DI LIMBIATE*Bando di gara a procedura ristretta*

1. Ente appaltante: comune di Limbiate, piazza 5 Giornate n. 3 - Tel. 02/990971 - Telefax Ripartizione LL.PP. 02/9964049.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta da aggiudicarsi tramite appalto-concorso ai sensi dell'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, ed all'art. 40 del relativo regolamento di esecuzione nonché dall'art. 9, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La scelta della procedura ristretta è giustificata dal fatto di avviare il servizio all'inizio della stagione invernale 1995/96 e quindi prima del 15 ottobre 1995;

b) fornitura di beni ed esecuzione di servizi.

3.a) luogo di esecuzione dei lavori: edifici comunali in Limbiate (MI);

b) oggetto dell'appalto: gestione per nove anni del servizio energia per gli stabili di proprietà o competenza comunale, con progettazione esecutiva ed installazione per la riqualificazione tecnologica degli impianti esistenti, trasformazione a gas metano delle centrali termiche attualmente alimentate a gasolio, fornitura del combustibile, conduzione, manutenzione degli impianti termici, manutenzione ordinaria e straordinaria, nel rispetto della legge 9 gennaio 1991 n. 10 e del D.P.R. 26 agosto 1993 n. 412 nonché eventuale controllo telematico delle centrali;

c) importo annuale presunto della gestione: L. 1.000 milioni (cat. 5a1);

Importo presunto dei lavori:

cat. 2 - Lire 200 milioni;

cat. 5a - Lire 1.000 milioni;

cat. 5c - Lire 250 milioni;

cat. 16b - Lire 200 milioni;

cat. 18 - Lire 300 milioni.

d) non sono previste offerte per lotti.

4. Termine di ultimazione dei lavori di costruzione e di riqualificazione degli impianti: 18 mesi dal verbale di inizio lavori.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammissibilità dell'associazione temporanea ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

6. Le richieste di invito, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del comune di Limbiate, piazza 5 Giornate - 20051 Limbiate (MI), Italia entro il giorno 28 luglio 1995 ore 12.

7. Gli inviti saranno inoltrati entro quindici giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera 6).

8. Cauzione: 5% dell'importo annuo del contratto - assicurazioni come da capitolato.

9. A pena di esclusione, la richiesta di partecipazione dovrà essere corredata da dichiarazione autenticata nelle forme di legge, attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 20 della direttiva 93/36/CEE;

c) l'iscrizione all'A.N.C.; per l'importo delle categorie indicate:

cat. 5a1 cl. V; (categoria prevalente);

cat. 2 cl. III;

cat. 5a cl. V;

cat. 5c cl. III;

cat. 16b cl. III;

cat. 18 cl. III.

Per quanto concerne la parte delle opere non prevalenti, queste ultime possono essere assunte in proprio da imprese mandanti, individuate prima della presentazione dell'offerta, che siano iscritte nell'albo nazionale costruttori per categoria e classifica corrispondenti alle parti stesse.

d) la disponibilità di un Istituto di credito o assicurativo a rilasciare la garanzia richiesta al punto n. 8);

e) l'elenco degli impianti realizzati nell'ultimo triennio con l'indicazione dell'importo, della data di costruzione di ciascuno, per un importo annuo almeno pari a quello previsto per la categoria 5a;

f) l'elenco delle gestioni complessivamente realizzate nell'ultimo triennio, con l'indicazione dell'importo, della data e del destinatario di ciascuna, per un importo medio pari a quello previsto nel contratto;

g) per i requisiti di cui alle lettere a), b) e c) i concorrenti stranieri si atterrano alle rispettive discipline nazionali.

10. I criteri di aggiudicazione saranno specificati nella lettera d'invito.

11. Saranno ammesse non più di 12 imprese, secondo i seguenti criteri: compilata la graduatoria dei candidati ammissibili secondo il fatturato in gestioni (n. 9 lett. f), le imprese saranno suddivise in tre gruppi di egual numero. Qualora il titolare delle imprese ammesse non sia divisibile per tre ed il resto sia uno, l'unità in più sarà aggiunta al gruppo mediano; se il resto sia due, le due unità in più saranno aggiunte una per ciascuno dei gruppi estremi.

Da ciascuno dei tre gruppi saranno selezionate le prime quattro imprese, sulla base del requisito di cui al numero 9 lett. e) che precede.

12. Alla domanda di partecipazione è da allegare certificazione qualità secondo UNI-EN 29000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI-EN 45000.

In mancanza di certificazione conforme a quanto sopra, si richiede almeno la presentazione del manuale della qualità dell'impresa o altro documento analogo, redatto in conformità alla suddetta normativa, nel quale dovranno essere esplicitate le procedure seguite dall'impresa per forniture analoghe. Tali documenti sono riferiti all'impresa o alla capo gruppo.

In caso di associazione temporanea di imprese, la capo gruppo deve rendersi garante della qualità dell'intera A.T.I.

13. Le richieste di informazioni e chiarimenti dovranno essere indirizzate esclusivamente a mezzo fax (n. 02/9964049) al responsabile del procedimento ge.m. Polini Orlando il quale risponderà esclusivamente con lo stesso mezzo.

14. Non vi è stata preinformazione.

15. Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della CEE in data 22 giugno 1995.

Limbiate, 22 giugno 1995

Il responsabile del procedimento: Orlando Polini.

M-6446 (A pagamento).

COMUNE DI NOVA MILANESE
Provincia di Milano

Questa amministrazione indice per l'anno scolastico 1995/96 le seguenti Aste pubbliche col metodo di cui all'art. 73, lettera c) R.D. 827/24:

1) fornitura libri di testo scuola elementare;

2) servizi educativi pre-post e doposcuola;

3) servizio accompagnatore disabili su mezzi pubblici e comunali.

L'asta pubblica si terrà il giorno 26 luglio 1995 alle ore 10 presso l'Ufficio del Segretario generale. Informazioni e bando integrale c/o Ufficio pubblica istruzione, via Villaresi n. 34, Nova Milanese, tel. 0362/40548 int. 226

Scadenza presentazione offerte: 25 luglio 1995 ore 17.

Il sindaco: Laura Barzaghi.

M-6447 (A pagamento).

MILANOSPORT - S.p.a. Settore gestione impianti

Estratto bando di gara

È indetta gara pubblica ai sensi della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 a mezzo di licitazione privata con procedura ristretta accelerata per l'esecuzione dei servizi complementari quali vendita biglietti, controllo, servizi guardaroba e facchinaggio.

Durata dell'appalto: dal 1° ottobre 1995 al 30 settembre 1997. Base d'asta: importo presunto complessivo di L. 3.160.000.000 I.V.A. compresa.

Modalità di gara: articoli 73, lettera c) e 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 36, comma 1, lettera b) della direttiva CEE 92/50.

Il bando di gara è stato spedito via fax in data 26 giugno 1995 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (foglio delle inserzioni), e sul BURL della regione Lombardia.

Il bando stesso, unitamente agli atti di gara, è in visione ed è disponibile presso la Segreteria generale di Milanospport, piazza Diaz n. 1/a - 20123 Milano, tel. 02/801.466.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire alla Segreteria generale di Milanospport, piazza Diaz n. 1/a - 20123 Milano, entro il 17 luglio 1995. Gli inviti saranno diramati entro il 20 luglio 1995.

Le offerte, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000 e corredate dai documenti indicati nel bando di gara, dovranno pervenire alla Segreteria generale di Milanospport, piazza Diaz n. 1/a - 20123 Milano, entro le ore 10 del giorno 3 agosto 1995.

L'aggiudicazione avrà luogo in forma pubblica il giorno 3 agosto 1995 dalle ore 10,30 alle ore 11,30 presso Milanospport, piazza Diaz n. 1/a - 20123 Milano.

Milano, 27 giugno 1995

Il presidente: dott. Antonio Bonacasa.

M-6454 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

Tel. 02/484181 - Fax 02/48400402

Avviso d'asta pubblica

(R.D. 23 maggio 1924 n. 827 art. 73 lettera c)
(D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 per quanto applicabile)

Si informa che in esecuzione all'atto G.C n. 567 del 20 giugno 1995 per il giorno 27 luglio 1995 alle ore 9,30 è indetta asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) e le modalità di cui all'art. 76 e con i criteri del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, con ammissione di offerte solo al ribasso, in conformità al regolamento per la disciplina dei contratti del comune, per «l'affidamento dei servizi scolastici integrativi biennio 1995/96 e 1996/97».

Importo a base d'asta L. 285.300.000 oltre I.V.A. per tutta la durata del servizio. I servizi saranno da svolgere presso i vari plessi scolastici del territorio comunale e consisteranno nella gestione delle attività di pre e post scuola per le scuole materne ed elementari e di quelle di sostegno per alunni portatori di handicap delle scuole materne, elementari, medie, come previsto nel capitolato speciale d'oneri approvato con atti G.C. n. 528 del 6 giugno 1995 e n. 567 del 20 giugno 1995.

L'aggiudicazione avverrà secondo i criteri dell'art. 23 lettera b) D.Lgs. 17 marzo 1995, n.157. Il capitolato speciale d'oneri e i relativi allegati sono consultabili presso l'ufficio Contratti in Via IV Novembre n. 2 e sono ritirabili previo versamento di L. 5.000 presso il medesimo ufficio.

Le offerte dovranno pervenire a mezzo servizio postale raccomandato entro le ore 12,30 del giorno antecedente a quello di gara presso l'ufficio Protocollo del Comune di Trezzano sul Naviglio (MI), via IV Novembre n. 2, cap. 20090 in busta chiusa e sigillata con ceralacca, con tutti i lembi controfirmati dal titolare della ditta. I rappresentanti delle ditte partecipanti sono ammessi ad assistere all'asta che si terrà presso gli uffici di via IV Novembre n. 2.

La busta contenente l'offerta su carta legale, espressa mediante percentuale di ribasso sull'importo a base di appalto sia in cifre che in lettere e contenente l'indicazione del costo orario, al netto del ribasso offerto, dell'educatore per i servizi integrativi (pre-post scuola) e di quello di sostegno, dovrà essere inserita in un plico anch'esso sigillato e con tutti i lembi controfirmati, contenente i seguenti documenti:

1) dichiarazione: di avere visitato i luoghi nei quali dovrà svolgersi il servizio, di essere a conoscenza di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze che possono influire sui costi, di avere preso visione di tutte le disposizioni, clausole, norme espresse nel capitolato speciale d'oneri e di accettarle integralmente;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per categoria competente in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara;

3) per le cooperative, certificato della prefettura dal quale risulti l'iscrizione negli appositi registri;

4) a) per le imprese individuali: certificato generale in carta legale del Casellario giudiziario, del titolare dell'Impresa in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara;

b) per le società commerciali e per le cooperative: lo stesso certificato di cui sopra per il direttore tecnico e per tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

5) certificato carichi pendenti per gli stessi soggetti di cui al punto 4;

6) certificato in carta legale della cancelleria del Tribunale competente, in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti la composizione della Società e che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, e non abbia presentato domanda di concordato. Dallo stesso deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara. Lo stesso certificato deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;

7) elenco nominativo degli operatori che verranno impiegati nello svolgimento del servizio e indicazione dei titoli di studio e qualifiche di specializzazione degli stessi.

N.B.: In alternativa ai certificati di cui ai punti 2), 3) e 6) possono essere presentate dichiarazioni sostitutive, ai sensi della legge 15/68 e successive integrazioni o modificazioni, che verranno verificate in sede di aggiudicazione;

8) una dichiarazione, redatta su carta legale, dalla quale risulti che nell'offerta è stato tenuto conto degli oneri previsti per la tutela dei lavoratori e per le assicurazioni di cui all'art. 11 del capitolato d'oneri con massimali di L. 1.000.000.000;

9) dichiarazione di insussistenza di provvedimenti di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni;

10) dichiarazione di assenza di collegamento tra le ditte partecipanti per effetto della compresenza degli stessi soggetti.

Non è ammesso il subappalto del servizio. La cauzione definitiva è prevista in un ventesimo dell'importo di aggiudicazione. Le spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario. Il servizio verrà pagato in rate mensili posticipate a presentazione di regolari fatture ed è finanziato con mezzi ordinari. Decorso il periodo di giorni trenta dalla gara i concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. Responsabile del procedimento è per la parte tecnica la sig.ra Farina Katia e per la parte concorsuale il segretario generale.

Trezzano sul Naviglio, 26 giugno 1995

Il segretario generale: Giuseppe Castronovo

Il sindaco: Ivano Padovani

M-6463 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

1. Milano, via Francesco Sforza n. 28 - I.
2. Procedura ristretta.
3. Categoria I, allegato IA, direttiva 92/50/CEE 18 giugno 1992 appalto manutenzione opere da idraulico base d'asta L. 1.400.000.000.
4. Data aggiudicazione appalto: 1° giugno 1995.
5. Art. 36, 1°, lettera b), direttiva 92/50/CEE.
6. Numero offerte ricevute: otto.
7. Mariani Servizi S.r.l., via Sempione n. 230 - Pero.
8. Sconto off.r.o: 45,13%.
9. Ditte invitate:
 - 1) Aerotecnica Star S.p.a., Milano; 2) Arcovent S.r.l., Milano; 3) Aster Ass.Term. S.p.a., Cinisello B.Mo; 4) Mariani Servizi S.r.l., Pero; 5) Cpl Concordia S.c.r.l., Concordia sul Secchia; 6) F.A. Petroli S.p.a., Milano; 7) F.lli Diana S.r.l., Milano; 8) Ghisleri Achille S.r.l., Bovio Masciago; 9) Guerrato S.p.a., Rovigo; 10) Lossa Edoardo S.p.a., Cesano Boscone; 11) Policarbo S.p.a., Milano; 12) Sieti S.r.l., Milano; 13) Sircas S.p.a., Milano; 14) Termotecnica S.r.l., Trani.

Ditte che hanno partecipato: numeri 1), 4), 7), 8), 10), 11), 12), 14).

10. Data di pubblicazione bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 1° febbraio 1995.

11. Data invio avviso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 27 giugno 1995.

Il commissario straordinario: Marco Vitale.

M-6473 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

1. Milano, via Francesco Sforza n. 28 - I.
2. Procedura ristretta.
3. Categoria I, allegato IA, direttiva 92/50/CEE 18 giugno 1992 appalto gestione e manutenzione impianti termici e condizionamento base d'asta L. 8.250.000.000.
4. Data aggiudicazione appalto: 1° giugno 1995.
5. Art. 36, 1°, lettera b), direttiva 92/50/CEE.
6. Numero offerte ricevute: sedici.
7. Mariani Servizi S.r.l., via Sempione n. 230 - Pero.

8. Sconto offerto: 54,31%.

9. Ditte invitate:

1) Arcovent S.r.l., Milano; 2) Aster Ass.Term. S.p.a. Cinisello B.Mo; 3) Mariani Servizi S.r.l., Pero; 4) Carbotermo S.p.a., Cuneo; 5) Comnafta Giachino S.r.l., Torino; 6) Contec Servizi S.r.l., Roma; 7) Cpl Concordia S.c.r.l., Concordia sul Secchia; 8) Eliolub di Banchelli S.a.s., Milano; 9) Energy Service S.r.l., Trento; 10) Eredi Campidonico S.p.a., Torino; 11) Eredi Traschetti S.p.a., Volpiano; 12) F.A. Petroli S.p.a., Milano; 13) F.lli Diana S.r.l., Milano; 14) Gas Energia S.p.a., Torino; 15) Gefin Rovigo S.r.l., Rovigo; 16) Gilgio Giovanni S.p.a., Gragnano Trebbiense; 17) Jacorossi S.p.a., Roma; 18) Manutencoop S.c.r.l., Bologna; 19) Mari Angeletti Energia S.r.l., Milano; 20) Mugnai Ferdinando S.p.a., Roma; 21) Orion S.c.r.l., Cavriago; 22) Petrol Company S.r.l., Sesto San Giovanni; 23) Policarbo S.p.a., Milano; 24) Sigest S.p.a., Milano; 25) Siram S.p.a., Milano; 26) Sircas S.p.a., Milano; 27) Smir Energia S.r.l., Milano; 28) Staser S.p.a., Garbagnate Milanese; 29) Tepor S.r.l., Cagliari; 30) Termogestioni Aster S.p.a., Roma; 31) Termoraggi S.p.a., Milano; 32) Tober S.p.a., Rho; 33) Zanzi Giuseppe e Figli S.p.a., Roma.

Ditte che hanno partecipato: numeri 2), 3), 6), 8), 9), 12), 13), 18), 24), 26), 27), 28), 29), 31), 32), 33).

10. Data di pubblicazione bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 1° febbraio 1995.

11. Data invio avviso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 27 giugno 1995.

Il commissario straordinario: Marco Vitale.

M-6474 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Sistema Informativo Comunale

Milano, via G.B. Vico n. 18

Bando di gara appalto concorso n. 1789.500/95 - CEE

È indetta gara pubblica nella forma dell'appalto concorso a normativa CEE, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 integrato e modificato dalla direttiva CEE n. 93/36 del Consiglio del 14 giugno 1993 ed in conformità all'apposito Capitolato speciale di appalto, per la fornitura, mediante contratto di somministrazione della durata di un anno, di personal computers, stampanti, unità accessorie e software sottospesificati:

- n. 25 Notebook 80486 DX4 colore Dual Scan;
- n. 25 Notebook 80486 DX2 colore Dual Scan;
- n. 20 Personal Computers Pentium;
- n. 80 Personal Computers 80486 DX2;
- n. 1000 MB RAM di Memoria Addizionale;
- n. 20 HARD DISK da 1.2GB;
- n. 60 HARD DISK da 350Mb;
- n. 20 HARD DISK da 500Mb;
- n. 50 Stampanti 24 aghi/300 cps/136 col.;
- n. 50 Stampanti Ink-Jet - kit colore;
- n. 250 Cartucce inchiostro nero per stampanti Ink-Jet;
- n. 250 Cartucce inchiostro colore per stampanti Ink-Jet;
- n. 20 Stampanti di pagina - 10 ppm - A4;
- n. 5 Stampanti di pagina colore;
- n. 20 Streaming tape - interno/capac. 500MB;
- n. 160 Cassette x streaming tape - capac. min. 500MB;

- n. 30 CD-Rom Interni;
- n. 50 Schede Ethernet multiprotocollo compatibili NE 2000;
- n. 30 Floppy addizionale interno da 5" 1/4 1,2MB;
- n. 130 Word x Windows ultima versione italiana con supporti magnetici e manuali;
- n. 130 Lotus 1-2-3 x Windows ultima versione italiana con supporti magnetici e manuali;
- n. 6 Scanner A4 colori.

Importo presunto a base d'asta è di L. 1.260.504.200 più I.V.A.

Le singole apparecchiature costituenti la fornitura, nelle quantità di volta in volta richieste sempre nell'ambito della durata complessiva del contratto, verranno indicate dal Comune di Milano con apposito ordine scritto.

La consegna dovrà avvenire entro trenta giorni dalla data dell'ordine stesso, franco di ogni spesa, ivi compreso lo scarico, all'indirizzo che verrà segnalato.

Le apparecchiature dovranno essere consegnate pronte per l'installazione che dovrà avvenire a cura della ditta aggiudicataria e la responsabilità per eventuali danni dovuti al trasporto sarà a carico della ditta stessa.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1, lettera e) della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993 e all'aggiudicazione si addiverrà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dall'art. 26, comma 1, lettera b) della citata direttiva CEE 93/36.

A tale riguardo si chiarisce che per la determinazione dell'offerta più vantaggiosa si terrà conto dei seguenti parametri:

- a) punti 70, prezzo più basso;
- b) punti 20, qualità e valore tecnico del prodotto;
- c) punti 10, referenze e capacità produttiva dell'azienda nonché valutazione dell'assistenza tecnica ai fini della manutenzione.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in «lingua italiana» su competente bollo e corredata dei documenti sotto indicati, e pervenire al Comune di Milano - Sistema Informativo Comunale - Ufficio Protocollo - Via G.B. Vico, 18 - 20123 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 4 agosto 1995.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», nonché l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Come previsto dagli articoli 21, 22 e 23 della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, alle singole domande di partecipazione, le ditte interessate dovranno allegare la seguente documentazione:

- a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui le ditte hanno sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E., per le ditte non residenti in Italia, rilasciato in data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la società concorrente esercita una attività coerente con quanto espresso al successivo paragrafo lettera d), punto 2);
- b) dichiarazioni di istituti bancari operanti negli Stati membri della C.E.E. che possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura;
- c) per quanto riguarda la potenzialità economica dell'azienda:

1) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1992-1993 e 1994 da cui risulti un volume d'affare annuo medio non inferiore all'importo complessivo di L. 3.000.000.000;

2) attestazione, mediante autocertificazione ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del paese estero di appartenenza dell'impresa che il fatturato per il triennio considerato, riferito esclusivamente alle vendite di prodotti hardware e software indicati in premessa (personal computers, stampanti e unità accessorie), non sia inferiore ad una media annua di L. 1.000.000.000.

Per le imprese che intenderanno costituire «raggruppamenti di fornitori» ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come integrato dall'art. 18 della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, si precisa quanto segue:

società designata capo gruppo: dovrà possedere gli stessi requisiti di potenzialità economica previsti ai precedenti punti 1) e 2).

Le imprese cosiddette «Mandanti» dovranno invece dimostrare di aver realizzato:

a) per quanto riguarda il punto 1) un fatturato globale annuo medio di almeno 1 miliardo di Lire, presentando copie delle dichiarazioni I.V.A. degli ultimi 3 anni;

b) per quanto riguarda il punto 2) attestazione, mediante autocertificazione ai sensi dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione in vigore presso il paese di appartenenza dell'impresa, che il fatturato annuo medio nel triennio considerato sia almeno di 500 milioni di lire riferito agli oggetti di gara;

d) una dichiarazione, successivamente verificabile, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza della ditta, appartenente ai paesi della CEE, con la quale il legale rappresentante della ditta attesti, sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20 della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993;

2) di essere fabbricanti di personal computers e/o stampanti oppure importatori esclusivi diretti degli stessi, oppure concessionari di vendita di specifiche imprese fabbricanti di detta strumentazione e la cui denominazione dovrà essere esplicitamente indicata;

3) di operare sul mercato nell'ambito della produzione e/o vendita di personal computers e stampanti da almeno 3 anni;

4) di disporre di una struttura per assistenza tecnica, installazione e manutenzione, in grado di intervenire entro le 3 ore dalla chiamata per i casi di massima urgenza e, per norma, entro le 8 ore lavorative successive alla chiamata;

5) che i prodotti offerti sono conformi alle indicazioni del decreto legislativo del 19 settembre 1994, n. 626 che recepisce, fra l'altro, la direttiva C.E.E. 90/270 in materia di prescrizioni minime per la tutela e la sicurezza dei lavoratori.

Deve essere inoltre allegato un elenco delle principali forniture (riferite agli oggetti di gara) degli ultimi 3 anni, con il rispettivo importo, data e destinatari sia pubblici o privati recando le indicazioni previste dall'art. 23, punto 1, lettera a) della già citata direttiva CEE 93/36.

Tutta la documentazione presentata dovrà essere regolarmente sottoscritta.

La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti elencati nei punti dalla lettera a) alla lettera d), costituirà motivo di esclusione dalla gara.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla gara e/o la successiva offerta la società accetta implicitamente tutte le clausole ed i vincoli espressi nel bando di gara stesso e nel relativo capitolato speciale d'appalto.

Sono ammessi a presentare offerta anche i «raggruppamenti di fornitori» come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come integrato dall'art. 18 della direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993.

Le imprese capogruppo dovranno presentare tutta la documentazione prevista dalla lettera a) alla lettera d), mentre le imprese cosiddette mandanti dovranno presentare la documentazione prevista nelle lettere a), c), d) punti 1, 3 e 5.

La dichiarazione circa le principali forniture degli ultimi 3 anni dovrà essere presentata dalla sola società considerata capogruppo.

Anche in questo caso la mancata presentazione dei documenti richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara.

Considerata la specificità degli oggetti di gara non è consentito subappaltare a terzi parte della fornitura.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro sessanta giorni dalla data di scadenza delle domande di partecipazione alla gara.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, le ditte interessate potranno rivolgersi al Sistema informativo comunale - Sezione Amministrativa - Ufficio contabilità - Delibere e contratti in via G.B. Vico n. 18 - 20123 Milano, tel. 02/43004390.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Valenti Alfredo.

Il presente bando è stato inviato in data 23 giugno 1995 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea. Il bando è stato ricevuto in data 23 giugno 1995.

Il direttore di settore: dott. Pietro Grech.

M-6475 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Avviso di gara con procedura aperta

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 406/91, legge n. 109/94 e legge n. 216/95 per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per la manutenzione straordinaria al Q.re Palmanova - Via Tarabella, 4 e via Cesana, 3 in Milano per un importo massimo ammissibile di L. 3.261.529.620 (tre miliardi duecentosessantuno milioni cinquecentoventinove milaseicentoventi).

Repertorio n. 950069 - Durata lavori gironi settecentoventi.

Finanziamento: Comune di Milano (Mandato con rappresentanza).

Iscrizione all'A.N.C. alla cat. 2 classifica non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

La gara si terrà in pubblica seduta il 13 settembre 1995 alle ore 15,30 presso la sede dell'IACPM - Viale Romagna n. 26 - Milano.

Le offerte, a pena di nullità, non dovranno oltrepassare l'importo massimo ammissibile sopra descritto.

I lavori saranno aggiudicati con i criteri di cui all'art. 5 della legge n. 14/73 e nel rispetto della legge n. 55/90 e sue modificazioni, riservandosi, comunque, l'amministrazione, la facoltà di verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta.

In caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio a norma di regolamento.

Si darà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta.

L'aggiudicazione è subordinata alla verifica di conformità dei documenti che l'Impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché alla ratifica della delibera di approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di amministrazione.

L'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'acquisizione dell'autorizzazione edilizia.

La documentazione di gara, dovrà perentoriamente pervenire all'Istituto autonomo per le Case Popolari della provincia di Milano - Dipartimento Affari Generali - Servizio Appalti e Acquisti - Viale Romagna, 26 - 20133 Milano (tel. 02.7392.1 - Fax 02.70107105) entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 settembre 1995.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dall'Italiana, sarà accompagnato da traduzione italiana eseguita a cura dell'Impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

La ditta concorrente dovrà ritirare gli schemi: «A» (elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro), «B» (moduli denominati «liste delle categorie di lavoro e forniture»), «C», «D», «E», «F»; e potrà visionare/oppure acquistare gli atti di appalto (Capitolato Speciale d'Oneri e tavole grafiche) presso l'Ufficio Appalti IACPM dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì).

La ditta concorrente, tenuto conto degli atti di appalto e degli schemi ad essi allegati, dovrà presentare unitamente all'offerta economica, espressa secondo lo schema allegato «B», agli atti d'appalto e chiusa in apposita busta sigillata a ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, la seguente documentazione:

1) una dichiarazione (allegato «C») con la quale l'Impresa attesti di essersi recata sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi offerti e delle condizioni contrattuali e che possono influire nell'esecuzione dei lavori, di aver eseguito ponderatamente tutti i calcoli di propria convenienza giudicando i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il prezzo complessivo che offre ed inoltre attesti di avere disponibile l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'esecuzione dei lavori fatto salvo quanto previsto dalla legge 55/90.

L'impresa deve, inoltre, dichiarare:

di aver tenuto conto delle particolari condizioni di tempo, stagione e luogo, di avere preso conoscenza della durata contrattuale dei lavori, di aver attentamente esaminato e di ben conoscere tutti i documenti di appalto costituiti dal Capitolato e dagli elaborati di cui all'art. 14 del Capitolato stesso, documenti tutti che riconosce completi ed esaurienti al fine dell'esame da essa condotto e di accettare specificatamente, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice civile, gli obblighi e le prescrizioni ivi poste a suo carico, segnatamente quelle portanti limitazioni, restrizioni e decadenze;

di aver tenuto conto degli oneri previsti dai piani di sicurezza e degli obblighi scaturenti dall'applicazione della legge n. 46/90;

di voler subappaltare talune opere, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e sue modificazioni ed integrazioni;

di eleggere il proprio domicilio legale in Milano (restando assolutamente esclusa la domiciliazione presso questo Ente) agli effetti dell'appalto;

il numero di codice fiscale;

di impegnarsi a costituire un deposito cauzionale a garanzia del buon esito dei lavori pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto dei lavori ai sensi dell'art. 3 del Capitolato Generale di Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai rappresentanti legali della Società, Enti Cooperativi o dell'Impresa Capogruppo.

L'Impresa qualificata Capogruppo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 406/91 del 19 dicembre 1991, fermo restando quanto previsto dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91, deve esprimere l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti. All'uopo si avverte che, oltre detto termine non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta e che le offerte condizionate sono nulle;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 2 per una classifica non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

Imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, in quanto aventi la propria sede in altro Stato della CEE, saranno ammesse alla gara se presenteranno un certificato rilasciato dall'amministrazione o ente competente in base alla legislazione dello Stato membro.

In luogo di detto certificato, le Imprese concorrenti a, termine dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, potranno presentare una dichiarazione sostitutiva, redatta in carta bollata come da schema allegato (D) agli atti di appalto, autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge stessa e sottoscritta dall'Imprenditore o dai rappresentanti legali della Società, Ente Cooperativa o di Imprese riunite.

Tale documento sostituito dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C. delle categorie e delle classifiche di importo per le quali le Imprese interessate sono iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, del/i nominativo/i del/i Direttore/i Tecnico/i, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione annuale, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 641. Tale certificato comunque dovrà essere presentato dall'Impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto;

3) dichiarazione redatta su carta bollata secondo lo schema allegato (E) agli atti di appalto, con la quale l'Impresa attesti di non essere incorsa in alcun provvedimento comportante la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori ai sensi dell'art. 20, primo comma della legge 10 febbraio 1962 n. 57, autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e sottoscritta dall'Imprenditore o dai Rappresentanti legali della Società, Enti Cooperativi od Imprese Capogruppo;

4) autocertificazione antimafia, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 secondo lo schema allegato F) agli atti di appalto, salvo presentazione della certificazione prefettizia prima della stipula del contratto.

La firma in calce all'autocertificazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni. La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di Impresa individuale dal Titolare della stessa e dal/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di Società in Accomandita Semplice, dal Direttore/i Tecnico/i e da tutti gli Accomandatari; per le Società Commerciali e per le altre Società, oltre che dal/i Direttore/i Tecnico/i dagli amministratori con poteri di rappresentanza;

5) certificato in bollo della Cancelleria Commerciale del competente Tribunale o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CEE, se trattasi di Impresa non italiana, dal quale risulti che l'Impresa (Società od Enti Cooperativi; non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certificato, di data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per la gara, dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse, pena la sua nullità.

In luogo di detto certificato, le Società commerciali possono presentare una dichiarazione, a firma autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, redatta su carta bollata, sottoscritta dal loro legale rappresentante dalla quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non abbia presentato domanda di concordato; tale dichiarazione dovrà in ogni caso contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse, pena la sua nullità.

In tal caso il predetto certificato della Cancelleria sarà presentato dalla Ditta aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto (art. 7 della legge 17 febbraio 1968 n. 93).

Sono escluse dalla presentazione di tale certificato le Imprese individuali;

6) certificato generale in bollo del Casellario Giudiziale o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della C.E.E., se trattasi di cittadino straniero non residente in Italia. Il certificato deve avere data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara. Detto certificato, nel caso di Impresa individuale, va

presentato per il titolare della stessa ed anche per il/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di Società in Accomandita Semplice, per il/i Direttore/i Tecnico/i e per tutti gli Accomandatari; per le Società Commerciali e per le altre Società, oltre che per il/i Direttore/i Tecnico/i il certificato deve essere esibito per gli amministratori con poteri di rappresentanza;

7) nel caso di Imprese riunite (art. 22 del D.Lgs. n. 406/91); Scrittura privata autenticata, in bollo, dalla quale risulti, pena la sua nullità:

a) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'Impresa capogruppo; b) l'inefficacia, nei confronti dell'Ente Appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

c) l'attribuzione al mandatario, da parte delle Imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Ente Appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto;

d) il conferimento alla capogruppo dei poteri di rappresentanza deve avvenire in forma pubblico-amministrativa o notarile.

Nel caso in cui l'Impresa concorrente abbia in corso modifiche dell'atto costitutivo, con conseguente mutamento della ragione sociale, o, comunque, variazioni alla propria struttura, l'ammissione alla gara d'appalto è consentita a condizione che l'Impresa concorrente produca oltre a, certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori relativo all'Impresa, antecedente all'avvenuta trasformazione, la seguente documentazione, resa in forma di copia notarile:

a) delibera concernente la modifica dell'atto costitutivo per documentare le variazioni di forma societaria (Società in nome collettivo, Società in accomandita semplice, Società a responsabilità limitata, Società per Azioni) nonché di ragione o denominazione sociale;

b) atto di conferimento di azienda;

c) atto di fusione per incorporazione.

Nel caso di Impresa individuale che abbia costituito appositamente una società commerciale, nella ipotesi sopra illustrata, occorre che il rappresentante legale produca una apposita dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata da notaio, nella quale attesti che nella società sono state conferite anche le iscrizioni di cui era titolare, con contestuale richiesta di cancellazione della Impresa individuale;

8) referenze bancarie, in busta sigillata, rilasciate dagli Istituti di Credito con cui opera l'Impresa;

9) copia resa autenticata di un DM/10 degli ultimi tre mesi.

Dovranno presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991 mediante documentazione dell'Impresa stessa, di Istituti e/o Enti percettori di imposte, tasse e contributi;

10) la cifra d'affari globale in lavori relativa agli ultimi 5 (cinque) esercizi, distinti per anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando, che non deve essere complessivamente inferiore al 150% dell'importo a base d'asta;

11) il costo annuo del personale dipendente nell'ultimo triennio non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari annua in lavori dichiarata;

12) l'elenco dei lavori simili iniziati ed ultimati negli ultimi 5 anni indicando data di inizio e di ultimazione, località, committente, importo, descrizione dei lavori, certificazione di buon esito o analogha temporanea dichiarazione sostitutiva;

13) l'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di proprietà o in disponibilità dell'Impresa e necessari all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi all'organizzazione delle Imprese stesse;

14) l'organico medio annuo dell'ultimo triennio, specificandone le qualifiche professionali, il numero dei dirigenti e gli organi tecnici;

15) il titolo di studio del responsabile della condotta dei lavori pari ad almeno geometra o analogo;

16) i tecnici facenti parte dell'Impresa o in disponibilità di essa e comunque da poter disporre per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi;

17) l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare nel rispetto delle condizioni di cui alla L. 55/90 e sue modificazioni; è escluso il pagamento diretto ai subappaltatori in attenzione a quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Onere;

18) la dichiarazione a firma autenticata del/i Legale/i Rappresentante/i e del/i Direttore/i Tecnico/i di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 D. Lgs. 406/91.

Nel caso di partecipazione di Imprese riunitesi ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D. Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, dovrà essere presentata tutta la documentazione sia dalla Capogruppo che dalle Mandanti, pena la nullità dell'offerta.

Tutta la documentazione deve essere in bollo.

Nell'offerta l'Impresa dovrà tener conto degli oneri e degli obblighi derivanti dai piani di sicurezza e dall'applicazione della legge n. 46/90.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'Impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

A termine di quanto previsto dall'art. 15, primo comma della legge 10 febbraio 1981 n. 741 - è sufficiente la presentazione - da parte dell'impresa candidatasi a più di una gara d'appalto, da esperirsi nel medesimo giorno, della documentazione di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6) della licitazione di importo più elevato.

In caso di presentazione di atti redatti su più fogli disgiunti, anche se manualmente graffiati, dovrà essere riportato timbro e firma su di ognuno di essi, pena di nullità.

L'offerta è rappresentata dai moduli predisposti dall'Istituto e denominati «Liste di categorie di lavoro e forniture» previste per l'esecuzione dell'appalto (Allegato «B») che, debitamente bollati a termini di legge a cura della Impresa concorrente, devono essere completati:

a) con i prezzi unitari, indicati sia in cifre che in lettere, per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro; nel caso di discordanza tra cifra e lettere varrà l'indicazione più favorevole all'Amministrazione;

b) con i prodotti dei quantitativi risultano dalla seconda colonna per i prezzi unitari indicati nella terza;

c) con il prezzo complessivo offerto che è rappresentato dalla somma di tali prodotti.

I moduli sopra citati sottoscritti in ciascun foglio dal titolare dell'Impresa o dai Legali Rappresentanti della Società od Enti Cooperativi o dall'Impresa Capogruppo, dovranno essere chiusi in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Il piego ceralaccato e firmato sui lembi di chiusura contenente i moduli di cui sopra, dovrà essere inserito in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca e firmati sui lembi di chiusura, contenente tutta la documentazione richiesta. Sul piego od involuoco contenente l'offerta e tutti i documenti prescritti, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'Impresa mittente.

La mancanza o il difetto formale di uno degli elementi richiesti determinerà l'esclusione della Ditta dalla gara. Il plico inoltre dovrà essere recapitato al suddetto indirizzo in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare, regolarmente affrancato e bollato dall'amministrazione delle PP.TT. o Agenzie di recapito autorizzate.

L'Impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia del buon esito dei lavori pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto dei lavori ai sensi dell'art. 3 del Capitolato Generale di Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici.

Nel caso in cui le offerte valide siano in numero di 5 (cinque) o superiore si procederà con l'esclusione automatica delle offerte che presentino un importo complessivo inferiore di oltre il 20% (venti per cento) rispetto alla media aritmetica degli importi complessivi di tutte le offerte ammesse.

L'Impresa partecipante alla gara non ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata, se non dopo giorni 180 (centottanta) dal giorno di celebrazione della gara.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria, determinata l'applicazione dell'art. 5 della legge n. 687/84 e l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura di appalto.

Milano, 27 giugno 1995

Il direttore generale: rag. Pietro Scotti.

M-6476 (A pagamento).

FONDAZIONE FERRARIO - Ente Morale - I.P.A.B.

Vanzago (MI), via Vittorio Emanuele II n. 2/4/6

Estratto bandi di gara

Sono indette le seguenti gare, con le modalità della procedura aperta (pubblico incanto), per l'affidamento dell'appalto relativo a:

gara n. 1: fornitura e installazione di arredi e attrezzature. L'importo presunto della fornitura è pari a circa L. 946.000.000 + IVA;

gara n. 2: fornitura e installazione delle attrezzature di cucina comunitaria. L'importo presunto della fornitura è pari a circa L. 202.000.000 + IVA.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo dell'art. 16, lett. b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le offerte, distinte per ciascuna gara e redatte con le modalità previste dai rispettivi bandi, dovranno pervenire all'ufficio protocollo di questa amministrazione entro le ore 12 del 18 agosto 1995.

Ulteriori informazioni ed i Capitolati Speciali d'Appalto, potranno essere richiesti all'ufficio segreteria di questa amministrazione, tel. 02/9340321/2/3, fax 02/93549473.

I bandi integrali di gara sono stati trasmessi per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 23 giugno 1995.

Vanzago, 23 giugno 1995

Il presidente: ing. Gioachino Mauri.

M-6481 (A pagamento).

S.E.A. - Società p.a. - Esercizio Aeroportuali

Bando di gara Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: S.E.A. Società per Azioni Esercizi Aeroportuali - 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 S.E.A.LIN I.

2. Natura dell'appalto: appalto di lavori ex D.Lgs. n. 158/95 e Direttiva 93/38/CEE.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporto di Milano Malpensa.

4. Oggetto dell'appalto: realizzazione delle opere relative all'architettura d'interni della nuova Aerostazione Passeggeri, nonché opere di completamento esterne alla stessa. I lavori, che saranno appaltati a misura, comprendono la fornitura dei materiali, la posa in opera e le relative assistenze murarie per la realizzazione di opere civili e di finitura interne all'edificio (pareti, serramenti, controsoffitti, pavimenti sopraelevati, rivestimenti per servizi igienici, scale e bussole d'ingresso), nonché opere civili esterne (scale metalliche circolari, persiane e coperture, rampe di collegamento piazzale aeromobili).

L'importo a base d'asta è di L. 55.260.000.000, IVA esclusa.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria prevalente n. 2 per importo illimitato.

Non sono previste opere scorporabili.

5.-6.-7. Non applicabili.

8. Termine per l'esecuzione: settecentotrenta giorni solari e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori. Termini intermedi sono previsti nel capitolato speciale d'appalto.

9.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara è disponibile in visione presso la S.E.A. S.p.a. - Direzione Nuove Costruzioni e Impianti, e potrà essere acquistata con preavviso telefonico di almeno cinque giorni, nelle ore 9-12,30 e 14-15,30 di tutti i giorni lavorativi (da lunedì a venerdì);

b) modalità di pagamento dei documenti: L. 2.000.000 IVA compresa, in contanti o assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., da pagare all'Ufficio Cassa.

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 5 settembre 1995 entro le ore 16;

b) al seguente indirizzo: S.E.A. Società per Azioni Esercizi Aeroportuali - Direzione Affari Legali e Internazionali, Protocollo Generale - 20090 Aeroporto Milano Linate;

c) in lingua italiana.

11.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti;

b) dato, ora e luogo: l'11 settembre 1995 alle ore 10 presso la sede della Direzione Generale.

12. Garanzie richieste: l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia per la corretta esecuzione del contratto stesso, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari a 1/20 dell'importo contrattuale dei lavori.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori sono finanziati da S.E.A. anticipazione del 10% dell'importo contrattuale, nonché pagamenti in acconto in base a stati di avanzamento trimestrali. I materiali approvvigionati in cantiere, e accettati dalla D.L., verranno pagati in conformità e nei limiti di quanto previsto dall'art. 34 del D.P.R. n. 1063/62.

I pagamenti saranno effettuati a sessanta giorni dalla data di protocollo arrivo apposta sulla busta contenente i documenti.

Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il 1° comma dell'art. 1664 del Codice civile.

S.E.A. si riserva la facoltà di richiedere acceleramenti tendenti ad abbreviare la durata di esecuzione dei lavori.

L'entità del premio di acceleramento verrà di volta in volta concordata con l'appaltatore.

Globalmente i premi non potranno superare il 10% dell'importo contrattuale.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta», a disposizione dei concorrenti come indicato al precedente punto 9.a), tra cui:

a) certificato A.N.C. comprovante l'iscrizione alla categoria n. 2 per importo illimitato, o documento equivalente per le imprese non aventi sede in Italia;

b) dichiarazione a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alle lett. da a) a g) dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 406/91;

2) gli istituti di credito che rilasceranno all'impresa le referenze bancarie;

3) negli ultimi tre esercizi (1992/94) una cifra d'affari globale almeno pari a 135 miliardi e una cifra d'affari in lavori almeno pari a 110 miliardi, derivanti da attività diretta ed indiretta;

4) l'importo complessivo dei lavori eseguiti con buon esito nell'ultimo quinquennio nella categoria prevalente per un importo non inferiore a 65 miliardi;

5) l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente per un importo non inferiore rispettivamente a 27 miliardi o 33 miliardi;

6) l'organico medio annuo dell'impresa con indicazione dei tecnici ed organici tecnici, con riferimento all'ultimo triennio ed attestante un costo per personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 3.

Per le associazioni di imprenditori:

il requisito di cui alla lett. a), dovrà essere posseduto secondo quanto indicato dall'art. 23 D.Lgs. n. 406/91, che trova integrale applicazione;

i requisiti di cui alla lett. b), nn. 3-4-5-6 dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla mandataria. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno l'8% degli importi richiesti ai sopra citati numeri.

In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lett. b), c) e d) del D.Lgs. n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: duecentodieci giorni dalla presentazione.

17. Criteri per l'aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 158/95; il prezzo più basso sarà determinato mediante il sistema di cui all'art. 5 della legge n. 14/73.

In caso di offerte anomale troverà applicazione l'art. 25 del D.Lgs. n. 158/95.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

18. Altre informazioni:

a) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo. La relativa richiesta dovrà pervenire come indicato nelle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara»;

b) il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 21 D.Lgs. n. 158/95, nonché dell'art. 18 legge n. 55/90.

L'ente aggiudicatore non corrisponderà i pagamenti direttamente ai subappaltatori.

L'appaltatore dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori/cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

c) le imprese partecipanti dovranno dichiarare che l'offerta presentata tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

d) le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e di trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali.

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 26 giugno 1995.

Il presidente: dott. Alfredo Gianetti.

M-6489 (A pagamento).

S.E.A. - Società p.a. - Esercizio Aeroportuali

Bando di gara Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: S.E.A. Società per Azioni Esercizi Aeroportuali - 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 S.E.A.LIN I.

2. Natura dell'appalto: appalto di lavori ex D.Lgs. n. 158/95 e Direttiva 93/38/CEE.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporto di Milano Malpensa.

4. Oggetto dell'appalto: realizzazione del parcheggio multipiano per circa 4.700 posti auto, ubicato tra la nuova aerostazione passeggeri e la stazione ferroviaria, nonché esteso ai lati di quest'ultima; per il corpo adiacente all'aerostazione l'intervento si limita agli impalcati intermedi, essendo le fondazioni, i pilastri e l'impalcato realizzati con il progetto viario a cura di terzi. I lavori, che saranno appaltati a misura, comprendono: l'ossatura strutturale prevalentemente in elementi prefabbricati, i solai degli impalcati, le strade e le rampe di accesso in c.a. gettate in opera, i ponti di collegamento di accesso in c.a. gettate in opera, i ponti di collegamento fra le zone di parcheggio, le scale, la segnaletica, gli impianti elettrici, antincendio, di ventilazione e di climatizzazione, gli ascensori ed i marciapiedi mobili.

L'importo a base d'asta è di L. 62.013.000.000, IVA esclusa.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria prevalente n. 2 per importo illimitato.

Non sono previste opere scorporabili.

5.-6.-7. Non applicabili.

8. Termine per l'esecuzione: seicento giorni solari e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori. Termini intermedi sono previsti nel capitolato speciale d'appalto.

9.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara è disponibile in visione presso la S.E.A. S.p.a. - Direzione Nuove Costruzioni e Impianti, e potrà essere acquistata con preavviso telefonico di almeno cinque giorni, nelle ore 9-12,30 e 14-15,30 di tutti i giorni lavorativi (da lunedì a venerdì);

b) modalità di pagamento dei documenti: L. 2.000.000 IVA compresa, in contanti o assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., da pagare all'Ufficio Cassa.

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 8 settembre 1995 entro le ore 16;

b) al seguente indirizzo: S.E.A. Società per azioni Esercizi Aeroportuali - Direzione Affari Legali e Internazionali, Protocollo Generale - 20090 Aeroporto Milano Linate;

c) in lingua italiana.

11.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti;

b) data, ora e luogo: 14 settembre 1995 alle ore 10 presso la sede della Direzione Generale.

12. Garanzie richieste: l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia per la corretta esecuzione del contratto stesso, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari a 1/20 dell'importo contrattuale dei lavori.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori sono finanziati da S.E.A. anticipazione del 10% dell'importo contrattuale, nonché pagamenti in acconto in base a stati di avanzamento trimestrali. I materiali approvvigionati in cantiere, e accettati dalla D.L., verranno pagati in conformità e nei limiti di quanto previsto dall'art. 34 del D.P.R. n. 1063/62.

I pagamenti saranno effettuati a sessanta giorni dalla data di protocollo arrivo apposta sulla busta contenente i documenti.

Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il 1° comma dell'art. 1664 del Codice civile.

S.E.A. si riserva la facoltà di richiedere acceleramenti tendenti ad abbreviare la durata di esecuzione dei lavori.

L'entità del premio di acceleramento verrà di volta in volta concordata con l'appaltatore.

Globalmente i premi non potranno superare il 10% dell'importo contrattuale.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta», a disposizione dei concorrenti come indicato al precedente punto 9.a), tra cui:

a) certificato A.N.C. comprovante l'iscrizione alla categoria n. 2 per importo illimitato, o documento equivalente per le imprese non aventi sede in Italia;

b) dichiarazione a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alle lett. da a) a g) dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 406/91;

2) gli istituti di credito che rilasceranno all'impresa le referenze bancarie;

3) negli ultimi tre esercizi (1992/94) una cifra d'affari globale almeno pari a 135 miliardi e una cifra d'affari in lavori almeno pari a 110 miliardi, derivanti da attività diretta ed indiretta;

4) l'importo complessivo dei lavori eseguiti con buon esito nell'ultimo quinquennio nella categoria prevalente per un importo non inferiore a 100 miliardi;

5) l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente per un importo non inferiore rispettivamente a 40 miliardi o 50 miliardi;

6) l'organico medio annuo dell'impresa con indicazione dei tecnici ed organici tecnici, con riferimento all'ultimo triennio ed attestante un costo per personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 3.

Per le associazioni di imprenditori:

il requisito di cui alla lett. a), dovrà essere posseduto secondo quanto indicato dall'art. 23 D.Lgs. n. 406/91, che trova integrale applicazione;

i requisiti di cui alla lett. b), nn. 3-4-5-6 dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla mandataria. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno l'8% degli importi richiesti ai sopra citati numeri.

In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lett. b), c) e d) del D.Lgs. n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: duecentodieci giorni dalla presentazione.

17. Criteri per l'aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 158/95; il prezzo più basso sarà determinato mediante il sistema di cui all'art. 5 della legge n. 14/73.

In caso di offerte anomale troverà applicazione l'art. 25 del D.Lgs. n. 158/95.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

18. Altre informazioni:

a) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo. La relativa richiesta dovrà pervenire come indicato nelle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara»;

b) il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 21 D.Lgs. n. 158/95, nonché dell'art. 18 legge n. 55/90.

L'ente aggiudicatore non corrisponderà i gamenti direttamente ai subappaltatori.

L'appaltatore dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori/cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

c) le imprese partecipanti dovranno dichiarare che l'offerta presentata tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

d) le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e di trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali.

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 26 giugno 1995.

Il presidente: dott. Alfredo Gianetti.

M-6490 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Milano, piazza Confalonieri, 6
Tel. 02/660231- Fax n. 02/66011464

Appalto servizio per accertamento e riscossione dell'imposta comunale pubblicità e diritti pubbliche affissioni

L'appalto verrà aggiudicato a mezzo licitazione privata ex artt. 1, lett. a) e 5 legge n. 14/73, come modificato dall'art. 2-bis legge n. 155/89.

L'appalto è conferito ad aggio, con minimo annuo garantito per l'ente appaltante pari a L. 900.000.000.

La durata del servizio è determinata per il quinquennio 1° settembre 1995-31 agosto 2000.

A garanzia corretto svolgimento servizio sarà versata prima della stipulazione contratto cauzione definitiva di L. 900.000.000 (novecento milioni) pari all'importo del minimo garantito ex legge n. 348/82.

La domanda di partecipazione in bollo da L. 15.000 scritta in lingua italiana, sottoscritta per esteso con firma leggibile del legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere spedita a mezzo raccomandata a.r. al Comune di Cinisello Balsamo - Cap. 20092, piazza Confalonieri, 6 - Settore segreteria generale entro il 18 luglio 1995 dovrà recare all'esterno l'indicazione: Appalto servizio per accertamento e riscossione imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni.

L'amministrazione comunale spedisce lettera d'invito a presentare offerta entro il termine massimo di giorni trenta dal ricevimento delle domande.

La domanda di partecipazione deve indicare numero codice fiscale/partita IVA, ad essa devono essere allegati i seguenti documenti:

1) Qualità concorrenti:

a) certificato in bollo d'iscrizione categoria 1^a - Albo nazionale concessionari ex art. 32 D.Lgs. 507/93;

b) certificato in bollo d'iscrizione C.C.I.A.A. ovvero dichiarazione sostitutiva a norma di legge;

c) certificato del casellario giudiziale;

d) certificato cancelleria fallimentare Tribunale ove ha sede l'impresa riferito all'ultimo quinquennio;

e) attestazione del/dei legali rappresentanti di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

f) attestazione di non aver, nell'esercizio della propria attività professionale, commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dell'ente appaltante;

g) attestazione aver adempiuto obblighi tributari ed aver regolarmente provveduto pagamento contributi sicurezza sociale;

h) dichiarazione ex legge n. 15/68 dell'inesistenza, anche da parte dei soci società rappresentata, a qualsiasi titolo, direttamente o indirettamente, di interessi in altre società partecipanti alla gara;

i) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste art. 29 D.Lgs. n. 507/93.

2) Capacità economica prestatori servizi:

a) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno 2 primari istituti credito;

b) bilanci o estratti bilanci impresa, quando pubblicazione obbligatoria secondo legislazione Stato nel quale il prestatore servizio si è stabilito riferiti all'ultimo triennio;

c) dichiarazione fatture globale impresa e dell'ammontare introiti relativi al servizio oggetto dell'appalto con riferimento all'ultimo triennio, distinta per anno.

3) Capacità tecnica prestatori servizi:

a) dichiarazione indicante titoli studio e professionali dirigenti o dipendenti, in particolare della/delle persone responsabili servizio;

b) dichiarazione costi sostenuti per personale dipendente dell'ultimo triennio, distinta per anno e relativo numero personale e dirigenti;

c) dichiarazione relativa all'organico medio personale ultimi tre esercizi corredata di certificazione, in originale o in copia autenticata, comprovante l'assolvimento obblighi contributivi nei confronti del personale;

d) certificazioni sottoscritte dai legali rappresentanti degli enti ospitalitari riferita a servizi uguali svolti nell'ultimo quinquennio in comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti risultanti all'ultimo censimento.

La mancata produzione anche di uno solo dei documenti richiesti comporterà l'inammissibilità domanda.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in caso presentazione di una sola offerta.

Cinisello Balsamo, 28 giugno 1995

Il segretario generale: dott. Lucio Mancini

Il sindaco: Daniela Gasparini

1-6493 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO DI MILANO

Milano, via F. Sforza, 28
Tel. 02/55031 - Fax 58306067

Avviso di licitazione

2. Categoria 25 allegato I B - D.L. 17 marzo 1995 n. 157 appalto servizio di sistemi diagnostici e materiale d'uso per laboratorio di analisi ricolato in:

Lotto 1 - ormoni;

Lotto 2 - marcatori tumorali;

Lotto 3 - PCR per la ricerca di HCV - RNA;

Lotto 4 - proteine specifiche;

Lotto 5 - virologia - epatite;

Lotto 6 - virologia - HIV;

Lotto 7 - virologia - TORCH;

Lotto 8 - anti HCV, anti HIV e relativi tests di conferma;

Lotto 9 - batteriologia - emocoltura;

Lotto 10 - batteriologia - identificazione e antibiogramma, per un valore globale di L. 2.500.000.000 annui.

3. Milano via Sforza, 35.

5. Aggiudicazione a lotti disgiunti.

8. 36 mesi.

9. È ammessa la partecipazione in associazione di imprese di cui art. 1, con divieto di modificare il raggruppamento dopo presentazione domanda partecipazione.

10.b) Carta legale o resa legale entro 7 agosto 1995.

10.c) Domande indirizzate all'Ospedale Maggiore, come sopra indicato, contenenti i dati individuazione richiedente e oggetto appalto.

10.d) Lingua italiana.

11. Termine invio invito: —.

12. Cauzione a garanzia del servizio richiesta alla/e aggiudicataria/e pari al 3% del valore stimato.

13. Le domande dovranno essere tassativamente corredate, anche per associate o consorziate da:

A) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi, per imprese di altro Stato CEE iscrizione pertinenti registri commerciali;

B) certificato cancelleria Tribunale, in data non anteriore a tre mesi rispetto alla data della domanda, dal quale risulti che la Società non sia in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato e da cui risulti se procedure di fallimento o concordato si sono verificate nel quinquennio anteriore (o dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di pari contenuto), per imprese altro Stato CEE equivalente documentazione;

C) certificato di data non anteriore ai tre mesi rispetto alla data di presentazione della domanda casellario giudiziale legale rappresentante ditta - in caso delega, del delegato alla firma dell'offerta, per imprese altro Stato CEE equivalente documentazione;

D) presentazione della documentazione dalla quale si prende atto che i sistemi che verranno proposti per i servizi sono menzionati nella sezione «materiali e metodi» di uno o più lavori riportati in riviste scientifiche, non aziendali, di rilevanza nazionale o internazionale;

E) dichiarazione di uno o più Istituti bancari, in data non anteriore a tre mesi, attestanti capacità finanziaria ed economica della ditta;

F) dichiarazione resa autentica ai sensi art. 20 legge 15/68 o secondo legislazione dello Stato estero di residenza con la quale la ditta attesta, sotto propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui art. 12 punto 1) D.L. 17 marzo 1995, n. 157;

G) attestazione/i di struttura/e sanitaria/e pubblica/che o privata/e che dimostri/no l'affidamento alla ditta richiedente di analogo/ghi contratto/i relativo/i a gara/e di servizio/i sistemi diagnostici con indicazione dell'importo e da cui risulti che il/i servizio/i aggiudicato/i è/sono stato/i correttamente eseguito/i e riguardi/no gli anni 1992/1993/1994. Per l'ammissione alla gara deve essere in atto o espletato nel triennio uno o più servizi similari presso strutture sanitarie del valore complessivo di L. 1.000.000.000 netto IVA;

H) dichiarazione che nell'ultimo triennio il fatturato non è risultato inferiore a L. 2.500.000.000.

Nell'ipotesi di Imprese riunite l'importo di cui sopra dovrà essere raggiunto dalla capogruppo per almeno il 70% e per il restante 30% per almeno il 10% da ciascuna impresa associata.

14. Aggiudicazione mediante licitazione privata (procedura ristretta) art. 23, primo comma, lettera a).

16. Data invio bando 28 giugno 1995.

17. Data ricevimento bando —.

Il commissario straordinario: prof. Marco Vitale.

M-6517 (A pagamento).

COMUNE DI MUGGIÒ
Provincia di Milano

È indetta asta pubblica ex art. 73, lett. c) e 76 R.D. 827/24 per l'appalto dei servizi assistenziali ed educativi per minori - a.s. 1995/1996.

Importo dell'appalto L. 250.140.000 oltre IVA.

Le condizioni di validità dell'offerta, nonché i documenti occorrenti a corredo della stessa sono specificati nel bando integrale di gara pubblicato sul foglio inserzioni BURL n. 28 del 12 luglio 1995 ovvero reperibile presso l'Ufficio P.I. - Tel. 039/27091 Fax 039/792985.

Scadenza presentazione offerte 8 agosto 1995 ore 12.

L'asta si terrà in seduta pubblica presso il comune il giorno 9 agosto 1995 alle ore 9.

Muggiò, 28 giugno 1995

Il segretario generale: dott. Mario Tarricone
Il sindaco: Stefano Rijoff

M-6519 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato

Bando di gara

Atti n. 167126/2539/EC/95.

È indetta pubblica gara a norma degli artt. 64 e 91 de R.D. 23 maggio 1924, n. 827, mediante appalto concorso ed in conformità agli appositi capitolati speciali di appalto, per la fornitura, in cinque singoli lotti, dei seguenti prodotti alimentari occorrenti al servizio di ristorazione del settore refezione scolastica ed altri servizi comunali:

Lotto I: kg 20.000 di tonno all'olio di oliva:

kg 17.000 di tonno in latte da kg 2/2,200 cad.;
kg 3.000 di tonno in latte da g 85 cad.

Importo presunto complessivo L. 210.000.000 oltre I.V.A.

Durata trecentosessantacinque giorni dall'aggiudicazione;

Lotto II - kg 120.000 di piselli in scatola in confezioni da kg 3 lordi; importo presunto complessive L. 234.000.000 oltre I.V.A.

Durata trecentosessantacinque giorni dall'aggiudicazione;

Lotto III - n. 650.000 succhi di frutta:

n. 550.000 succhi di frutta in bottiglie da cc. 125 cad.;
n. 100.000 succhi di frutta in confezioni tetrapack da cc. 125/150 cad..

Importo presunto complessive L. 195.000.000 oltre I.V.A.

Durata trecentosessantacinque giorni dall'aggiudicazione;

Lotto IV - kg 50.000 di gnocchi - grissini - farina di mais e semola di grano:

kg 46.000 di gnocchi di patate surgelati;
kg 1.200 di gnocchi alla romana surgelati;
kg 400 di grissini;
kg 1.000 di farina di mais;
kg 1.400 di semola di grano.

Importo presunto complessivo L. 154.500.000 oltre I.V.A.;

Durata trecentosessantacinque giorni dall'aggiudicazione;

Lotto V - kg 15.700 di cioccolato extra - cacao amaro e uova di cioccolato:

kg 15.000 di cioccolato extra da gr 25 cad.;
kg 592 di cacao amaro;
kg 800 uova di cioccolato da gr 135 cad.

Importo presunto complessivo L. 118.182.000 oltre I.V.A.;

Durata trecentosessantacinque giorni dall'aggiudicazione.

Termini della presentazione: tempi, modalità e luoghi di consegna come da Capitolato speciale di appalto.

Inadempienza e penali: l'appaltatore è tenuto a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempimento indicato agli artt. 11, 13 e 14 dei capitolati speciali.

Caratteristiche e qualità dei prodotti: l'indicazione delle specifiche riferite alle caratteristiche ed alle qualità essenziali dei prodotti è interamente contenuta nei capitolati speciali d'appalto.

Modalità di gara - Criteri di aggiudicazione: la gara verrà esperita in forma pubblica, con le modalità di cui agli artt. 64 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione comunale in base al rapporto qualifica/prezzo.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle ditte mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dell'impresa capogruppo e per non meno del 10% delle imprese mandanti.

In tal caso dovranno essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

Non è consentito che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sotto indicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo, via Friuli, 30 - 20135 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 18 luglio 1995. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto e il numero di riferimento della gara.

Le ditte interessate dovranno fornire contestualmente alle domande di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, rilasciato in data non anteriore a tre mesi, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di primario Istituto Bancario, attestante la idoneità finanziaria ed economica della ditta ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, deve esplicitamente riferirsi alla gara indetta col presente bando;

C) copia, sottoscritta dall'impresa delle tre precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. o imposta equipollente tra i paesi della U.E. da cui risulti un giro d'affari annuo medio non inferiore ai seguenti:

I lotto L. 210.000.000;

II lotto L. 234.000.000;

III lotto L. 195.000.000;

IV lotto L. 154.500.000;

V lotto 118.182.000.

In caso di partecipazione a più lotti, il giro d'affari dovrà essere pari alla somma degli importi indicati per detti lotti;

D) una o più referenze di altro committente, per forniture di natura e importi analoghi;

E) in sostituzione ai documenti di cui ai precedenti punti C) e D), l'impegno di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo indicato;

F) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa, sotto la propria responsabilità, che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna - con sentenza passata in giudicato - per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari e che la ditta:

1) non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo, ovvero non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;

3) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente.

L'eterna di invito: la domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro il 24 luglio 1995.

Presentazione dell'offerta: A seguito della lettera di invito, i concorrenti dovranno presentare offerta per uno o più lotti con allegati i seguenti documenti: relativamente alla capacità finanziaria ed economica:

a) il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui il concorrente ha sede, ove quello inviato in sede di domanda di partecipazione sia scaduto;

b) le referenze di cui al punto D) della domanda di partecipazione;

c) in alternativa ai documenti di cui al precedente punto b) l'impegno da parte del soggetto garante ad offrire fidejussione di cui al punto E) della domanda di partecipazione, in caso di aggiudicazione.

Ciascuna ditta concorrente dovrà depositare, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte, e sotto pena delle buste contenenti le offerte, e sotto pena di esclusione dalla gara, presso il Servizio Refezione Scolastica di via Quaranta, 41, la campionatura dei prodotti, in relazione ai singoli lotti, che verrà indicata nella lettera di invito.

Depositi cauzionali: per poter partecipare alla gara ogni ditta concorrente dovrà previamente costituire deposito cauzionale provvisorio come segue:

L. 7.000.000 per il I lotto;

L. 7.800.000 per il II lotto;

L. 6.500.000 per il III lotto;

L. 5.150.000 per il IV lotto;

L. 3.940.000 per il V lotto.

Tale deposito può essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale in base al rapporto qualità/prezzo purché in presenza di campioni rientranti nei limiti qualitativi previsti in Capitolato Speciale di Appalto.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione della aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al precedente punto c) della «presentazione dell'offerta» nonché tutta la documentazione che verrà indicata nella lettera di invito.

Gli atti di gara sono costituiti:

- a) dal presente bando;
- b) dai Capitolati Speciali;
- c) dalla lettera di invito.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara rivolgersi a: Comune di Milano - Settore Economato - Sez. IV - Ufficio Acquisti Refezione Scolastica, via Friuli, 30, - 20135 Milano, tel. 02/54197312 - 02/54197300, fax 02/54197311.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la sig.ra Notarangelo Angela.

Milano, 29 giugno 1995

Il direttore di settore: dott. Sergio Colombo.
M-6527 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato

Bando di gara

Atti n. 167127/2540/EC/95.

È indetta pubblica gara a norma degli artt. 64 e 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, mediante appalto concorso ed in conformità agli appositi Capitolati Speciali di Appalto, per la fornitura, in quanto singoli lotti, dei seguenti prodotti alimentari occorrenti al Servizio Ristorazione del Settore refezione scolastica ed altri Servizi Comunali:

Lotto I: kg 32.000 di biscotti e crackers:

kg 18.000 di biscotti;

kg 14.000 di crackers.

Importo presunto complessive L. 86.539.000 oltre I.V.A.

Durata trecentosessantacinque giorni dall'aggiudicazione;

Lotto II: kg 18.000 di salumi vari, carni suine e frattaglie per istituti assistenziali.

Importo presunto complessivo L. 198.276.000 oltre I.V.A.;

Durata trecentosessantacinque giorni dall'aggiudicazione.

Lotto III: kg 43.000 formaggi vari da taglio freschi - Parmigiano reggiano - Grana padano - Latte, Yogurt e Budini.

Importo presunto complessive L. 220.408.000 oltre I.V.A.;

Durata trecentosessantacinque giorni dall'aggiudicazione;

Lotto IV: kg 30.000 di burro C.E.E.:

Importo presunto complessive L. 125.000.000 oltre I.V.A.;

Durata trecentosessantacinque giorni dall'aggiudicazione.

Termini della presentazione: tempi, modalità e luoghi di consegna come da Capitolato speciale di appalto.

Inadempienza e penali: l'appaltatore è tenuto a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempimento indicato agli artt. 11, 13 e 14 dei capitolati speciali.

Caratteristiche e qualità dei prodotti: l'indicazione delle specifiche riferite alle caratteristiche ed alle qualità essenziali dei prodotti è interamente contenuta nei capitolati speciali di appalto.

Modalità di gara - Criteri di aggiudicazione: la gara verrà esperimenta in forma pubblica, con le modalità di cui agli artt. 64 e 91 dell' R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione comunale in base al rapporto qualità/prezzo.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle ditte mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dell'impresa capogruppo e per non meno del 10% dalle imprese mandanti.

In tal caso dovranno essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

Non è consentito che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sottoindicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo, via Friuli, 30 - 20135 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 18 luglio 1995. Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione» l'oggetto e il numero di riferimento della gara.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alle domande di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di primario Istituto Bancario, attestante la idoneità finanziaria ed economica della ditta ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, deve esplicitamente riferirsi alla gara indetta col presente bando;

C) copia, sottoscritta dall'impresa delle tre precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. da cui risulti un giro d'affari annuo medio non inferiore ai seguenti:

I lotto L. 86.540.000;

II lotto L. 198.280.000;

III lotto L. 220.400.000;

IV lotto L. 125.000.000.

In caso di partecipazione a più lotti, il giro d'affari dovrà essere pari alla somma degli importi indicati per detti lotti;

D) una o più referenze di altro committente, per fornitura di natura e di importo analoghi;

E) in sostituzione ai documenti di cui ai precedenti punti C) e D), l'impegno di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare una fidejussione escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo indicato;

F) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa, con la quale il legale rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità, che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna - con sentenza passata in giudicato - per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari e che la ditta:

1) non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato, ovvero non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;

3) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dell'imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente;

Lettera di invito: La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 24 luglio 1995.

Presentazione dell'offerta: a seguito della lettera d'invito, concorrenti dovranno presentare offerta per uno o più lotti con allegati seguenti documenti: relativamente alla capacità finanziaria ed economica:

a) il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui il concorrente ha sede, ove quello inviato in sede di domanda di partecipazione sia scaduto;

b) le referenze di cui al punto D) della domanda di partecipazione;

c) in alternativa ai documenti di cui al precedente punto b) l'impegno da parte del soggetto garante ad offrire fidejussione di cui al punto E) della domanda di partecipazione, in caso di aggiudicazione.

Ciascuna ditta concorrente dovrà depositare, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte, e sotto pena di esclusione dalla gara presso il Servizio Refezione Scolastica di via Quaranta, 41, 1 campionatura dei prodotti, in relazione ai singoli lotti, che verrà indicata nella lettera di invito.

Depositi cauzionali: per poter partecipare alla gara ogni ditta concorrente dovrà previamente costituire deposito cauzionale provvisorio come segue:

L. 2.885.000 per il primo lotto;

L. 6.610.000 per il secondo lotto;

L. 7.347.000 per il terzo lotto;

L. 4.167.000 per il quarto lotto;

Tale deposito può essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato Speciale.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale in base al rapporto qualità/prezzo purché in presenza di campioni rientranti nei limiti qualitativi previsti nel Capitolato Speciale di appalto.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione della aggiudicazione, per l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al precedente punto c) della «presentazione dell'offerta» nonché tutta la documentazione che verrà indicata nella lettera di invito.

Gli atti di gara sono costituiti:

a) dal presente bando;

b) dai Capitolati Speciali;

c) dall'elenco dettagliato dei prodotti da fornire;

d) dalla lettera di invito.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara rivolgersi a: Comune di Milano - Settore Economato - Sez. IV - Ufficio Acquisti Refezione Scolastica, via Friuli, 30, - 20135 Milano, tel. 02/54197312 - 02/54197300, fax 02/54197311.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al presente bando è la signora Notarangelo Angela.

Milano, 29 giugno 1995

Il direttore di settore: dott. Sergio Colombo

M-6528 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Economato

Bando di gara

atti n. 167125/2538/EC/95.

È indetta pubblica gara a norma degli artt. 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, mediante Asta pubblica ed in conformità agli appositi capitolati speciali di appalto, per la fornitura di ue singoli lotti dei seguenti prodotti alimentari occorrenti al servizio di storazione del settore refezione scolastica ed altri servizi comunali:

Lotto I: litri 50.000 di olio di semi di arachidi:

litri 25.000 in latte da litri 25;

litri 25.000 in latte da litri 5.

Prezzo base L. 2.250 il litro.

Importo presunto complessive L. 112.500.000 oltre I.V.A.;

Durata trecentosessantacinque giorni dall'aggiudicazione;

Lotto II: n. 1.100.000 uova:

n. 1.0004.000 in cartoni da 180 pezzi;

n. 96.000 in cartoni da 12 pezzi;

Prezzo base L. 136 cadauna.

Importo presunto complessive L. 149.600.000 oltre I.V.A.

Durata centottanta giorni dall'aggiudicazione.

Termini della prestazione: tempi, modalità e luoghi di consegna come da Capitolato speciale di appalto.

Inadempienza e penali: l'appaltatore è tenuto a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempimento indicato gli artt. 11, 13 e 14 dei capitolati speciali.

Caratteristiche e qualità dei prodotti: l'indicazione delle specifiche riferite alle caratteristiche ed alle qualità essenziali dei prodotti è interamente contenuta nei capitolati speciali di appalto.

Modalità di gara - Criteri di aggiudicazione: la gara verrà esperita in forma pubblica, con le modalità di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, il giorno 18 luglio 1995 alle ore 10.

Il criterio di aggiudicazione è quello della miglior offerta al ribasso percentuale più favorevole all'amministrazione comunale.

All'apertura delle buste è ammesso ad assistere qualunque interessato.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle ditte mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dell'impresa capogruppo e per non meno del 10% delle imprese mandanti.

In tal caso dovranno essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

Non è consentito che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che per prima fosse pervenuta all'ufficio protocollo del settore economato, via Friuli, 30, 20135 Milano, e saranno conseguentemente escluse le altre offerte. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione.

Offerta della fornitura. Le offerte, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sottoindicati, dovranno essere recapitate, pena l'esclusione dalla gara, all'ufficio Protocollo, del settore economato del comune di Milano, via Friuli, 30 - 20135 Milano, in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto in busta sigillata regolarmente affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste come sopra indicato, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura delle buste stesse;

2) mediante invio dell'offerta con gli allegati, in busta sigillata raccomandata a mezzo di servizio postale, indirizzata all'ufficio protocollo come sopra indicato. In tal caso però la busta dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 16, del giorno lavorativo antecedente quello dell'apertura delle buste come sopra indicato.

Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scritta: «Offerta per fornitura», l'oggetto della gara ed il numero di riferimento della gara.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alle domande di partecipazione ed a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui il la ditta ha sede, rilasciato in data non anteriore a tre mesi, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

b) dichiarazione di primario Istituto Bancario, attestante la idoneità finanziaria ed economica della ditta ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, deve esplicitamente riferirsi alla gara indetta col presente bando;

c) copia, sottoscritta dall'impresa delle tre precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. da cui risulti un giro d'affari annuo medio non inferiore ai seguenti:

I lotto - L. 112.500.000;

II lotto - L. 150.000.000;

In caso di partecipazione ad entrambi i lotti, il giro d'affari dovrà esser almeno pari alla somma dei predetti importi;

d) una o più referenze di altro committente, per fornitura di natura e di importo analoghi;

e) in sostituzione ai documenti di cui ai precedenti punti c) e d), l'impegno di enti, istituti o ditte autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo indicato;

f) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa, con la quale il legale rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità, che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna - con sentenza passata in giudicato - per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari e che la ditta:

1) non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di sospensione dell'attività commerciale, di concordato preventivo, ovvero non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle tali situazioni;

2) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;

3) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente.

Deposito cauzionale: per poter partecipare alla gara ogni impresa, deve previamente costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 3.750.000 per il I lotto e L. 4.987.000 per il II lotto, che può essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 6 del capitolato speciale.

Si precisa - in proposito - che la validità minima di novanta giorni delle fidejussioni dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte.

Inoltre, il suddetto documento dovrà essere corredato di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

Per quanto concerne il deposito cauzionale definitivo si rinvia all'articolo 6 del Capitolato Speciale.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata unitamente all'offerta.

Offerta: L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara.

L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società.

L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa, sigillata ed affrancata.

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, come ceralacca riscaldata a piombo, sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura.

Sulla busta devono essere riportati il nominativo dell'impresa, l'oggetto ed il numero di riferimento della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Nell'offerta - che è segreta - devono essere indicati:

a) la ragione sociale dell'impresa, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui l'impresa stessa si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale al netto degli oneri fiscali, che la ditta intende applicare sul prezzo a base d'asta.

La percentuale di ribasso offerta ed il relativo prezzo determinato in sede di gara devono rimanere costanti per tutto il periodo della fornitura.

Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo zero per cento.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione si potrà addvenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6 - comma dieci - del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Nel caso talune offerte presentino un ribasso superiore di oltre 10 punti percentuali alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, esse verranno considerate anomale.

Quindi si richiederanno le precisazioni in merito agli elementi costitutivi delle singole offerte considerati pertinenti e si verificheranno detti elementi costitutivi tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Se le spiegazioni non verranno ritenute accettabili, si provvederà all'esclusione con atto motivato.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni della comunicazione della aggiudicazione stessa, i documenti e le garanzie fidejussorie e le copie delle dichiarazioni I.V.A., autenticata ai sensi di legge.

L'eventuale impossibilità di ottenere tali attestazioni nei termini di cui sopra dovrà essere adeguatamente comprovata.

A norma dell'art. 8, primo comma, del Capitolato generale per gli appalti di opere per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate pro-quota - in relazione ai singoli lotti, alle ditte aggiudicatrici le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del Bando sulla *Gazzetta Ufficiale* e sul B.U.R.L., e dell'estratto del Bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti a circa L. 20.000.000.

Gli atti di gara, sono costituiti dal presente bando di gara e dai Capitolati speciali d'appalto.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara rivolgersi a: Comune di Milano - Settore Economato - Sez. IV - Ufficio Acquisti Refezione Scolastica, via Friuli, 30, - 20135 Milano, tel. 02/54197312 - 02/54197300, fax 02/54197311.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la sig.ra Notarangelo Angela.

Milano, 29 giugno 1995

Il direttore di settore: dott. Sergio Colombo.

M-6529 (A pagamento).

**MINISTERO DIFESA-AERONAUTICA
COMANDO 1° REGIONE AEREA
Direzione Territoriale Servizi
Milano**

Bando di gara

La Direzione Territoriale Servizi Comando 1° R.A. intende esperire il giorno 4 settembre 1995 una licitazione privata, su prezzo base palese, per la fornitura di materiale A.G.E. per controlli non distruttivi (C.N.D.) così suddivisa:

1° Lotto n. 8 kit sonde rotanti ad espansione per fori linea AM-X/Tornado - Importo L. 220.000.000 I.V.A. esente;

2° Lotto n. 10 kit sonde rotanti e fisse a correnti indotte multiuso per fori svasati AM-X/Tornado - Importo L. 170.000.000 I.V.A. esente.

Si accettano offerte per uno o più lotti. L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera di invito. L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese degli Stati Membri della CEE.

Le imprese non iscritte nell'Albo dei Fornitori del Ministero Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il 18 luglio 1995, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e); art. 12; art. 13, comma primo, lettere a), c); art. 14, comma primo, lettere a), b), del D.Lgs. n. 358/92.

Le imprese iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e); ed all'art. 12 del citato decreto.

Le ditte potranno, entro la data di cui sopra, preavvisare per telegramma, fax o telefono la presentazione della domanda per partecipare alla gara. L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità economico-finanziaria e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Le domande in carta legale e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando 1° Regione Aerea - Direzione Territoriale Servizi - 5° Ufficio Contratti, Piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano, entro il 18 luglio 1995 dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferisce.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. n. 358/92.

La lettera di invito sarà spedita a cura di questa Direzione entro il giorno 20 luglio 1995.

Ulteriori informazioni e la normativa tecnico-amministrativa posta a base della gara potranno essere richieste al citato Ufficio Contratti: tel. 02/73902296.

Il bando di gara è stato inviato il 29 giugno 1995 per la pubblicazione nella G.U. della C.E.E.

I direttore f.f.: ten. col. Merlino.

M-6530 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO MAGGIORE (Provincia di Milano)

Avviso di asta pubblica per i servizi acquedotto e metanodotto

Il Comune di Cerro Maggiore (MI) - tel. 0331/519400 - telefax 0331/420819, instaura procedimento di gara aperta per l'appalto del servizio di lettura, fatturazione e distribuzione delle bollette acqua e gas-metano.

La scelta del contraente ha luogo mediante indizione di pubblico incanto così come previsto dall'art. 37, R.D. 827 del 25 marzo 1924 e dall'art. 30 del Regolamento per la disciplina dei contratti con il metodo di cui all'art. 31, primo comma, lettera a): «per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta».

L'importo complessivo massimo a base d'asta del servizio di lettura, fatturazione e distribuzione delle bollette è di L. 73.198.200 più I.V.A.; tale importo è da ritenersi riferito a:

- n. 2 letture misuratori acqua;
- n. 3 bollettazioni acqua;
- n. 3 distribuzioni bollette acqua;
- n. 4 letture misuratori gas-metano;
- n. 6 bollettazioni gas-metano;
- n. 6 distribuzioni bollette gas-metano;
- costi di impianto e di caricamento dati,

tenuto conto che il numero degli utenti è così ripartito:

- n. utenti acqua 2.700;
- n. utenti gas-metano 5.800,

il costo unitario per singola bolletta è il seguente:

- acqua L. 2.442 più I.V.A.
- gas metano L. 1.535 più I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà in base all'offerta in ribasso più vantaggiosa, espressa in percentuale; l'offerta dovrà essere riferita al prezzo unitario delle bollette, separatamente per acqua e metano.

Possono partecipare alla gara le sole imprese iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura.

Sono disponibili presso il Palazzo Municipale - Settore Finanziario, il Capitolato Speciale d'Appalto, relativo al servizio in oggetto, nonché il Foglio Norme - Avvertenze e Modalità di Gara, la cui conoscenza è indispensabile per la partecipazione alla gara.

La somma da pagare, per il rilascio delle fotocopie del Capitolato Speciale d'Appalto e del Foglio Norme - Avvertenze e Modalità di Gara, è di L. 10.000 (diecimila) da versare in contanti all'Ufficio Economato al momento del ritiro.

Le offerte, redatte in lingua italiana, possono essere spedite al Comune di Cerro Maggiore - p.zza Aldo Moro, 1 - 20023, e dovranno pervenire tramite Raccomandata con ricevuta di ritorno, in plico sigillato recante all'esterno la seguente dicitura «Offerta per i servizi di acquedotto e metanodotto» entro le ore 12 del giorno 28 luglio 1995. Per le offerte inviate per posta, non pervenute nel termine sopraindicato, non saranno ammessi reclami.

L'asta sarà celebrata in data 31 luglio 1995 alle ore 16, presso la sede municipale, sala consiliare, ed è ammesso ad assistere chiunque interessato.

Dichiarata aperta l'asta, le offerte inviate o presentate, non potranno più essere ritirate.

L'asta resterà aperta per ore 1 (una) per la presentazione delle offerte, ex art. 69, R.D. 827 del 23 maggio 1924, e sarà dichiarata deserta qualora non sia pervenuta o non sia stata presentata alcuna offerta nei termini sopraindicati.

L'impresa appaltatrice potrà essere esonerata dal deposito cauzionale come indicato nel Foglio Norme - Avvertenze e modalità di gara.

Il lavoro di cui all'oggetto è finanziato con mezzi di bilancio.

Ai sensi dell'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto, la ditta appaltatrice ha diritto, per il servizio relativo alla lettura dei misuratori, alla fatturazione e alla distribuzione delle bollette, al pagamento, per ogni bolletta emessa, del prezzo unitario concordato per singola bolletta, esposto nel contratto. Il pagamento avverrà sulla base delle fatture emesse, previa liquidazione da parte dell'Ufficio Ragioneria comunale, entro il sessantesimo giorno successivo alla data di ricevimento delle fatture stesse.

Le offerte dei contraenti rimarranno vincolate per l'intera durata dell'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida.

Cerro Maggiore, 28 giugno 1995

Il sindaco: dott.ssa Marina Lazzati

Il segretario generale: dott. Renato Conti

M-6531 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE «EUGENIO MORELLI»

Sondalo (SO), via Zubiani, 33
Tel. 0342-808111 - Fax 0342-802146

2. a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

3. b) Oggetto dell'appalto: Acquisto a somministrazione di generi alimentari suddivisi in 20 lotti per un importo complessivo di L. 350.000.000.000 I.V.A. compresa;

c) divisione in lotti: Potranno essere presentate offerte per l'intera fornitura o per parte di essa.

4. Termini di consegna: dal 1° settembre 1995 al 31 marzo 1996.

5. a) Richiesta di documenti: Le ditte interessate a partecipare al pubblico incanto potranno chiedere copia del bando di gara e del capitolato speciale, entro e non oltre il 4 agosto 1995, presso la ripartizione provveditorato dell'Azienda (tel. e fax 0342-808536), dalle 9 alle 13 di tutti i giorni feriali, sabato escluso. Il rilascio dei suddetti documenti è gratuito.

6. *a)* Termine per il ricevimento delle offerte: Le offerte, redatte in lingua italiana su carta da bollo o su carta resa legale, dovranno pervenire, all'ufficio protocollo dell'Azienda, entro il termine di 66 (sessantasei) giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Unione Europea.

7. *a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Apertura pubblica. Avranno diritto di parola e facoltà di migliorare la propria offerta solo i legali rappresentanti delle ditte o i propri mandatarî muniti di delega;

b) data, ora e luogo: Il pubblico incanto avrà luogo il giorno 25 agosto 1995, alle ore 10, presso gli uffici amministrativi dell'Azienda.

8. Cauzioni: La ditta aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale pari al 3% dell'importo totale, I.V.A. esclusa, della fornitura aggiudicata.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: Fondi tratti di bilanci degli esercizi di competenza. Pagamenti: novanta giorni dalla data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori: Nella ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta potrà essere resa solo dalla capogruppo; dovrà essere altresì allegato il mandato speciale con rappresentanza, mentre i documenti di cui al capitolato speciale dovranno riferirsi a ciascuna impresa facente parte al raggruppamento; non saranno pertanto ammesse alla gara le imprese singole, qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

11. Condizioni minime: L'offerente dovrà allegare all'offerta i documenti richiesti nel capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/92, cioè al prezzo più basso, subordinatamente all'esame di idoneità dei campioni. La fornitura sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Altre informazioni: Eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Provveditorato dell'Azienda tel. e fax 0342-808536.

15. Data di invio del bando: Il bando integrale di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali U.E. a mezzo fax in data 19 giugno 1995.

Il direttore generale: dott. Stefano Rossattini.

M-6534 (A pagamento).

A.E.M.

Azienda Energetica Municipale - Torino

Bando di gara n. 11/95 - Licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e decorativa della Città di Torino (cabine, rete elettrica, sostegni, torri faro, apparecchi di illuminazione, proiettori e lampade) per l'anno 1995.

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Municipale (AEM), via Bertola n. 48 - 10122 Torino (Italia); tel. 011/5549.1; telex 011/212294 AEM TO; fax 011/538-313.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Verranno escluse dalla gara le offerte che risulteranno anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge citata.

3. Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la manutenzione ordinaria:

degli impianti di illuminazione pubblica stradale alimentati serie o in derivazione (opere da terrazziere e da elettricista) della Città Torino;

degli impianti di illuminazione decorativa esterna delle Chiese dei monumenti, degli edifici monumentali, dei profili dei ponti e dei torri faro della Città di Torino;

delle cabine M.T. della illuminazione pubblica della Città Torino.

I lavori sono suddivisi territorialmente in n. 4 lotti denominati lotto A, lotto B, lotto C e lotto D.

L'importo presunto a base d'appalto ammonta a L. 480.000.000 per i lotti A e B e L. 520.000.000 per i lotti C e D, per un importo complessivo di L. 2.000.000.000.

Ad una singola impresa potrà esser affidato un solo lotto, al prezzo complessivamente più conveniente per l'A.E.M.

4. Luogo di esecuzione: Torino, e Comuni limitrofi.

5. Termine di esecuzione: i lavori avranno presumibilmente inizio nel II semestre 1995 ed avranno una durata di trecentosessantacinque giorni naturali consecutivi eventualmente protraibili, previa semplice comunicazione dell'A.E.M., fino a quattrocentocinquanta giorni.

6. Cauzione: all'aggiudicatario sarà richiesta una garanzia fidejussoria pari al 20% dell'importo contrattuale da prestarsi con modalità di cui al Capitolato Generale.

7. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento pagamenti a stati di avanzamento lavori con le modalità di cui al Capitolato Speciale.

8. Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

9. Soggetti abilitati a partecipare: imprese, anche riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi d'impresa, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 40.

10. Termine e modalità di presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione — redatte su carta legale ed in lingua italiana — indirizzate alla Direzione dell'A.E.M., via Bertola n. 48 - 10122 Torino, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale recapito autorizzato o consegnato a mano con affrancatura di corso particolare entro le ore 12 del giorno 3 agosto 1995.

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: Domanda di partecipazione all'aggiudicazione dei lavori di manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e decorativa della Città di Torino (cabine, rete elettrica, sostegni, torri faro, apparecchi di illuminazione, proiettori lampade) per l'anno 1995.

11. Condizioni di partecipazione: i concorrenti dovranno allegare alla domanda una dichiarazione — redatta su carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante — successivamente verificabile dalla quale risulti:

l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 16 per un importo adeguato ai sensi dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modificazioni;

l'inesistenza delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 18 D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, e all'art. 24 dir. 93/37/CEE

la disponibilità, in Torino o nei Comuni della prima cintura, di una sede operativa con reperibilità continua per garantire prontamente gli interventi;

l'elenco dei lavori analoghi eseguiti negli ultimi tre anni, con la precisa indicazione dei committenti, dell'ammontare e del luogo di esecuzione e se essi furono eseguiti a regola d'arte.

I lavori elencati dovranno poter essere successivamente verificati mediante esibizione dei seguenti documenti:

certificato di collaudo o di regolare esecuzione;

stato finale;

ultimo certificato di pagamento (per i lavori in corso);

dichiarazione del committente che le attività sono state eseguite a regola d'arte.

L'importo complessivo dei lavori surriferiti non deve essere inferiore a L. 250.000.000;

l'elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa potrà disporre per l'esecuzione dei lavori.

In caso di partecipazione di riunioni temporanee di imprese e consorzi, le condizioni di partecipazione devono sussistere ai sensi della normativa vigente.

Le imprese aventi sede in altri Stati della CEE sono ammesse a partecipare a norma degli artt. 18 e 19 D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

12. Responsabile del procedimento: ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, il responsabile del procedimento è l'ing. Roberto Fallini, vice Capo Sezione Distribuzione.

13. Altre informazioni: in difetto delle dichiarazioni sopra indicate la richiesta di partecipazione sarà respinta.

La richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'AEM.

Le richieste pervenute prima della pubblicazione del presente avviso non saranno considerate valide.

In caso di subappalto si precisa che è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi via via corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Eventuali ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste ai competenti uffici dell'AEM (telefono 011/5549.614-939).

Il direttore generale:
dott. arch. Giovanni Burzio

Il presidente: ing. Giovanni Del Tin

T-1695 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Si rende noto che in data 31 maggio 1995 è stata esperita la gara di appalto per la gestione del Servizio Ragazzi 1995 - 3 lotti.

Ditte invitate n. 6 lotto A, n. 8 lotto B e n. 8 lotto C.

Ditte partecipanti n. 3 lotto A, n. 3 lotto B e n. 3 lotto C.

Aggiudicazione determinazione dirigenziale n. 659/3 del 16 giugno 1995 lotto A Coop. Atypica di Collegno per importo L. 68.262.688 IVA comp.; lotto B Coop. Atypica di Collegno per importo L. 82.524.416 IVA comp.; lotto C Coop. Pro.Ges di Parma per importo L. 24.894.000 IVA esente.

Il provvedimento di aggiudicazione è esposto all'Albo pretorio dal 17 giugno 1995.

Rivoli, 26 giugno 1995

Il dirigente di settore: dott. Massimo Caniggia.

T-1699 (A pagamento).

A.R.E.A. Azienda Recupero Energia Ambiente Consorzio Aziendale di Igiene Ambientale e Servizi Polivalenti

*Appalto mediante asta pubblica dei lavori di realizzazione
3° lotto discarica di 1° cat. in Jolanda di Savoia in località Crispa*

Si rende noto che in esecuzione alla verbalizzazione di cui al punto 12 in data 1° giugno 1995 è stata indetta una pubblica gara relativamente a quanto in oggetto sotto l'osservanza delle seguenti modalità:

1. Ente appaltante: Area «Consorzio Aziendale di Igiene Ambientale e Servizi Polivalenti», via Garibaldi n. 66 - 44034 Copparo (FE) - Tel. 0532/870295-870619 - Fax 0532/863994.

2. Criterio di aggiudicazione prescelto: Procedura aperta mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 63 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni, mediante offerte segrete da confrontarsi con l'importo a base d'asta di L. 1.878.612.708 (esclusa IVA), ai sensi dei successivi artt. 73 lett. c) e 76 del medesimo R.D. Sono ammesse solo offerte in ribasso.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera natura ed entità delle prestazioni: Il progetto prevede l'esecuzione di tutte le opere per la realizzazione del terzo lotto della discarica per RSU in località Crispa, a Jolanda di Savoia. L'importo a base d'asta è fissato in L. 1.878.612.708. Certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.) per la categoria 1 e per un importo minimo atto a coprire il prezzo a base d'appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: Il tempo utile per dare ultimati i lavori oggetto del presente appalto è fissato in centoventi giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Soggetti ed indirizzi a cui possono richiedersi il Capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari: Copia dei documenti amministrativi e degli elaborati tecnici, relativi al presente appalto, potrà essere richiesta con le modalità previste al punto 5 del bando integrale.

6. Modalità di presentazione e termine di ricezione delle offerte l'indirizzo a cui queste devono trasmettersi: Per prendere parte all'asta dovrà essere fatta pervenire, esclusivamente per posta raccomandata o a mano per recapito autorizzato per iscritto dall'offerente, presso l'Ufficio protocollo, non più tardi delle ore 12 del giorno 3 agosto 1995 al seguente indirizzo: Consorzio Area, via Garibaldi n. 66 - 44034 Copparo (FE).

7. Modalità di svolgimento dell'asta: L'asta che sarà presieduta dal dirigente ufficio gare-appalti - Direttore generale - avrà luogo in sala aperta al pubblico, presso il comune di Copparo in via Roma n. 28 Copparo (FE), alle ore 16 del giorno 7 agosto 1995; sono ammessi all'apertura dei plichi contenenti le offerte i legali rappresentanti o delegati muniti di procura delle imprese concorrenti.

8. Indicazioni relative alla cauzione ed ad ogni altra eventuale forma di garanzia richiesta all'appaltatore ai sensi della normativa vigente: È dovuta la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta come previsto dall'art. 30, primo comma della legge n. 109/94 e successive modificazioni, pari a L. 37.572.254.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento della prestazione con riferimento alla normativa che le prescrive: L'opera è finanziata con fondi di cui al Mutuo della Cassa DD.PP. concesso in data 1° giugno 1995, pos. n. 425964400.

I pagamenti in acconto saranno effettuati a norma dell'art. 14 del Capitolato speciale d'appalto.

10. Facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91: Sono ammesse a partecipare alla gara imprese singole o riunite in associazione temporanea od in Consorzio.

11. Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico organizzativo: Dichiarazione bancaria che attestino l'idoneità finanziaria ed economica; titolo di studio e professionale che deve essere un ingegnere iscritto all'ordine; bilanci o estratti riferiti agli ultimi tre esercizi. Sono ammesse documentazioni in sostituzione di quanto sopra ai sensi del comma 2 dell'art. 20 del decreto legislativo n. 406/91.

12. Periodo minimo di svincolo delle offerte: Le offerte presentate si riterranno vincolate per un periodo di tre mesi decorrenti dalla data di presentazione delle stesse.

13. Subappalto: Le opere oggetto del presente appalto non possono essere concesse in subappalto o a cottimo, in tutto o in parte, senza che nell'offerta siano state individuate le opere o lavori che si intende subappaltare o concedere in cottimo.

14. Aggiudicazione: Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida.

15. Imprese non iscritte A.N.C.: Possono partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/77 sostituiti dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

16. Piani di sicurezza: Nell'offerta, l'offerente deve specificare che ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani della sicurezza.

17. Esclusione dalla gara di offerte: Possono essere escluse dalla gara le offerte in ribasso ai sensi dell'art. 2-bis secondo comma della legge n. 155/89. Per tutto quanto non previsto espressamente si fa riferimento alle norme contenute nel regolamento per la contabilità dello Stato (R.D. 23 maggio 1924 n. 827).

Per maggiori chiarimenti rivolgersi al Consorzio Area nei giorni di pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 12,30).

Il direttore: ing. Daniele Ceccotto.

C-16275 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona - piazza Brà n. 1 - 37100 Verona (Italia) - tel. n. 045/8077288 - telefax n. 045/597228.

2. Categoria n. 14 - Servizio di pulizia degli edifici comunali e delle sedi giudiziarie - n. 874 CPC.

Importo di spesa presunto nel triennio L. 8.600.000.000.

La superficie complessiva degli edifici è di circa mq. 79.000.

3. Servizio da eseguirsi in Comune di Verona.

4.a) Servizio riservato ad imprese di pulizia ai sensi della legge 25 gennaio 1994, n. 82;

b) la gara sarà espletata tenendo conto delle seguenti disposizioni legislative: Direttiva CEE 18 giugno 1992 n. 92/50 - Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 - R.D. 23 maggio 1924, n. 827 - legge 25 gennaio 1994, n. 82.

7. Sono ammesse le varianti.

8. Il contratto avrà la durata di tre anni: 1° ottobre 1995-30 settembre 1998.

9. Il raggruppamento di prestatori di servizi cui sia stato aggiudicato l'appalto sarà soggetto alle disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Si ricorre alla procedura accelerata per l'imminente scadenza del contratto in vigore;

b) le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, indirizzate al Comune di Verona - Segreteria generale - Unità contratti, devono pervenire al Protocollo generale entro il 19 luglio 1995.

Detta domanda e la documentazione richiesta dovranno essere inserite in una busta chiusa, firmata sui lembi di chiusura, portante la dicitura: «Domanda per invito a partecipare a gara d'appalto per l'aggiudicazione del servizio di pulizia degli edifici comunali e giudiziari - Comune di Verona».

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 30 settembre 1995.

12. In sede di gara sarà richiesta una cauzione provvisoria di L. 15 milioni.

13. Alla sopra indicata istanza devono essere allegati i seguenti documenti:

a) dichiarazione in carta legale, debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, dalla quale risulti:

che il prestatore di servizi non si trova nelle condizioni previste dall'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50;

che il volume d'affari complessivo nel triennio precedente, non è inferiore al valore dell'appalto pari a L. 8.600.000.000. Tale dichiarazione dovrà essere comprovata allegando idonee attestazioni di enti appaltanti pubblici e privati da cui risulti sia l'importo delle prestazioni che la regolare esecuzione dei servizi;

l'indicazione del numero dei dipendenti assunti a tempo indeterminato addetti alle pulizie. Tale numero non potrà essere inferiore a 100 persone annue nel triennio precedente e dovrà risultare dai versamenti dei contributi previdenziali annui o da equipollenti documentazione per le ditte straniere, prodotti in copia;

la elencazione degli strumenti, del materiale e/o delle apparecchiature tecniche di cui la ditta dispone per prestare il servizio di pulizia;

b) dichiarazione con la quale la ditta si impegna, in caso di aggiudicazione, ad istituire apposito ufficio o recapito, dotato di numero telefonico e di fax, nel Comune di Verona prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto;

c) certificato in bollo di iscrizione alla CCIAA (Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura) o all'Albo o al registro equipollente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza rilasciato in data non anteriore a mesi tre dalla data di presentazione della domanda, dal quale risulti che la ditta è costituita ed opera da almeno tre anni nel settore delle pulizie. Sono parimenti ammesse le ditte che comprovano di aver dato corso in tale periodo alla trasformazione della veste giuridica o ad accorpamento con altre imprese o che abbiano mutato la ragione sociale.

d) idonea dichiarazione di istituto bancario o di altro soggetto abilitato secondo la vigente legislazione dello Stato di appartenenza, che attesti la idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi

e) copia della dichiarazione di «correttezza contributiva», il cui originale sarà trasmesso direttamente al Comune da parte dell'INPS o documento equipollente per le ditte straniere;

14. L'appalto sarà aggiudicato, a procedura ristretta, secondo i criteri di cui all'art. 36, punto 1, lettera A della Direttiva CEE 18 giugno 1992, n. 92/50 e cioè dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico.

15. Il servizio risulta finanziato.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

16. Bando inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 28 giugno 1995.

Verona, 28 giugno 1995

Il dirigente

Il settore economato: (firma illeggibile)

C-16286 (A pagamento).

COMUNE DI ATINA
(Provincia di Frosinone)

Il Comune di Atina, piazza Volsci, tel. 0775/69118, fax 611022, rende noto che intende affidare, con procedura accelerata, i lavori di ristrutturazione e riv. dell'ex cartiera «Atina S.p.a.» a Centro polifunzionale permanente dell'artigianato.

Le opere sono finanziate:

per L. 7.463.103.000 con contributo della Regione Lazio concesso con deliberazione della Giunta n. 4617 del 24 giugno 1994;

per L. 1.100.000.000 con mutuo in corso di perfezionamento da parte del Crediop S.p.a. di Roma;

per L. 765.777.000 a carico del bilancio comunale.

L'appalto avverrà, mediante licitazione ai sensi dell'art. 1 lett. e) della legge n. 14/73 e con il procedimento di cui all'art. 5 e dell'art. 21, primo comma ed 1-bis della legge n. 109/94, come modificata dall'art. 7 del D.L. n. 101/95, convertito nella legge n. 216/95, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzo unitario (a misura).

I.B.A. L. 7.709.817.000. Iscrizione all'A.N.C. cat. 2^a per importo adeguato.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta ammessa e valida. I pagamenti avverranno come da C.S.A.

È fatto divieto ad ogni impresa di partecipare alla gara contemporaneamente in proprio e quale membro di associazioni temporanee o di consorzi, a pena l'esclusione.

Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

Possono partecipare imprese di altro paese della C.E.E. alle condizioni di cui agli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

Il termine utile, a partire dalla data del verbale di consegna, per dare ultimati tutti i lavori previsti, è fissato al 31 dicembre 1995.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi cento giorni dalla data della gara.

La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% del prezzo netto di aggiudicazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti la stipula del contratto, la pubblicità della gara ai sensi dell'art. 7 della legge n. 14/73, di stampa compresa eventualmente quella del C.S.A., di bollo e registro e delle copie di ogni altro documento che debba essere consegnato ai termini dell'art. 7 del C.G., di cui al D.P.R. n. 1063/62.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in bollo ed in lingua italiana con firma autenticata, corredate dalla documentazione prescritta nel presente bando, devono essere spedite al Comune mediante raccomandata postale a.r. ed in plico sigillato.

Sulla busta oltre la chiara indicazione del mittente deve essere apposta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e riuso della Cartiera Atina S.p.a. a Centro servizi polifunzionali permanente dell'artigianato».

Pena l'esclusione, le domande dovranno pervenire al Comune - Piazza Volsci - Atina, entro e non oltre il 17 luglio 1995.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data del presente bando.

La domanda di partecipazione non vincola il Comune e la mancanza dei requisiti prescritti o l'incompletezza delle dichiarazioni richieste comporta la non accettazione della domanda.

Il Comune si riserva la facoltà di affidare a trattativa privata ulteriori opere ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 406/91 e dell'art. 12 della legge n. 1/78.

Si precisa che l'amministrazione non procederà all'affidamento definitivo dei lavori fino a quando non verrà perfezionato il mutuo richiesto al Crediop S.p.a., per cui nessun rimborso e/o risarcimento a qualsiasi titolo potrà essere richiesto al Comune dalla ditta partecipante per spese e/o danni comunque connessi alla partecipazione alla gara.

Ogni ulteriore delucidazione a riguardo potrà essere assunta direttamente presso l'U.T.C., durante il normale orario di lavoro.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- 1) certificato in bollo di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e classifica sopraindicata;
- 2) dichiarazione in bollo del legale rappresentante dell'impresa e con firma autenticata, di inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;
- 3) dichiarazione in bollo del legale rappresentante dell'impresa e con firma autenticata, di cui all'art. 20, lettera a), b) e c), e art. 21, lettera a), c), d) ed e), del decreto legislativo n. 406/91;
- 4) elenco dei lavori, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa e con firma autenticata, eseguiti alla categoria 2 nell'ultimo quinquennio o in corso di esecuzione per un importo complessivo superiore a 0,30 volte l'importo a base d'asta;
- 5) dichiarazione in bollo del legale rappresentante dell'impresa e con firma autenticata, della cifra in lavori da attività diretta ed indiretta dell'impresa, con riferimento all'ultimo quinquennio per un ammontare pari ad una volta l'importo a base d'asta;
- 6) dichiarazione in bollo del legale rappresentante dell'impresa e con firma autenticata, del costo del personale dipendente dell'impresa con riferimento all'ultimo quinquennio, per un ammontare superiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;
- 7) dichiarazione in bollo del legale rappresentante dell'impresa e con firma autenticata, di rinuncia a qualsiasi rimborso spese e/o risarcimento, a qualsiasi titolo, per danni comunque connessi alla partecipazione alla gara, qualora l'amministrazione ritenga di non dar corso alla gara per mancato perfezionamento del mutuo Crediop S.p.a.

Atina, 3 luglio 1995

Il sindaco: prof. Domenico Caira.

S-17248 (A pagamento).

ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
di diritto pubblico (D.M. 24 giugno 1981)

Avviso di gara - Procedura ristretta accelerata
(licitazioni private ed appalti concorso)

In esecuzione alle deliberazioni n. 643 del 23 giugno 1995 n. 644 del 23 giugno 1995 e n. 684 del 23 giugno 1995 ed in conformità alla direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e del testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE, 88/295/CEE, approvato con decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 ed ai sensi art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, si dà avviso della indizione delle seguenti gare per la fornitura delle apparecchiature sanitarie e forniture varie occorrenti alla sede ospedaliera degli Istituti Ortopedici Rizzoli.

1. Ente appaltante: Istituti Ortopedici Rizzoli - Via di Barbiano n. 1/10 - I - Bologna telefono 051/6366711 - fax 051/6366709.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedure ristrette accelerate: licitazione privata ed appalto concorso;

b) giustificazione del ricorso alla procedura ristretta e accelerata: esigenze dell'ente connesse alla funzionalità dei servizi ed alle scadenze contrattuali.

3.a) Luogo della consegna: Istituti Ortopedici Rizzoli - 40136 Bologna.;

b) natura e quantità prodotti da fornire:

I - Deliberazione n. 644 del 23 giugno 1995 relativa all'appalto concorso per l'acquisizione di una apparecchiatura per tomografia computerizzata occorrente alla sede ospedaliera degli Istituti Ortopedici Rizzoli:

A) 1° soluzione: acquisto attrezzatura e sua installazione comprese le eventuali opere necessarie per la sua funzionalità - Importo massimo L. 1.500.000.000 + IVA; 2° soluzione: leasing operativo della durata di anni cinque (comprensivo delle eventuali opere necessarie per l'installazione nonché del contratto di manutenzione) con canone fisso mensile e riscatto a fine locazione - Importo massimo L. 2.700.000.000 + IVA;

II - Deliberazione n. 684 del 23 giugno 1995 relativa all'acquisizione di diagnostici, reagenti, materiale di consumo e sistemi in service occorrenti al laboratorio analisi chimico cliniche e microbiologia ed ai laboratori di ricerca degli Istituti Ortopedici Rizzoli:

B) licitazione privata per l'acquisto di diagnostici, reagenti e materiale di consumo - Periodo 1° dicembre 1995-30 novembre 1998 - Importo annuo presunto L. 500.000.000;

C) licitazione privata per la fornitura di varie classi di prodotti chimici e biochimici - Periodo 1° novembre 1995-30 ottobre 1998 - Importo annuo presunto L. 60.000.000;

D) appalto concorso per l'acquisto di un sistema diagnostico per la diagnosi delle emoglobinopatie ed il dosaggio delle emoglobine glicosate - Periodo 1° dicembre 1995-30 novembre 1998 - Importo annuo presunto L. 40.000.000;

E) appalto concorso per l'acquisto di un sistema diagnostico per analisi immunometriche - Periodo 1° dicembre 1995-30 novembre 1998 - Importo annuo presunto L. 80.000.000;

F) appalto concorso per l'acquisto di un sistema diagnostico per analisi sierologiche in monotest - Periodo 1° dicembre 1995-30 novembre 1998 - Importo annuo presunto L. 50.000.000;

G) appalto concorso per l'acquisto di un sistema in cromatografia liquida per analisi urinarie - Periodo 1° dicembre 1995-30 novembre 1998 - Importo annuo presunto L. 48.000.000;

H) appalto concorso per l'acquisto di un sistema in cromatografia liquida per farmaci e droghe d'abuso - Periodo 1° dicembre 1995-30 novembre 1998 - Importo annuo presunto L. 95.000.000;

I) appalto concorso per l'acquisto di un sistema diagnostico per indagini ematologiche - Periodo 1° dicembre 1995-30 novembre 1998 - Importo annuo presunto L. 50.000.000;

L) licitazione privata per l'acquisto di guanti non chirurgici in vinile ed in lattice occorrenti alla sede ospedaliera degli Istituti - Periodo di anni uno - Importo presunto L. 80.000.000;

III - Deliberazione n. 643 del 23 giugno 1995;

M) appalto concorso per la fornitura e posa in opera di apparecchiature ed arredi per la nuova cucina e mensa dell'Ospedale con correlate opere di completamento impiantistiche e murarie - Importo massimo L. 1.480.000.000 + IVA.

4. Termini di consegna e/o esecuzione imposti: Gara di cui al punto A): entro 60 (sessanta) giorni consecutivi dalla data dell'ordinativo. Gare di cui ai punti: B)-C)-D)-E)-F)-G)-H)-I)-L): forniture in somministrazione. Gara di cui al punto M): i tempi di esecuzione delle opere non dovranno superare i 120 (centoventi) giorni solari.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione oltre che di imprese singole, di associazioni temporanee di impresa nonché consorzi secondo disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92 e dell'art. 18 della direttiva CEE 93/36 del Consiglio del 14 giugno 1993. Si precisa che, per ogni singola gara, ciascuna impresa potrà partecipare singolarmente o in raggruppamento ma non potrà contestualmente presentarsi come impresa singola e inserita in raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: per tutte le gare: ore 12 del giorno 19 luglio 1995 con accorrenza aperta alle ditte CEE;

b) indirizzo al quale le domande devono essere indirizzate: Vedi punto 1). Le domande, riferite distintamente a ciascuna gara, redatte in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante con indicazione del codice fiscale e partita IVA, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo a mezzo raccomandata a.r. oppure recapitate a mano, previo annulli postale in corso speciale, con la documentazione richiesta, indicazione del mittente e puntuale riferimento alla gara cui la ditta chiede di essere invitata a presentare offerta. Il recapito delle domande di invito rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la domanda stessa non giunga a destinazione in tempo utile;

c) lingua nelle quali debbono essere redatte: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Cauzione e garanzia: gara di cui al punto M): cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione e garanzie come da capitolato.

9. Condizioni minime di carattere economico-tecniche: tutte le domande di partecipazione dovranno essere corredate pena l'esclusione da:

a) dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la ditta attesta sotto responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate dall'art. 20 della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

b) documentazione di cui all'art. 22, primo comma, lettera a), della direttiva CEE 93/36;

c) documentazione di cui all'art. 23, primo comma, lettera a) della direttiva CEE 93/36;

d) dichiarazione sottoscritta con la quale si dia assicurazione che l'organizzazione, commerciale distributiva della ditta è tale da assicurare la corretta, esecuzione dell'eventuale, contratto.

Inoltre limitatamente alla gara di cui al punto A):

a) indicazione del marchio dei dispositivi, prodotti e/o importati per l'Italia o per i quali l'istante abbia esplicita delega ad offrirli.

Infine, relativamente alla gara di cui al punto M): dichiarazioni, successivamente verificabili, in lingua italiana e con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15/68 o secondo legislazione dello Stato di residenza, attestanti, il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari globale delle forniture e dei lavori, per gli ultimi tre esercizi; pari almeno ad una volta e cinquanta l'importo a base d'asta complessivo;

b) elenco dei principali lavori e forniture analoghi a quelli oggetto del presente appalto realizzati negli ultimi cinque anni, con indicazione degli importi, date, committenti e corredata dalla certificazione attestante il buon esito finale di almeno due dei lavori e forniture suddette;

c) organico medio annuo del personale riferito agli ultimi tre esercizi (1992-1993-1994), ripartito tra dirigenti, impiegati ed operai, in indicazione del costo sostenuto per il personale dipendente che non deve essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta della impresa;

d) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui concorrente disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

e) disponibilità di una stabile struttura per l'assistenza tecnica in la descrizione della relativa articolazione territoriale e l'indicazione del numero degli addetti. Nel caso di imprese riunite le suddette documentazioni dovranno essere presentate sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese mandanti. I requisiti di cui ai punti a), c), d), e) debbono essere assicurati dal raggruppamento nel suo insieme.

Per tutte le gare le dichiarazioni e le documentazioni di cui al presente avviso dovranno pervenire in originale o in fotocopia autenticata in lingua italiana, se redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate dalla traduzione giurata in lingua italiana autorizzata secondo le leggi dello stato di residenza.

10. Validità delle offerte: I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di mancata o ritardata aggiudicazione, entro i primi centocinquanta giorni dal termine per la presentazione delle offerte per le gare di cui ai punti B)-C)-D)-E)-F)-G)-H)-I)-L) e decorsi al minimo di mesi sei per le gare di cui ai punti A)-M).

11. Aggiudicazione: Gare di cui ai punti A)-B)-C)-D)-E)-F)-G)-H)-I)-L)-M) aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del D.Lgs. 358/92 e art. 26, primo comma, lettera b) direttiva n. 93/36/CEE favore di chi, su motivato parere della commissione giudicatrice ed a giudizio della intestata istituzione scientifica, avrà presentato la migliore offerta sotto l'aspetto tecnico, funzionale ed economico e che presenti le migliori referenze e garanzie.

12. Altre informazioni: ditte che presentano più istanze possono, per quanto riguarda le attestazioni ed informazioni, fare rinvio ad una di esse, purché ne venga fatta espressa menzione. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, la domanda di partecipazione a gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. Le documentazioni presentate ai fini della ammissione alla procedura saranno ritenute utili dall'ente anche ai fini della valutazione tecnico-economica-finanziaria secondo le modalità previste nei singoli capitolati di fornitura. La richiesta di partecipazione non vincola l'Istituto che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, modificare, sospendere il presente avviso e di richiedere ulteriori documentazioni. Le ditte dovranno, inoltre, indicare l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa alla gara di appalto in oggetto. Non saranno prese in considerazione le domande presentate in modo irregolare, incomplete, poco chiare o pervenute oltre il termine fissato. Ulteriori specificazioni, documentazioni e chiarificazioni verranno richieste in sede di invito a partecipazione.

13. Spedizione del bando:

all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 15 giugno 1995;

all'Ufficio delle pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 30 giugno 1995.

14. Data di ricezione del bando da parte Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 28 giugno 1995.

Il segretario generale: prof. Leonello Ricci

Il commissario straordinario: prof. Achille Ardigò

792 (A pagamento).

CITTÀ DI BOLLATE (Provincia di Milano) Settore Affari Generali

Gara mediante licitazione privata

Il comune di Bollate (MI), con sede in piazza Martiri della Libertà, 1 (tel. 02/33300800 e telefax 02/33300811) indice gara pubblica mediante licitazione privata per l'affidamento del servizio mensa. L'importo complessivo presunto dell'appalto è di circa L. 290.000.000, al netto di IVA.

Gli atti pertinenti e ogni ulteriore informazione potranno essere richiesti presso gli uffici della Sezione del Personale, piazza Martiri della Libertà, 1.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, entro il termine perentorio del 19 luglio 1995 al seguente indirizzo: Comune di Bollate, Ufficio Protocollo, piazza Martiri della Libertà, 1 - 20021 Bollate. La gara sarà aggiudicata alle imprese in possesso dei requisiti richiesti secondo l'art. 1, legge 13/74 lettera a) in base all'offerta più bassa.

Bollate, 20 giugno 1995

Il dirigente settore affari generali:
dott.ssa Roberta Pazzi

M-6548 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili - 9ª Divisione - 1ª Sezione

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Centro Approvvigionamento Autoveicoli e Ricambi (C.A.A.R.) - Piazza Rivoli, 4, Torino - tel. 011/7711244 - fax 011/7768876.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito C.E.E. con estensione WTO (già GATT), ai sensi della Direttiva C.E.E. 14 giugno 1993, n. 36 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. n. 199 serie L del 9 agosto 1993);

b) procedura accelerata: per urgenti esigenze;

c) forma: appalto di fornitura per la durata di cinquecento-quaranta giorni solari.

3.a) Luogo di consegna: aree: Mediterraneo Orientale ed Occidentale, Europa, Africa, Oceano Indiano Occidentale ed Orientale, Costa australiana, America del Nord, Centrale e Meridionale, Asia;

b1) combustibile navale distillato simbolo NATO F76, o in alternativa altro combustibile navale distillato con specifica non inferiore a ISO 8217 CD MARCH 1994, per il rifornimento all'estero delle unità navali della Marina militare italiana.

Numero di riferimento CPA: 23.30.

Specifica: sarà unita alla bozza di contratto allegata alla lettera d'invito.

b.2) quantità del prodotto da fornire: 18.000 t.m. (tonnellate metriche), al netto dell'accisa ed I.V.A. esente, sulla base di ordinativi emessi di volta in volta dalla M.M.I.

4. Termini di consegna: saranno meglio specificati nella bozza di contratto allegata alla lettera d'invito.

Le navi militari potranno effettuare il rifornimento presso i porti indicati dalle ditte nell'ambito delle aree indicate al punto 3.a).

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamenti di imprese secondo le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e 18 della direttiva C.E.E. n. 93/36.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 18 luglio 1995.

Le domande di partecipazione alla gara - le quali non vincolano l'Amministrazione della Difesa - potranno essere presentate, secondo le modalità previste dall'art. 12, paragrafo 3, della Direttiva n. 93/36.

b) Indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate al Ministero della Difesa - Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili - 9ª Divisione - 1ª Sezione - via Marsala 104, 00185 Roma - tel. 06/47354776-4452674 - fax 06/4440200.

c) lingua: italiano, anche per le informazioni. Ammesse in lingua estera domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotti in lingua italiana e certificati «conformi al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'inosservanza di quanto sopra, comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 28 luglio 1995.

8. Cauzione e garanzia: valore e modalità saranno specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione:

domande di partecipazione in carta legale qualora formate in Italia;

unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere presentata la seguente documentazione:

a) ditte iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa per la categoria oggetto dell'appalto di fornitura:

1) documentazione comprovante la non sussistenza delle situazioni di cui all'art. 20, paragrafo 1, punti a), b), c), e), f) della Direttiva C.E.E. 93/36. La documentazione di cui alle succitate lettere dell'art. 20 potrà essere sostituita da una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) certificato di iscrizione nel registro professionale o commerciale ex art. 21 Direttiva 93/36;

b) ditte non iscritte all'Albo dei fornitori: oltre alla predetta documentazione, dovrà essere presentata quella prevista dagli articoli 22, paragrafo 1, lettere a) e c) e 23, paragrafo 1, lettere a) e b) della Direttiva C.E.E. 93/36.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della ditta, ai sensi dell'art. 23, lettera f) della citata Direttiva CEE.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta che indicherà, in cifre e in lettere, il prezzo complessivo più basso (I.V.A. esente ed al netto dell'accisa), tenuto conto dello sconto praticato dalla Ditta, che non potrà essere inferiore al 4% rispetto al prezzo di riferimento PLATT'S.

11. Numero previsto dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta: tutti coloro che saranno ritenuti idonei in sede di valutazione delle domande di partecipazione.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: la gara sarà svolta il 28 agosto 1995 alle ore 10 presso l'ufficio sub 1.

Le informazioni e la presa visione della normativa tecnica amministrativa, posta a base della gara, potranno essere richieste: lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12:

allo 06/47354806 se di carattere tecnico;
allo 06/47354776 se di carattere amministrativo.

14. Data pubblicazione bando preinformazione: G.U.C. n. S.39/124 del 25 febbraio 1995.

15. Data invio del bando per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 28 giugno 1995.

Il direttore generale: Gen. C.A. Paolo Cavaneng

T-1717 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIERI Ripartizione Tecnica Sezione IV

Stratto bando di gara per lavori di costruzione nuovo edificio scuola materna a n. 6 sezioni in strada Roaschia.

Il Comune di Chieri, via Palazzo di Città n. 10 - Cap. 100 Tel. 011-94281, provvederà ad appaltare, mediante gara a licitazione privata, da esperirsi a norma dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e dall'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e col procedimento previsto dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216 e esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale ed in aumento.

Categoria di iscrizione A.N.C. 2 (due) per importo adeguato

Importo a base d'asta L. 1.751.365.345.

Domande di partecipazione, nella forma e con gli elementi indicati nel bando integrale di gara (visibile presso l'Albo Pretorio Comunale sul B.U.R.) entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione del presente at

Chieri, 28 giugno 1995

Il sindaco: (firma illeggibile)

C-16415 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Unità Socio - Sanitaria Locale n. 34 Legnano, via Candiani, 2

1. Unità socio sanitaria locale n. 34, via Candiani, 2 - Legnano tel. 0331/449111 - fax 0331/592775.

2. Categoria: 17; descrizione: servizio di noleggio, lavaggio, asciugatura e stiratura della biancheria piana e del vestiario, per importo complessivo presunto di L. 1.365.000.000 I.V.A. comprensivo di riferimento CPC: 64.

3. Presidi della U.S.S.L. n. 34.

8. Mesi dodici dalla data di aggiudicazione.

9. Non è ammesso il raggruppamento di prestatori di servizi trattandosi di attività ricompresa nell'allegato 2 del D.Lgs. n. 157/17 marzo 1995.

10.a) La scadenza del contratto vigente impone rapidità espletamento della gara, pena l'interruzione di un servizio essenziale questa Azienda sanitaria;

b) Quindici giorni dalla data di spedizione del bando di gara

c) Indirizzo al quale vanno inviate: al Direttore generale - I.S.S.L. n. 34, via Candiani, 2 - 20025 Legnano (MI) Italia;

d) italiano.

11. Quindici giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione del 3% dell'ammontare presunto del contratto.

13. Le ditte interessate all'assegnazione dovranno allegare, pena esclusione dalla gara, la seguente documentazione redatta in carta da bollo o su carta resa legale:

a) certificato della competente cancelleria del Tribunale, in data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la ditta è nel libero esercizio della propria attività;

b) certificato generale del casellario giudiziale del rappresentante legale della ditta o del titolare se trattasi di persona fisica;

c) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura in data non anteriore a tre mesi ovvero una dichiarazione giurata rilasciata dal titolare o legale rappresentante, in data non anteriore a tre mesi, dinanzi ad una autorità giudiziaria, amministrativa o consolare, ad un notaio o a qualsiasi altro ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello stato della CEE di appartenenza, ovvero, quando non sia ammessa la dichiarazione giurata, da una dichiarazione solenne non anteriore ai tre mesi, attestanti il possesso delle abilitazioni necessarie alla prestazione del servizio in oggetto;

d) documentazione attestante l'inesistenza di procedimenti o provvedimenti ai sensi delle normative emanate in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, riferiti alla ditta, al suo titolare, agli amministratori dotati di legale rappresentanza ed ai direttori generale ed amministrativo della persona giuridica;

e) dichiarazione attestante l'importo globale del fatturato annuo realizzato negli ultimi tre esercizi economici (1992-1993-1994), ai sensi dell'art. 14, comma a) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995;

f) attestazione dei servizi di lavanderia eseguiti, per un importo globale non inferiore a L. 1.000.000.000 e con piena soddisfazione dell'utente, presso U.S.S.L., ospedali, soggetti pubblici o privati ricercanti in via istituzionale attività di natura sanitaria per gli anni 1992-1993-1994; per i servizi resi a soggetti pubblici l'attestazione deve essere provata da certificato rilasciato dalle singole amministrazioni; per servizi resi a privati, l'effettuazione della prestazione è dichiarata da storico o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

g) numero di dipendenti in organico, che non deve essere inferiore alle trenta unità, documentato dalle copie degli ultimi tre bolli DM/10 INPS mensili (settembre, ottobre e novembre 1994) ai sensi dell'art. 14, comma d) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 o, in caso di ditta non italiana, da altra idonea documentazione;

h) ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995, dovranno inoltre essere allegate valide dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta, rilasciate da Aziende o Istituti di credito.

14. Il criterio per l'aggiudicazione dell'appalto è quello indicato all'art. 23 lettera a) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995;

15. L'aggiudicazione del servizio diverrà definitiva dopo l'espletamento favorevole delle procedure previste dal D.Lgs. 490/94.

16. Il presente bando è stato inviato per la sua pubblicazione sulla Gazzetta delle Comunità Europee in data 29 giugno 1995.

Legnano, data di pubblicazione

Il direttore generale: dott. Carlo Castiglioni.

16416 (A pagamento).

COMUNE DI S. DORLIGO DELLA VALLE
OBČNA DOLINA

Avviso di bando di asta pubblica
Lavori di ampliamento del cimitero di Caresana-Mačkolje

1. Ente appaltante: comune di S. Dorligo della Valle - Dolina, S. Dorligo della Valle n. 270 (Provincia di Trieste) - Tel.: 040/8329111 - Fax: 040/228874.

2. Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica da tenersi con il metodo dell'offerta segreta e con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara, ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. n. 827 dd. 23 maggio 1924. Si specifica che le opere sono previste a corpo. Pertanto il prezzo che si converrà sarà fisso e invariabile, in conformità di quanto specificato dall'art. 326, secondo comma. della legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato F.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche dell'appalto: l'intervento ha per oggetto l'ampliamento dell'esistente cimitero di Caresana, con la creazione di spazi adeguati alle esigenze, la costruzione di ossari singoli e comuni, di una camera mortuaria e di un edificio per servizi.

Non vi sono opere scorporabili.

La categoria ANC richiesta è la 2ª (seconda).

Il lavoro prevalente risulta quello connesso con le opere edili di costruzione dell'edificio (rimozioni, demolizioni, scavi, reinterri, opere in cls semplice ed armato, murature, opere edili in genere).

L'importo totale dell'opera, a base di gara, è di nette L. 435.537.818.

L'appalto, a corpo, è comprensivo anche delle variazioni richieste dagli Enti che hanno espresso il loro nulla-osta alla realizzazione dell'opera e con la cifra sopra citata si intendono compensati anche i relativi lavori e magisteri che risultano modificati, e precisamente:

1) i percorsi (vialetti) non dovranno essere «inghiaiaiti», ma pavimentati in cls (sottofondo di ghiaia con sovrastante massetto di cm 10 in cls armato baricentricamente con rete diam. 6 mm, rete 20 x 20 cm, superficie finita con farina di quarzo e frattazzo, con tagli e chiusure delle superfici per giunti di dilatazione ogni 1 mq);

2) le acque piovane non dovranno essere immesse nella rete che adduce all'impianto di trattamento, ma dovrà essere previsto sistema diffuso di smaltimento delle stesse acque piovane con tubi interrati forati in letto di ghiaia (secondo le indicazioni della direzione lavori);

3) il muro di recinzione relativo all'ampliamento sarà intonacato grezzo, in luogo del previsto facciavista.

Si fa espresso richiamo alla normativa vigente in materia di lavori pubblici e specificatamente al regime introdotto dal D.L. 101/95.

Per quanto riguarda le anticipazioni e la revisione prezzi ci si richiama ai commi da 1: a 5. dell'art. 26 della L.N. n. 109/94.

Si dà atto che il regime introdotto dal D.L. 101/95 modifica conseguentemente il capitolato speciale d'appalto che si intende pertanto modificato in ottemperanza a tale disposto normativo.

4. Tempo utile: è fissato in giorni 150 (centocinquanta) naturali consecutivi continui.

5. Informazioni: l'Ufficio Tecnico del Comune è a disposizione per ogni informazione riguardo l'oggetto, dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 13,30. Presso lo stesso Ufficio è visionabile il Progetto relativo nella sua interezza.

Il progetto risulta costituito da:

A - relazione generale e quadro economico;

B - computo metrico estimativo;

C2 - capitolato speciale di appalto;

D - elenco prezzi unitari;

- E - analisi dei prezzi;
- G - piano particellare di esproprio elenco;
- G - piano particellare di esproprio planimetrie.
- 1 - stato attuale cimitero;
- 2 - rilievo plani-altimetrico;
- 3 - sezioni del terreno;
- 4 - planimetria generale con area di cantiere;
- 5 - progetto ampliamento cimitero;
- 6 - progetto locali servizi;
- 7 - progetto esecutivo camera mortuaria e servizi;
- 8 - dettagli: piazzale, cassonetti inumazione, rampa handicappati, cordonate e vialetti interni, modifica muro tra cimitero esistente ed ampliamento;
- 9 - dettagli: muri recinzione, cancello carrabile e sistemazione scarpate;
- 10 - manufatto loculi e ossario;
- 11 - fognatura;
- 12 - impianto elettrico: schema planimetrico e unifilare;
- 13 - impianto idrico;
- 14 - progetto strutturale: edificio servizi;
- 15 - progetto strutturale: muri recinzione;
- 16 - progetto strutturale: manufatto loculi e ossario.

A pagamento in contanti possono essere richieste e ritirate copie degli elaborati progettuali (ogni fotocopia formato A4 L. 250/pagina, ogni fotocopia formato A3 L. 400/pagina).

6. Offerte ed apertura dei plichi: l'asta si terrà il giorno 8 agosto 1995 alle ore 11 presso il Municipio di S. Dorlingo della Valle-Dolina avanti al dott. Casimiro Cibi - Segretario Comunale Capo del Comune, assistito dal dott. Paolo Slamic - Capo Servizio Segreteria e dal geom. Mario Cosma, Capo Servizi Tecnici.

Il plico dell'offerta dovrà essere consegnato dal concorrente al Presidente della gara nell'ora in cui la gara rimarrà aperta, ai termini dell'art. 69 del R.D. 827/24 e precisamente dalle ore 11 alle ore 12 del giorno fissato.

Per l'espletamento della gara ci si atterrà al disposto dell'art. 76 del R.D. citato.

Le offerte altresì unitamente agli altri documenti prescritti, possono essere mandate all'Ufficio che tiene l'asta, a rischio del concorrente, per posta, mediante piego sigillato e raccomandato, o per mezzo terza persona, ma tali offerte per essere valide devono pervenire almeno il giorno prima di quello in cui si tiene l'asta e pertanto entro le ore 11 del giorno 7 agosto 1995.

Risultano ammessi a partecipare allo svolgimento della gara i legittimi rappresentanti delle ditte interessate.

Ai sensi dell'art. 7 del D.L. 101/95 che aggiunge il comma 1-bis dopo il comma 1 dell'art. 21 della L.N. n. 109/94, l'Amministrazione, nel caso in oggetto, procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si richiama l'efficacia dell'art. 31-bis della L.N. n. 109/94 come aggiunto dall'art. 9 del D.L. 101/95 in merito alle norme acceleratorie in materia di contenzioso.

6.1. Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta e tutta l relativa documentazione a corredo, come più sotto meglio specificata, dovrà essere contenuta in un unico plico chiuso, sigillato con ceralacca controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

Detto plico dovrà portare all'esterno, oltre all'indirizzo di questa Amministrazione comunale il nominativo dell'Impresa offerente l'oggetto dell'appalto «Ampliamento del cimitero di Caresana».

Il plico conterrà a sua volta soltanto due buste, distinte e separate anch'esse chiuse, sigillate e controfirmate come la principale, e con medesime indicazioni esterne.

1ª busta: *Offerta.*

La prima busta, che porterà in aggiunta all'esterno la dicitura «contiene offerta», dovrà contenere esclusivamente l'offerta economica redatta in lingua italiana, in ottemperanza alle vigenti disposizioni in materia di bollo, datata e sottoscritta dal legale rappresentante di questa Impresa, e priva di correzioni, se non espressamente confermate e sottoscritte dall'Impresa stessa. Detta offerta dovrà riportare specificando l'oggetto dell'appalto:

a) l'indicazione del ribasso che l'Impresa intende offrire espresso sia in cifre che in lettere. Si precisa che, in caso di discordanza vale l'indicazione del ribasso più vantaggioso per l'Amministrazione Comunale. Tale atto deve essere datato e firmato dal legale rappresentante dell'Impresa e non deve presentare correzioni che non siano da lui stesso pienamente confermate e sottoscritte;

b) l'esplicita affermazione, anch'essa debitamente datata e sottoscritta, che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui al DPCM 55/91;

c) l'eventuale indicazione, datata e sottoscritta, delle opere che l'offerente intende subappaltare e/o concedere in cottimo;

d) in caso di presentazione dell'offerta come Imprese riunite o associazione temporanea ovvero come consorzi di cui agli artt. 2602 seguenti del Codice Civile, la dichiarazione, sempre datata e sottoscritta che l'offerta stessa è espressa dall'Impresa firmataria in nome e per conto proprio, nonché quale capogruppo delle Imprese riunite o Associazione o Consorzio. I nominativi delle stesse andranno specificati esplicitamente, e dovranno coincidere con quanto già dichiarato in sede di domanda di partecipazione alla gara.

È facoltà del concorrente redigere quanto sopra dettagliato anche un'unica scritturazione ferme restando le specificate modalità di presentazione.

Nella predetta busta non dovranno essere inseriti altri documenti.

2ª busta: *Documenti.*

La seconda busta, che porterà in aggiunta all'esterno la dicitura «contiene documenti», dovrà contenere la seguente documentazione, carta legale competente:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori cat. 2ª per l'importo sufficiente a permettere l'assunzione del citato lavoro di data non anteriore ad un anno rispetto al termine fissato per gara o sua copia autenticata ai sensi della legge 15/68.

Il certificato potrà essere sostituito dalla dichiarazione dell'Impresa, autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della predetta legge 15/68, attestante anche il numero di matricola e l'assolvimento della tassa di iscrizione annuale all'Albo medesimo, in tal caso il certificato dovrà essere presentato, dall'Impresa aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto di appalto.

b) dichiarazione con la quale l'Impresa attesti di essersi recata sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera, e riconoscere remunerativi i prezzi applicati;

c) documentazione a riprova della mancanza delle cause di esclusione previste, e cioè:

per le imprese individuali: certificato del Casellario Giudiziale, data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, del titolare dell'Impresa e del Direttore Tecnico, se questi è persona diversa il titolare.

per le imprese costituite in società commerciali o cooperative:

lo stesso certificato del casellario giudiziale, del direttore tecnico e di tutti i componenti della società, se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società e per i consorzi;

certificato della Cancelleria del Tribunale competente - sezione Fallimentare, di data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non è in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, che non ha presentato domanda di concordato, e che procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nel quinquennio precedente la ratificazione. Detto certificato può essere sostituito dalla dichiarazione cui all'art. 7 della legge 93/68, sottoscritta dal legale rappresentante della Società e debitamente autenticata; in tal caso il certificato dovrà essere presentato dall'Impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto;

certificato della Cancelleria del Tribunale competente - sezione Commerciale, di data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti, in base agli atti depositati, l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare legalmente la Società, per le società in nome collettivo il nome di tutti i soci; per le società in accomandita semplice il nome di tutti i soci e comandatari; in luogo di tale certificato, potrà essere presentato un tratto autenticato della deliberazione con cui i competenti Organi amministrativi della Società hanno conferito i poteri di impegnare e presentare legalmente la società stessa, con l'indicazione della persona o delle persone a ciò delegate.

d) in caso di presentazione dell'offerta come Imprese riunite in associazione temporanea (ovvero come consorzi di cui agli articoli 2602 seguenti del Codice civile) l'Impresa capogruppo deve inoltre produrre, in originale o copia autenticata, una scrittura privata autenticata dalla quale risulti:

il conferimento di mandato collettivo speciale, gratuito ed revocabile, con rappresentanza, a chi legalmente rappresenta l'Impresa capogruppo;

l'inefficacia, nei confronti dell'Amministrazione, appaltante, della revoca del mandato stesso, per giusta causa;

l'attribuzione al mandatario, da parte delle Imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Amministrazione appaltante, per tutte le opere e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione del rapporto.

Per i Consorzi, in particolare, quanto richiesto al presente punto d) può anche risultare dall'Atto costitutivo che deve comunque essere ridotto.

Tutta la documentazione da allegare in base alle presenti norme di partecipazione deve riguardare individualmente sia l'Impresa capogruppo che tutte le Imprese mandanti.

In particolare, la dichiarazione di avvenuto sopralluogo (precedente al punto b) deve essere resa singolarmente da ciascuna Impresa, e ciascuna Impresa deve produrre il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori (precedente punto a) nella Cat. 2ª ed in ogni caso, la somma degli importi d'iscrizione nell'anzidetta categoria di tutte le Imprese riunite, aumentati di 1/5 deve risultare superiore od almeno pari all'importo complessivo offerto.

Tutta la documentazione presentata singolarmente dalle Imprese riunite deve essere contenuta nella busta con la dicitura «contiene documenti», che dovrà quindi essere comunque unica.

Per le Imprese partecipanti a riunioni temporanee o Consorzi di Imprese ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del Codice Civile valgono comunque i divieti previsti dalla vigente normativa ed in particolare dall'art. 13 della L.N. n. 109/94.

Tutte le dichiarazioni richieste dal presente avviso sono passibili di accertamenti da parte di questo Ente, con le conseguenti sanzioni previste dal codice penale in caso di false dichiarazioni.

Codesta Impresa, qualora intendesse partecipare alla gara, e così pure tutte le altre Imprese ad essa eventualmente riunite temporaneamente, dovranno presentare tutta la documentazione di cui al presente bando senza esclusione alcuna: analoghi documenti occasionalmente già esistenti a qualsiasi titolo presso questo Ente non avranno alcun valore ai fini della presente gara.

6.2. Norme particolari - Esclusione della gara: le offerte saranno escluse dalla gara quindi considerate nulle o come non presentate, qualora:

1) il plico sia giunto in ritardo, per qualsiasi causa, o sia giunto senza il rispetto dei termini contenuti nel presente bando, o non sia stato debitamente chiuso, controfirmato e sigillato con ceralacca o non vi siano stati indicati sull'esterno l'Impresa concorrente e l'oggetto dell'appalto.

Nelle suddette eventualità non si procederà all'apertura della busta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualunque causa, esso non giunga a destinazione in tempo utile. Trascorso il termine utile fissato per la presentazione dell'offerta non verrà riconosciuta valida alcun'altra offerta o documentazione, anche se aggiuntiva o sostitutiva;

2) l'offerta non sia contenuta nella prescritta busta interna separata o che questa non sia stata debitamente chiusa, sigillata con ceralacca, e contro firmata su tutti i lembi di chiusura o che contenga altri documenti oltre quanto espressamente previsto per l'offerta;

3) l'offerta sia espressa in modo difforme rispetto a quanto specificato, ovvero non sia debitamente datata e sottoscritta;

4) manchi o sia incompleto o non valido o difforme o irregolare anche uno solo dei documenti richiesti a corredo, ovvero questi non siano contenuti tutti in un'unica busta separata come prescritto.

6.3. Norme particolari - Aggiudicazione: nel caso di offerte vincenti eguali l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

La dichiarazione di aggiudicazione fatta in sede di gara è vincolante per l'Impresa aggiudicataria, mentre lo sarà per l'Amministrazione solo a seguito dell'approvazione dei competenti Organi deliberativi e di controllo di questa Amministrazione.

Questa Amministrazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non fare luogo alla gara o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo.

Pena la revoca dell'affidamento, ai fini dell'aggiudicazione definitiva, prima della firma del contratto l'Impresa risultata aggiudicataria dovrà:

1) produrre la documentazione antimafia e, se del caso, quella di cui al DPCM 187/91, secondo le vigenti disposizioni di legge;

2) adempiere a tutti gli obblighi di legge ai sensi dell'art. 1, comma 6 del D.L. 101/95;

3) predisporre i Piani di Sicurezza di cui all'art. 18 della legge 55/90;

4) fornire i documenti eventualmente presentati in sede di gara sotto forma di dichiarazioni sostitutive.

La mancata produzione di quanto sopra dettagliato, entro i termini che saranno all'uopo fissati, o la non corrispondenza dei relativi contenuti a quanto dichiarato precedentemente in sede di gara, determinerà, con le relative conseguenze, l'annullamento dell'aggiudicazione; aggiudicazione che, comunque, sarà considerata ad ogni effetto come assolutamente non avvenuta qualora risulti accertata a carico degli interessati la sussistenza dei provvedimenti antimafia stabiliti dalle vigenti norme.

Assolti i predetti adempimenti, l'Impresa aggiudicataria dovrà presentarsi a stipulare il formale contratto d'appalto (soggetto a registrazione) entro i termini prescritti per legge e provvederà al versamento delle relative spese come da richiesta di questa Amministrazione.

6.4. Norme particolari - Contratto: analogamente l'Impresa esecutrice sarà contrattualmente vincolata ad uniformarsi, nei limiti e secondo i criteri che saranno previsti dalla legge, alle disposizioni stabilite dal Regolamento ed al Nuovo Capitolato Generale d'Appalto da adottarsi ai sensi dell'art. 3 della legge 109/94.

7. Cauzione e garanzie: si fa espresso riferimento al D.L. n. 101 dd. 3 aprile 1995 - norme urgenti in materia di lavori pubblici e specificatamente al punto 6 dell'art. 1 della citata legge.

Non risulta quindi richiesta in fase di offerta la cauzione provvisoria.

8. Finanziamento: l'opera in oggetto è finanziata con apposito mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti di Roma, con i fondi del Risparmio Postale.

9. Art. 20 e seguenti della L.N. 8 agosto 1977 n. 584 e succ. modif. e integr. ed art. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406: rimane la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi della legge citata al presente punto.

10. Requisiti minimi: possono chiedere di partecipare alla gara i soggetti previsti dalla vigente normativa, tenendo conto del regime introdotto dal citato D.L. 101/95.

11. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: viene fissato in 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi continui.

12. Lavori in subappalto: si fa specifico riferimento alla normativa vigente. Le imprese concorrenti dovranno allegare alle proprie offerte apposita dichiarazione con la specifica delle opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo.

L'Ente appaltante non corrisponderà direttamente a subappaltatori e/o cottimisti l'importo dei lavori da questi eseguiti, e pertanto sarà fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di ottemperare a quanto disposto dalla L.N. n. 55/90 come modificata ed integrata dall'art. 34 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

13. Offerte in aumento: non risultano ammissibili.

14. Presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

15. Imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE: verranno ammesse alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Trieste, 3 giugno 1995

Il sindaco:
prof. Boris Pangerc

Il segretario comunale capo:
dott. Casimiro Cibi

C-16417 (A pagamento).

COMUNE DI VAREDO (Provincia di Milano)

Bando di gara per l'affidamento del servizio di somministrazione pasti crudo per la mensa scolastica degli alunni di numero tre centri cottura di Varedo e coordinamento del servizio a mezzo gara di licitazione privata.

1. Ente appaltante: Comune di Varedo (prov. di Milano), v. Vitt. Emanuele, cap. 20039, tel. 0362/543999, telefax 0362/54454

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta) ai sensi dell'art. 9, comma 1°, del D.Lgs. 358/92.

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo i criteri previsti dal D.Lgs. n. 358/92, art. 16, lett. a).

Revisione periodica del prezzo ai sensi del comma 4°, art. 44, legge n. 724/1994.

3. Giustificazione della procedura accelerata: la gara sarà esperita con la procedura accelerata di cui all'art. 7, comma 4°, del D.Lgs. n. 358/92, per mancato rinnovo del precedente contratto, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 537/93, trattandosi di fornitura di servizi insensibili.

4. Descrizione del servizio: fornitura giornaliera, settimanale mensile di derrate alimentari, del trasporto e incarico a n. 1 unità controllo. La natura e quantità del servizio da fornire e oggetto dell'appalto, sono articolati nel capitolato d'oneri e nella relazione tecnica allegata.

Importo a base d'asta di L. 400.000.000 annue I.V.A. esclusa.

Alla gara saranno ammessi solo le offerte riferite all'appalto. Non saranno ammesse offerte in aumento.

5. Luogo della consegna: vedi art. 1 del capitolato d'appalto, per modalità di consegna vedi art. 4, comma b).

6. Durata del contratto: il contratto avrà la durata dal 1° settembre 1995 al 31 luglio 1996.

7. Richieste di partecipazione: a) le richieste d'invito (in telegramma) e confermate nei termini previsti, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 luglio 1995, art. 7, comma 4°, lettera a) (D.Lgs. n. 358/92); b) indirizzo: vedi punto 1; c) le domande dovranno essere redatte su carta legale e in lingua italiana.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo l'offerente. Le spese dei contratti saranno a carico della ditta aggiudicataria.

8. Termine per la ricezione delle offerte entro dieci giorni dalla data della lettera d'invito (lettera b, comma 4°, art. 7, D.Lgs. n. 358/92).

9. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i certificati di idoneità, successivamente verificabili, ai sensi dell'art. 11, secondo comma; art. 13, primo comma, lettere a), b), c), art. 14, 1° comma e art. 12 del D.Lgs. n. 358/92.

10. Altre informazioni: conformemente all'art. 8 del D.Lgs. n. 358/92 i servizi e le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere forniti nel rispetto delle prescrizioni e delle specifiche tecniche contenute nel capitolato d'oneri e nelle forme, circolari e leggi vigenti in materia.

L'amministrazione comunale procederà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 537/93, alla verifica dei prezzi di aggiudicazione mediante giudizio di congruità da parte dei propri organi tecnici in relazione ai prezzi di riferimento sulla base del regolamento emanato ai sensi del 2° comma del citato art. 6.

11. Data di spedizione del bando: 30 giugno 1995.

12. Data di ricezione del bando: 30 giugno 1995.

Il sindaco: Bruno Bailoni

C-16418 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio gare e contratti

Avviso a presentare domanda di partecipazione a gara d'appalto

Il Comune di Napoli rende noto che, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 177 del 19 giugno 1995 e della delibera di G.M. n. 3079 del 28 giugno 1995, è indetta gara di appalto, mediante licitazione privata, in 10 lotti, per l'erogazione del servizio di mensa colastica con somministrazione e distribuzione giornaliera di pasti resco-caldi alle scuole materne comunali e statali ed elementari statali cittadine - anni scolastici 1995/96, 1996/97 e 1997/98.

Lotto n. 1: circa 2.148 pasti. Importo complessivo presunto .. 5.680.700.136 oltre IVA.

Lotto n. 2: circa 3.322 pasti. Importo complessivo presunto .. 8.787.451.464 oltre IVA.

Lotto n. 3: circa 2.489 pasti. Importo complessivo presunto .. 6.596.585.568 oltre IVA.

Lotto n. 4: circa 2.753 pasti. Importo complessivo presunto .. 7.267.293.936 oltre IVA.

Lotto n. 5: circa 3.932 pasti. Importo complessivo presunto .. 10.394.046.144 oltre IVA.

Lotto n. 6: circa 3.179 pasti. Importo complessivo presunto .. 8.416.630.728 oltre IVA.

Lotto n. 7: circa 4.708 pasti. Importo complessivo presunto .. 12.469.262.256 oltre IVA.

Lotto n. 8: circa 2.797 pasti. Importo complessivo presunto .. 7.394.745.744 oltre IVA.

Lotto n. 9: circa 6.161 pasti. Importo complessivo presunto .. 16.337.972.952 oltre IVA.

Lotto n. 10: circa 3.343 pasti. Importo complessivo presunto .. 8.853.344.496 oltre IVA.

Il numero presunto suindicato dei pasti è in media al giorno. Importo complessivo presunto dei dieci lotti: L. 92.198.033.424 oltre IVA.

L'appalto verrà aggiudicato alle condizioni di cui al capitolato speciale d'appalto, parte integrante dei summenzionati provvedimenti deliberativi. È stabilita procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 1° del decreto legislativo n. 358/92.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1°, lett. a) e comma 3° del decreto legislativo n. 358/92 ed in presenza di almeno due offerte valide per ogni singolo lotto. La partecipazione è possibile per uno o più lotti nei limiti della potenzialità produttiva dei centri di cottura e del parco di automezzi a disposizione.

Le domande di partecipazione, su carta bollata, in lingua italiana, dovranno pervenire al Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio - 80133 Napoli, entro le ore 12 del *quindicesimo giorno* dall'inoltro del presente bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E., corredate di:

A) certificato iscrizione C.C.I.A.A.; B) documentazione relativa all'inesistenza di ipotesi di esclusione ai sensi dell'art. 11, comma 1°, del decreto legislativo n. 358/92 ovvero dichiarazione resa con forme di cui alla legge n. 15/68 per le lettere a), b), d) e e) del citato comma 1 dell'art. 11 e dichiarazione giurata per le lettere c) e f) dello stesso comma del medesimo articolo di legge; C) idonee dichiarazioni bancarie ed elenco principali forniture effettuate come previsto dagli artt. 13, lett. a) e 14 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92; D) autocertificazione a norma di legge attestante il possesso di attrezzato centro cottura e confezionamento pasti ubicato in Napoli; E) copia autenticata dell'autorizzazione sanitaria riferita al centro di cottura succitato al punto D); F) certificazione sanitaria relativa al centro di cottura rilasciata dalla Unità Operativa Prevenzione Collettiva del distretto competente, circa l'idoneità igienico-sanitaria a svolgere l'attività di preparazione e confezionamento pasti.

Il Capitolato Speciale può essere visionato presso il Servizio Diritto allo Studio, sito in piazza Cavour n. 42, 6° piano, Napoli.

Le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 30 giugno 1995.

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

C-16419 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Ripartizione contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rendono noti i risultati delle gare di licitazione privata relative al trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo per il periodo dal 19 settembre al 31 dicembre 1994, esperite il 19 settembre 1994 con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e art. 36, lettera b) Direttiva 92/50 CEE.

Percorso n. 1: CEOD USL 36 - Marocco.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Zago Pietro; 4) Garage Lido S.a.s.; 5) Carrer S.r.l.; 6) Gerometta Tours; 7) Brusutti S.r.l.; 8) Martini Bus S.r.l.; 9) Zago Eusonio; 10) Martini Carlo; 11) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 12) Mattiazzo Bus S.r.l.; 13) Coop. Sociale Servizi Ass.ti; 14) Caterisano Francesco Antonio; 15) Svat S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 1), 8) e 9).

È rimasta aggiudicataria la ditta Zago Eusonio, con sede in Oriago di Mira (Venezia), via Monte Cesen 9, con il prezzo complessivo di L. 27.600.000, I.V.A. esclusa.

Percorso n. 2: Scuola elementare statale «G. Pascoli» di via Orlanda e scuole materne statali di via Passo e di via Sabbadino di Campalto.

Sono state invitate le seguente ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Zago Pietro; 4) Garage Lido S.a.s.; 5) Carrer S.r.l.; 6) Gerometta Tours; 7) Brusutti S.r.l.; 8) Martini Bus S.r.l.; 9) Zago Eusonio; 10) Martini Carlo; 11) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 12) Mattiazzo Bus S.r.l.; 13) Coop. Sociale Servizi Ass.ti; 14) Caterisano Francesco Antonio; 15) Svat S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 11), 12), 15).

È rimasta aggiudicataria la ditta S.V.A.T. S.r.l., con sede in Venezia-Mestre, viale Stazione 28, con il prezzo complessivo di L. 28.800.000, I.V.A. esente.

Percorso n. 3: Scuola media statale «Volpi» sede staccata e scuola elementare statale «C. Collodi» di Tessera.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Zago Pietro; 4) Garage Lido S.a.s.; 5) Cabrer S.r.l.; 6) Gerometta Tours; 7) Brusutti S.r.l.; 8) Martini Bus S.r.l.; 9) Zago Eusonio; 10) Martini Carlo; 11) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 12) Mattiazzo Bus S.r.l.; 13) Coop. Sociale Servizi Ass.ti; 14) Caterisano Francesco Antonio; 15) Svat S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 1, 2 e 11.

È rimasta aggiudicataria la ditta Autoservizi Sanguinetti S.r.l., con sede in Venezia-Mestre, via Zanotto 1, con il prezzo complessivo di L. 30.240.000, I.V.A. esente.

Percorso n. 4: Scuola media statale «G. Volpi» sede centrale di Favaro, scuola elementare statale «D. Valeri» e scuola materna «Immacolata Concezione» di Dese.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Zago Pietro; 4) Garage Lido S.a.s.; 5) Carrer S.r.l.; 6) Gerometta Tours; 7) Brusutti S.r.l.; 8) Martini Bus S.r.l.; 9) Zago Eusonio; 10) Martini Carlo; 11) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 12) Mattiazzo Bus S.r.l.; 13) Coop. Sociale Servizi Ass.ti; 14) Caterisano Francesco Antonio; 15) SVAT S.r.l.

Ha partecipato alla gara ed è rimasta aggiudicataria la ditta Brusutti S.r.l. con sede in Venezia-Mestre, via Piave 96-98, con il prezzo complessivo di L. 36.720.000, I.V.A. esente.

Percorso n. 5: Scuola media statale «Marconi» sede staccata del Terraglio e scuola materna «Battistella» Terraglio.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Zago Pietro; 4) Garage Lido S.a.s.; 5) Carrer S.r.l.; 6) Gerometta Tours; 7) Brusutti S.r.l.; 8) Martini Bus S.r.l.; 9) Zago Eusonio; 10) Martini Carlo; 11) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 12) Mattiazzo Bus S.r.l.; 13) Coop. Sociale Servizi Ass.ti; 14) Caterisano Francesco Antonio; 15) SVAT S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 2), 7) e 12).

È rimasta aggiudicataria la ditta Mattiazzo Bus S.r.l., con sede in Venezia-Mestre, via Cappuccina n. 40/3, con il prezzo complessivo di L. 29.520.000, I.V.A. esente.

Percorso n. 6: Istituto «Berna» di Mestre, «Don L. Orione» di Chirignago e Cooperativa «Rosa Blu» di via Rio Cimetto.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Zago Pietro; 4) Garage Lido S.a.s.; 5) Carrer S.r.l.; 6) Gerometta Tours; 7) Brusutti S.r.l.; 8) Martini Bus S.r.l.; 9) Zago Eusonio; 10) Martini Carlo; 11) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 12) Mattiazzo Bus S.r.l.; 13) Coop. Sociale Servizi Ass.ti; 14) Caterisano Francesco Antonio; 15) SVAT S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 5), 9), 10), 11) e 15).

È rimasta aggiudicataria la ditta Martini Carlo, con sede in Venezia-Mestre, via Ca' Marcello n. 6, con il prezzo complessivo di L. 31.200.000, I.V.A. esclusa.

Percorso n. 7: Scuola media statale «E. Fermi» di Zelarino e scuola elementare statale «G. C. Parolari».

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Zago Pietro; 4) Garage Lido S.a.s.; 5) Carrer S.r.l.; 6) Gerometta Tours; 7) Brusutti S.r.l.; 8) Martini Bus S.r.l.; 9) Zago Eusonio; 10) Martini Carlo; 11) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 12) Mattiazzo Bus S.r.l.; 13) Coop. Sociale Servizi Ass.ti; 14) Caterisano Francesco Antonio; 15) SVAT S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 1) 7) e 11).

È rimasta aggiudicataria la ditta Fiorese Bruno & C. S.n.c., con sede in Venezia-Mestre, via Manin n. 43, con il prezzo complessivo di L. 33.840.000, I.V.A. esente.

Percorso n. 8: Scuola media statale «U. Foscolo» sede centrale di Marghera e scuola elementare statale «G. Marconi» di Villabona.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Zago Pietro; 4) Garage Lido S.a.s.; 5) Carrer S.r.l.; 6) Gerometta Tours; 7) Brusutti S.r.l.; 8) Martini Bus S.r.l.; 9) Zago Eusonio; 10) Martini Carlo; 11) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 12) Mattiazzo Bus S.r.l.; 13) Coop. Sociale Servizi Ass.ti; 14) Caterisano Francesco Antonio; 15) SVAT S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 2) e 8).

È rimasta aggiudicataria la ditta Martini Bus S.r.l., con sede in Venezia-Mestre, piazza Ferretto n. 53, con il prezzo complessivo di L. 24.840.000, I.V.A. esente.

Percorso n. 9: Scuola media «U. Foscolo», sede staccata di Malcontenta e scuola elementare statale «F.lli Bandiera» di Malcontenta.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Zago Pietro; 4) Garage Lido S.a.s.; 5) Carrer S.r.l.; 6) Gerometta Tours; 7) Brusutti S.r.l.; 8) Martini Bus S.r.l.; 9) Zago Eusonio; 10) Martini Carlo; 11) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 12) Mattiazzo Bus S.r.l.; 13) Coop. Sociale Servizi Ass.ti; 14) Caterisano Francesco Antonio; 15) SVAT S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 2) e 5).

È rimasta aggiudicataria la ditta Carrer S.r.l., con sede in Venezia-Mestre, via Cappuccina 47/i, con il prezzo complessivo di L. 27.360.000, I.V.A. esente.

Percorso n. 10: Scuola elementare statale «Fusinato» Terraglio

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Zago Pietro; 4) Garage Lido S.a.s.; 5) Carrer S.r.l.; 6) Gerometta Tours; 7) Brusutti S.r.l.; 8) Martini Bus S.r.l.; 9) Zago Eusonio; 10) Martini Carlo; 11) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 12) Mattiazzo Bus S.r.l.; 13) Coop. Sociale Servizi Ass.ti; 14) Caterisano Francesco Antonio; 15) SVAT S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 3), 7), 9), 12) e 15).

È rimasta aggiudicataria la ditta Mattiazzo Bus S.r.l., con sede in Venezia-Mestre, via Cappuccina n. 40/3, con il prezzo complessivo di L. 21.600.000, I.V.A. esente.

Percorso n. 11: Scuola elementare statale «Diego Valeri» di Fava Veneta.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Zago Pietro; 4) Garage Lido S.a.s.; 5) Carrer S.r.l.; 6) Gerometta Tours; 7) Brusutti S.r.l.; 8) Martini Bus S.r.l.; 9) Zago Eusonio; 10) Martini Carlo; 11) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 12) Mattiazzo Bus S.r.l.; 13) Coop. Sociale Servizi Ass.ti; 14) Caterisano Francesco Antonio; 15) SVAT S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 11) e 13).

È rimasta aggiudicataria la ditta Autoservizi Sanguinetti S.r.l., con sede in Venezia-Mestre, via Zanotto n. 1, con il prezzo complessivo di L. 10.440.000, I.V.A. esente.

Percorso n. 12: Scuola media «P. Loredan» sede di San Pietro Volta e scuola materna di San Pietro in Volta.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Zago Pietro; 4) Garage Lido S.a.s.; 5) Carrer S.r.l.; 6) Gerometta Tours; 7) Brusutti S.r.l.; 8) Martini Bus S.r.l.; 9) Zago Eusonio; 10) Martini Carlo; 11) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 12) Mattiazzo Bus S.r.l.; 13) Coop. Sociale Servizi Ass.ti; 14) Caterisano Francesco Antonio; 15) SVAT S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 4), 5), 7) e 11).

È rimasta aggiudicataria la ditta Brusutti S.r.l., con sede in Venezia-Mestre, via Piave n. 96-98, con il prezzo complessivo di L. 30.240.000, I.V.A. esente.

Percorso n. 13: Scuola media «Di Vittorio», scuola elementare «Baracca», scuola elementare «L. Da Vinci» e scuola elementare «P. Virgilio» del PEEP - Bissuola.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Zago Pietro; 4) Garage Lido S.a.s.; 5) Carrer S.r.l.; 6) Gerometta Tours; 7) Brusutti S.r.l.; 8) Martini Bus S.r.l.; 9) Zago Eusonio; 10) Martini Carlo; 11) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 12) Mattiazzo Bus S.r.l.; 13) Coop. Sociale Servizi Ass.ti; 14) Caterisano Francesco Antonio; 15) SVAT S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 1), 11) e 15).

È rimasta aggiudicataria la ditta Autoservizi Sanguinetti S.r.l., con sede in Venezia-Mestre, via Zanotto n. 1, con il prezzo complessivo di L. 34.560.000, I.V.A. esente.

Percorso n. 14: Scuola media «Don Milani» e scuola elementare «Filzi» della Gazzera.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Zago Pietro; 4) Garage Lido S.a.s.; 5) Carrer S.r.l.; 6) Gerometta Tours; 7) Brusutti S.r.l.; 8) Martini Bus S.r.l.; 9) Zago Eusonio; 10) Martini Carlo; 11) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 12) Mattiazzo Bus S.r.l.; 13) Coop. Sociale Servizi Ass.ti; 14) Caterisano Francesco Antonio; 15) SVAT S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 5) e 12).

È rimasta aggiudicataria la ditta Mattiazzo Bus S.r.l., con sede in Venezia-Mestre, via Cappuccina n. 40/9, con il prezzo complessivo di L. 31.680.000, I.V.A. esente.

Percorso n. 15: Scuola media «Salvo D'Acquisto» e scuola elementare «Colombo» di Chirignago.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Zago Pietro; 4) Garage Lido S.a.s.; 5) Carrer S.r.l.; 6) Gerometta Tours; 7) Brusutti S.r.l.; 8) Martini Bus S.r.l.; 9) Zago Eusonio; 10) Martini Carlo; 11) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 12) Mattiazzo Bus S.r.l.; 13) Coop. Sociale Servizi Ass.ti; 14) Caterisano Francesco Antonio; 15) SVAT S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 2), 11) e 12).

È rimasta aggiudicataria la ditta CO.V.E.T. S.c.r.l., con sede in Venezia-Mestre, corso del Popolo n. 84, con il prezzo complessivo di L. 28.800.000, I.V.A. esente.

Percorso n. 16: Bambini del campo di prima accoglienza per profughi di via B Pezzana a Zelarino.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Zago Pietro; 4) Garage Lido S.a.s.; 5) Carrer S.r.l.; 6) Gerometta Tours; 7) Brusutti S.r.l.; 8) Martini Bus S.r.l.; 9) Zago Eusonio; 10) Martini Carlo; 11) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 12) Mattiazzo Bus S.r.l.; 13) Coop. Sociale Servizi Ass.ti; 14) Caterisano Francesco Antonio; 15) SVAT S.r.l.

Hanno partecipato alla gara ed è rimasta aggiudicataria la ditta CO.V.E.T. S.c.r.l., con sede in Venezia-Mestre, corso del Popolo n. 84, con il prezzo complessivo di L. 19.440.000, I.V.A. esente.

Percorso n. 17: Scuola media statale «S. Trentin» e scuola elementare statale «Tintoretto».

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Zago Pietro; 4) Garage Lido S.a.s.; 5) Carrer S.r.l.; 6) Gerometta Tours; 7) Brusutti S.r.l.; 8) Martini Bus S.r.l.; 9) Zago Eusonio; 10) Martini Carlo; 11) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 12) Mattiazzo Bus S.r.l.; 13) Coop. Sociale Servizi Ass.ti; 14) Caterisano Francesco Antonio; 15) SVAT S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 1), 2), 7), 10) e 12).

È rimasta aggiudicataria la ditta CO.V.E.T. S.c.r.l., con sede in Venezia-Mestre, corso del Popolo n. 84, con il prezzo complessivo di L. 28.800.000, I.V.A. esente.

Percorso n. 18: Scuola media «E. Fermi», di Zelarino e scuola elementare statale «Trivignano» di Trivignano.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Zago Pietro; 4) Garage Lido S.a.s.; 5) Carrer S.r.l.; 6) Gerometta Tours; 7) Brusutti S.r.l.; 8) Martini Bus S.r.l.; 9) Zago Eusonio; 10) Martini Carlo; 11) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 12) Mattiazzo Bus S.r.l.; 13) Coop. Sociale Servizi Ass.ti; 14) Caterisano Francesco Antonio; 15) SVAT S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 1) e 12).

È rimasta aggiudicataria la ditta Fiorese Bruno & C. S.n.c., con sede in Venezia-Mestre, via Manin n. 43, con il prezzo complessivo di L. 30.960.000, I.V.A. esente.

Percorso n. 19: Scuola media «U. Foscolo» sede staccata e cooperativa «Realtà».

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Zago Pietro; 4) Garage Lido S.a.s.; 5) Carrer S.r.l.; 6) Gerometta Tours; 7) Brusutti S.r.l.; 8) Martini Bus S.r.l.; 9) Zago Eusonio; 10) Martini Carlo; 11) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 12) Mattiazzo Bus S.r.l.; 13) Coop. Sociale Servizi Ass.ti; 14) Caterisano Francesco Antonio; 15) SVAT S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 5) e 12).

È rimasta aggiudicataria la ditta Carrer S.r.l., con sede in Venezia-Mestre, via Cappuccina, n. 47/1, con il prezzo complessivo di L. 37.600.000, I.V.A. esclusa.

Percorso n. 20: Scuola media statale «Marconi» sede centrale e scuola elementare statale «Goretti».

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fiorese Bruno & C. S.n.c.; 2) CO.V.E.T. S.c.r.l.; 3) Zago Pietro; 4) Garage Lido S.a.s.; 5) Carrer S.r.l.; 6) Gerometta Tours; 7) Brusutti S.r.l.; 8) Martini Bus S.r.l.; 9) Zago Eusonio; 10) Martini Carlo; 11) Autoservizi Sanguinetti S.r.l.; 12) Mattiazzo Bus S.r.l.; 13) Coop. Sociale Servizi Ass.ti; 14) Caterisano Francesco Antonio; 15) SVAT S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 5), 9) e 15).

È rimasta aggiudicataria la ditta Zago Eusonio, con sede in Oriago di Mira (Venezia), via Monte Cesen n. 9, con il prezzo complessivo di L. 27.360.000, I.V.A. esente.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-16420 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rendono noti i risultati delle gare di licitazione privata relative al trasporto dei pasti caldi per il servizio refezioni scolastiche per l'anno scolastico 1994/1995, esperte il 19 settembre 1994 con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e art. 36, lettera b), Direttiva 92/50 CEE.

Percorso n. 1: dalla cucina della scuola materna «Sant'Elena» alla scuola materna «S.G. Bragora», alla elementare e alla scuola materna «A. Diaz».

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Boccaletto Loredana; 2) Gerometta Gianfranco; 3) Dal Gesso Giampaolo e Quarti Silvio; 4) Fuin Antonio S.a.s.; 5) Litoranea S.c.r.l.; 6) Eredi Vianello Maurizio S.r.l.; 7) Cooperativa Trasporti Rialto a r.l.; 8) C.A.T.I.L.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 1), 4), 6), 7) e 8).

È rimasta aggiudicataria la ditta Fuin Antonio S.a.s., con sede in Venezia-Castello n. 3868, con il prezzo complessivo di L. 27.576.000, I.V.A. esclusa.

Percorso n. 2: dalla cucina della scuola materna «Sant'Elena» alla scuola elementare «G. Gozzi».

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Boccaletto Loredana; 2) Gerometta Gianfranco; 3) Dal Gesso Giampaolo e Quarti Silvio; 4) Fuin Antonio S.a.s.; 5) Litoranea S.c.r.l.; 6) Eredi Vianello Maurizio S.r.l.; 7) Cooperativa Trasporti Rialto a r.l.; 8) C.A.T.I.L.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 1), 4), 6), 7) e 8).

È rimasta aggiudicataria la ditta Cooperativa Trasporti Rialto a r.l., con sede in Venezia-San Polo n. 850, con il prezzo complessivo di L. 3.226.880, I.V.A. esclusa.

Percorso n. 3: dalla cucina della scuola materna «Sant'Elena» alla scuola elementare «N. Tommaseo 1».

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Boccaletto Loredana; 2) Gerometta Gianfranco; 3) Dal Gesso Giampaolo e Quarti Silvio; 4) Fuin Antonio S.a.s.; 5) Litoranea S.c.r.l.; 6) Eredi Vianello Maurizio S.r.l.; 7) Cooperativa Trasporti Rialto a r.l.; 8) C.A.T.I.L.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 1), 3), 4), 6), 7) e 8).

È rimasta aggiudicataria la ditta Fuin Antonio S.a.s., con sede in Venezia-Castello n. 3868, con il prezzo complessivo di L. 25.110.000, I.V.A. esclusa.

Percorso n. 4: dalla cucina della scuola materna «San Marziale» alla scuola elementare «A. Manzoni» e alla scuola elementare «Diedo».

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Boccaletto Loredana; 2) Gerometta Gianfranco; 3) Dal Gesso Giampaolo e Quarti Silvio; 4) Fuin Antonio S.a.s.; 5) Litoranea S.c.r.l.; 6) Eredi Vianello Maurizio S.r.l.; 7) Cooperativa Trasporti Rialto a r.l.; 8) C.A.T.I.L.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 3), 4), 6), 7) e 8).

È rimasta aggiudicataria la ditta Fuin Antonio S.a.s., con sede in Venezia-Castello n. 3868, con il prezzo complessivo di L. 24.570.000, I.V.A. esclusa.

Percorso n. 5: dalla cucina della scuola materna «San Marziale» alla scuola elementare «B. Canal».

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Boccaletto Loredana; 2) Gerometta Gianfranco; 3) Dal Gesso Giampaolo e Quarti Silvio; 4) Fuin Antonio S.a.s.; 5) Litoranea S.c.r.l.; 6) Eredi Vianello Maurizio S.r.l.; 7) Cooperativa Trasporti Rialto a r.l.; 8) C.A.T.I.L.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 3), 6), 7) e 8).

È rimasta aggiudicataria la ditta Dal Gesso Giampaolo e Quarti Silvio S.d.f., con sede in Venezia-Cannaregio n. 3027/R, con il prezzo complessivo di L. 28.800.000, I.V.A. esclusa.

Percorso n. 6: dalla cucina della scuola materna «San Marziale» alla scuola materna «Ciliota».

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Boccaletto Loredana; 2) Gerometta Gianfranco; 3) Dal Gesso Giampaolo e Quarti Silvio; 4) Fuin Antonio S.a.s.; 5) Litoranea S.c.r.l.; 6) Eredi Vianello Maurizio S.r.l.; 7) Cooperativa Trasporti Rialto a r.l.; 8) C.A.T.I.L.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 3), 6), 7) e 8).

È rimasta aggiudicataria la ditta Dal Gesso Giampaolo e Quarti Silvio S.d.f., con sede in Venezia-Cannaregio n. 3027/R, con il prezzo complessivo di L. 28.800.000, I.V.A. esclusa.

Percorso n. 7: dalla cucina della scuola materna «Comparetti» alla scuola elementare «San Girolamo».

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Boccaletto Loredana; 2) Gerometta Gianfranco; 3) Dal Gesso Giampaolo e Quarti Silvio; 4) Fuin Antonio S.a.s.; 5) Litoranea S.c.r.l.; 6) Eredi Vianello Maurizio S.r.l.; 7) Cooperativa Trasporti Rialto a r.l.; 8) C.A.T.I.L.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 3), 4), 6), 7) e 8).

È rimasta aggiudicataria la ditta C.A.T.I.L., con sede in Venezia-Cannaregio n. 5419/a, con il prezzo complessivo di L. 22.500.000, I.V.A. esclusa.

Percorso n. 8: dalla cucina della scuola materna «Comparetti» alla scuola elementare «G. Gallina».

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Boccaletto Loredana; 2) Gerometta Gianfranco; 3) Dal Gesso Giampaolo e Quarti Silvio; 4) Fuin Antonio S.a.s.; 5) Litoranea S.c.r.l.; 6) Eredi Vianello Maurizio S.r.l.; 7) Cooperativa Trasporti Rialto a r.l.; 8) C.A.T.I.L.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 3), 6), 7) e 8)

È rimasta aggiudicataria la ditta Cooperativa Trasporti Rialto a r.l., con sede in Venezia-San Polo n. 850, con il prezzo complessivo di L. 32.898.600, I.V.A. esclusa.

Percorso n. 9: dalla cucina della scuola materna «Ex Gil» alla scuola elementare «Zambelli» e alla scuola materna «S. Teresa».

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Boccaletto Loredana; 2) Gerometta Gianfranco; 3) Dal Gesso Giampaolo e Quarti Silvio; 4) Fuin Antonio S.a.s.; 5) Litoranea S.c.r.l.; 6) Eredi Vianello Maurizio S.r.l.; 7) Cooperativa Trasporti Rialto a r.l.; 8) C.A.T.I.L.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 3), 6), 7) e 8)

È rimasta aggiudicataria la ditta Cooperativa Trasporti Rialto a r.l., con sede in Venezia-San Polo n. 850, con il prezzo complessivo di L. 26.469.000, I.V.A. esclusa.

Percorso n. 10: dalla cucina della scuola materna «Ex Gil» alla scuola elementare «R. Michiel».

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Boccaletto Loredana; 2) Gerometta Gianfranco; 3) Dal Gesso Giampaolo e Quarti Silvio; 4) Fuin Antonio S.a.s.; 5) Litoranea S.c.r.l.; 6) Eredi Vianello Maurizio S.r.l.; 7) Cooperativa Trasporti Rialto a r.l.; 8) C.A.T.I.L.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 6), 7) e 8)

È rimasta aggiudicataria la ditta Cooperativa Trasporti Rialto a r.l., con sede in Venezia-San Polo n. 850, con il prezzo complessivo di L. 30.249.000, I.V.A. esclusa.

Percorso n. 11: dalla cucina della scuola materna «San Pietro Volta» alla scuola materna «V. Da Feltre».

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Boccaletto Loredana; 2) Gerometta Gianfranco; 3) Dal Gesso Giampaolo e Quarti Silvio; 4) Fuin Antonio S.a.s.; 5) Litoranea S.c.r.l.; 6) Eredi Vianello Maurizio S.r.l.; 7) Cooperativa Trasporti Rialto a r.l.; 8) C.A.T.I.L.; 9) Scarpa Natalino.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 4), 8) e 9)

È rimasta aggiudicataria la ditta Scarpa Natalino, con sede Venezia-Pellestrina, Sestiere Scarpa n. 825, con il prezzo complessivo di L. 18.000.000, I.V.A. esclusa.

Percorso n. 12: dall'asilo «Principessa M. Letizia» alla scuola elementare «Mons. Cerutti».

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Boccaletto Loredana; 2) Gerometta Gianfranco; 3) Dal Gesso Giampaolo e Quarti Silvio; 4) Fuin Antonio S.a.s.; 5) Litoranea S.c.r.l.; 6) Eredi Vianello Maurizio S.r.l.; 7) Cooperativa Trasporti Rialto a r.l.; 8) C.A.T.I.L.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 3), 4) e 8)

È rimasta aggiudicataria la ditta Fuin Antonio S.a.s., con sede Venezia-Castello n. 3868, con il prezzo complessivo di L. 22.788.000, I.V.A. esclusa.

Il sindaco: prof. Massimo Cacciari

Il segretario generale: prof. Antonio D'Ancona

C-16421 (A pagamento).

COMUNE DI IVREA
(Provincia di Torino)

Cap. 10015 - Tel. 0125/4101 - Fax 0125/48883

Bando di gara - Procedura ristretta - Servizio di asilo nido
(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 - Cat. 24 n. 92 c.p.c.)

Questa amministrazione comunale indice una licitazione privata per l'affidamento del servizio di asilo nido per il periodo dal 18 settembre 1995 al 31 agosto 1996.

L'importo complessivo presunto per l'affidamento dei servizi oggetto dell'appalto è di L. 520.000.000 IVA inclusa.

Il capitolato speciale d'appalto è in visione presso l'Ufficio Scuole del comune, piazza Ferruccio Nazionale, 1 - 10015 Ivrea.

Le domande di partecipazione, esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 24 luglio 1995 presso l'Ufficio rotocollo del comune di Ivrea. Potranno richiedere di partecipare le cooperative sociali di tipo A iscritte all'Albo regionale, le cooperative e ditte iscritte al Registro prefettizio e alla C.C.I.A.A. di cui l'oggetto sociale prevede lo svolgimento di servizi educativi e le cooperative e ditte che, in base alla legislazione dello Stato membro della Comunità europea in cui risiedono, sono autorizzate a svolgere la prestazione del servizio oggetto dell'appalto. Le ditte e cooperative che presentano domanda per partecipare alla gara dovranno dimostrare di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto 358/92 in materia di cause di esclusione.

Entro il giorno 31 luglio saranno inviati alle cooperative e alle ditte in possesso dei requisiti richiesti gli inviti a presentare le offerte.

Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno 8 settembre 1995 presso l'Ufficio protocollo del comune di Ivrea. Le cooperative e le ditte dovranno presentare in busta chiusa sigillata ed ogni documento sottoscritto dal legale rappresentante:

1) offerta economica su carta da bollo;

2) curriculum lavorativo della cooperativa o della ditta, l'elenco degli educatori e del coordinatore proposti e relativo curriculum di ciascuno;

3) progetto ludico-didattico per la realizzazione di un atelier e progetto educativo nel quale siano specificati gli obiettivi minimi da raggiungere nel corso dell'anno scolastico con bimbi appartenenti a tre fasce di età diverse (lattanti, divezzini e divezzi) ed i mezzi per raggiungere le mete prefissate;

4) dichiarazione di presa visione ed accettazione delle condizioni del capitolato.

L'aggiudicazione avrà luogo secondo quanto disposto dall'art. 23, primo comma, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. L'attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi, a favore di chi avrà presentato l'offerta complessivamente più vantaggiosa.

L'aggiudicazione sarà definitiva e avrà luogo anche nel caso di un'unica offerta valida.

Prima della stipula del contratto la ditta appaltatrice deve provvedere al versamento della cauzione stabilita nella misura del 5% dell'importo dell'appalto.

Il dirigente del IV Settore: dott.ssa Paola Mantovani.

016422 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Chimica organica e biologica

Messina, Sal. Sperone, 31 - Tel. 090/6763189 - Fax 090/392840

Appalto concorso - Procedura accelerata

Fornitura in opera, presso il Dipartimento suindicato ed entro sei mesi dall'aggiudicazione, di: stazioni rilocabili di monitoraggio dell'aria e di sistema informativo ambientale.

Possono partecipare imprese singole o riunite ai sensi del decreto legislativo n. 358/92.

L'appalto è unico ed indivisibile. La fornitura avverrà per lotti funzionali successivi, la cui acquisizione è subordinata, nel numero e nell'importo, all'accredimento dei fondi da parte dell'Ente finanziatore. Importo accreditato 1° lotto L. 615.000.000 + I.V.A. La spesa per la fornitura grava sui fondi P.O.P. Sicilia 90/93.

La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in bollo, deve pervenire all'indirizzo sopra segnato, in busta che indichi l'oggetto della gara, entro e non oltre *giorni 15* dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta CEE. Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro i successivi 45 giorni. Si ricorre alla procedura accelerata per osservare, come imposto dall'Ente finanziatore, i termini di consegna dei risultati della ricerca.

Alla richiesta devono essere allegati:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria merceologica oggetto della gara, che indichi la persona abilitata ad impegnare legalmente l'impresa, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se l'impresa è straniera non residente in Italia;

2) dichiarazione con la quale il rappresentante legale dell'impresa:

a) attesti che la ditta ed il o i rappresentanti legali non si trovano in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) attesti — ai sensi dell'art. 13, lettera c) decreto legislativo n. 358/92, concernente la capacità economica e finanziaria — l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate in ciascuno degli ultimi tre esercizi dalla ditta rappresentata. Annualmente, nel triennio, l'importo globale delle forniture effettuate dalla ditta non deve essere inferiore all'80% e quello delle forniture identiche al 60% dell'importo stimato (L. 1.630 milioni) della fornitura di cui al presente bando;

c) attesti che la ditta possiede la capacità tecnica necessaria per l'effettuazione della fornitura, ai sensi dell'art. 14 del più volte citato decreto legislativo n. 358/92. A tal fine la ditta si deve impegnare a produrre, nel caso risulti aggiudicataria, certificati di buona esecuzione delle più importanti forniture, identiche a quella di cui la presente gara, effettuate nell'ultimo triennio, una delle quali dovrà essere di importo non inferiore al 60% dell'importo stimato della fornitura che si richiede;

d) indichi la dislocazione del servizio di assistenza sul territorio con particolare riferimento alla zona di competenza di questo Ente;

3) elenco delle forniture similari a quelle oggetto della gara, effettuate nell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario. La ditta concorrente dovrà adottare o dimostrare di avere in corso di adozione Sistemi di qualità aziendale conformi alla norma internazionale ISO 9000;

5) n. 2 idonee referenze bancarie. La dichiarazione di cui al punto 2), deve essere resa in bollo e ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

Data di invio del presente bando alla Gazzetta C.E.E. 30 giugno 1995.

Li, 30 giugno 1995

Il rettore: prof. Giovanni Cuzzocrea.

C-16423 (A pagamento).

COMUNE DI PONTEDERA
(Provincia di Pisa)

8° Settore - Amm.ne generale e personale - Uff. contratti
Tel. 0587/299111 - Telefax 0587/53292

Avviso di gare

Visto il D.P.C.M. del 10 gennaio 1991, n. 55, questa Amministrazione comunale comunica che intende procedere, mediante distinti esperimenti di gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 1, lettera E), legge n. 14/73 e art. 21, legge n. 109/94, all'appalto dei seguenti lavori:

1) costruzione del teatro Valdera per un importo a base d'asta di L. 3.958.706.000. L'appalto consiste nell'esecuzione di lavori e provviste occorrenti per la costruzione del Teatro Valdera e risulta finanziato in parte con contributi concessi dalla C.E.E., dallo Stato, dalla Regione e dalla Provincia in parte con mutuo passivo con la Cassa DD.PP. 94/95 ed in parte con mezzi ordinari di bilancio. Il termine di esecuzione previsto è di mesi sedici dalla consegna «salvo consegna sotto la riserva di legge ai sensi dell'art. 337 della legge 2218/1865 all. F»;

2) lavori di urbanizzazione primaria nella fraz. Gello del comune di Pontedera, per un importo a base d'asta di L. 2.098.821.000. L'appalto consiste nell'esecuzione di lavori e provviste occorrenti per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria per il piano di insediamenti produttivi in fraz. Gello del comune e risulta finanziato con mezzi ordinari di bilancio.

Il termine di esecuzione previsto è di giorni duecentoquaranta dalla consegna «salvo consegna sotto la riserva di legge ai sensi dell'art. 337 della legge 2218/1865 all. F».

Per entrambi gli appalti sono previste le seguenti condizioni:

le modalità di pagamento sono quelle previste dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici;

la cauzione definitiva è stabilita nella misura del 5% dell'importo netto d'appalto;

alle gare sono ammesse imprese singole o associate in raggruppamenti temporanei o consorzi ai sensi della normativa vigente. Sono altresì ammesse imprese che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 22 e segg. del decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406;

l'impresa offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data di espletamento della gara;

alle gare sono ammesse inoltre richieste da parte di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto-legge n. 406/91. Nel caso di offerte anomale di procederà ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94.

Le istanze di partecipazione alle gare suddette, redatte separatamente per ciascuna di esse ed in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, dovranno essere indirizzate all'Ufficio protocollo del comune di Pontedera, corso Matteotti, e pervenire entro le ore 13 del 24 luglio 1995.

Ogni istanza dovrà essere corredata, a pena di esclusione, delle seguenti dichiarazioni ed attestazioni, sempre con firma autenticata:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91;

b) cifra d'affari globale in lavori relativa all'ultimo quinquennio (1989/1994), derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

c) costo per il personale dipendente relativo all'ultimo quinquennio (1989/1994) non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari globale in lavori richiesta al precedente punto b);

d) di essere iscritto all'A.N.C. od albi equivalenti nei Pae C.E.E. se esistenti o iscrizione nel registro professionale dello Stato, residenza, per l'appalto di cui al punto 1) alla categoria 2ª per l'importo minimo di 4 miliardi, per quello di cui al punto 2) alla categoria 1ª per l'importo minimo di 3 miliardi.

Nel caso di imprese riunite i requisiti di cui ai punti b) e dovranno essere posseduti, nella misura del 60% dalla capogruppo e restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente (ex art. 8 del D.P.C.M. 55/91).

Ciascuna impresa riunita, inoltre, deve essere iscritta all'A.N.C. p classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori oggetto d singolo appalto (ex comma 2 dell'art. 23 del decreto legislativo 406/91).

Il termine massimo per la spedizione degli inviti a presentare offer è di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente band

Il presente bando è stato inviato in data 28 luglio 1995 per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana pubblicato all'albo Pretorio dell'Ente, nonché, per estratto, s quotidiani.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione comunale.

Il dirigente LL.PP.: Virgili geom. Giancarlo
C-16424 (A pagamento).

A.CO.G.E.S.

Azienda Consortile Gas Energia Servizi

Pisa, via C. Battisti, 71

Tel. 050848111

Partita I.V.A. n. 00347810509

Bando di gara con procedura negoziata per l'appalto di servizi per sviluppo progressivo di sistemi di informazione geografica avanzata (Estratto).

Questa azienda, in esecuzione della delibera C.A. n. 10/3 del giugno 1995, intende espletare una procedura negoziata per l'appalto servizi per lo sviluppo progressivo di sistemi di informazione geografica avanzata (C.p.C. n. 84): studi, ricerche, analisi di mercato, progetti, disegni, implementazione, integrazione e applicazione di sistemi di servizi di informazione geografica; sviluppo di tematismi, inchieste, ricerche in campo; rilevamento delle informazioni, codifica, posizionamento su supporto cartografico, riporto su planimetrie digitali; iniziative di promozione e divulgazione delle informazioni geografiche etc.

La selezione dei concorrenti avverrà con procedura negoziata esplicita per trattativa privata plurima ai sensi dell'art. 48 D.P.R. ottobre 1986 n. 902 e dell'art. 11 comma 2 lett. c) della Direttiva C 18 giugno 1992, n. 50. (art. 7 lettera c) D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 15

Il presente Bando di gara viene Inviato per estratto all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea ex art. 15 comma 1 Direttiva n. 92/50, in data 30 giugno 1995, nonché alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Si fa luogo a procedura accelerata ai sensi dell'art. 10 comma 1 D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 per necessità di ordine tecnico e impellenti esigenze di interesse pubblico.

L'importo base complessivo ammonta a L. 1.000.000.000 (un miliardo).

È prevista l'attivazione di un contratto di outsourcing.

Il servizio dovrà essere espletato in due fasi: 1ª fase da completarsi entro il 30 novembre 1995; 2ª fase entro il 30 giugno 1996.

Le imprese interessate sono tenute a chiedere l'invio del bando integrale e del capitolato al seguente indirizzo: A.Co.G.E.S. - via C. Battisti, 71 - 56125 - Pisa - Italia.

La richiesta può essere formulata per vie brevi: via Fax, al 050/41234; telefonicamente, chiedendo del P.I. Ghelardoni (tel. 050/848531), oppure del geom. Balloni (tel. 050/848536) - ore 8-13 giorni lavorativi sabato escluso.

L'offerta, e la documentazione richiesta, redatte in lingua italiana, sciolte in apposito plico sigillato recante sull'esterno, oltre al nominativo del mittente, la dicitura: «Gara con procedura negoziata per appalto di servizi per lo sviluppo progressivo di sistemi di informazione geografica avanzata, debbono essere spedite a mezzo servizio postale raccomandato al seguente indirizzo: A.Co.G.E.S. - Servizio gare, via C. Battisti, 71 - 56125 Pisa - Italia. E pervenire entro e non oltre il 27 luglio 1995.

L'azienda si riserva - a partire dal 31 luglio 1995, di dare corso a trattativa negoziata con una o più imprese, scelte fra quelle che avranno presentato l'offerta più consona alle esigenze della amministrazione.

L'appalto sarà aggiudicato alla impresa che, a giudizio dell'amministrazione, a conclusione della trattativa, avrà formulato la migliore offerta, sia sotto il profilo tecnico-economico, sia per quanto attiene alle procedure esecutive, ai tempi di esecuzione ed alla struttura operativa stessa in campo, per garantire la migliore prestazione qualitativa in relazione al Capitolato d'appalto.

Pisa, 30 giugno 1995

Il direttore Inc.: dott. ing. Marco Conti.

-16425 (A pagamento).

AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA DI COSENZA

Prot. n. 2923

Appalto concorso per progetto di un sistema informativo di promozione e di gestione statistica. Programma di iniziativa comunitaria Telematique - Misura 2.5.

Il dirigente, in esecuzione della delibera di C.E. n. 139 del 28 giugno 1995, rende noto che l'APT di Cosenza intende appaltare, mediante gara d'appalto - concorso con il sistema di cui all'art. 91 del R.D. del 23 maggio 1924 n. 827 la «Acquisizione di sistemi di elaborazione elettronica (hardware e software) e dei servizi necessari per la loro realizzazione e avviamento».

L'importo base è di L. 578.340.000, IVA esclusa.

Le domande redatte in competente bollo, in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno 15 luglio 1995 a questa amministrazione APT (CS), tel. 0984/27271, fax 0984/27304, che spedisce gli inviti entro gg. 15 dalla data del presente bando.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 30 giugno 1995.

Per eventuali notizie rivolgersi all'Ufficio economato - tel. 0984/27271.

Il dirigente: dott. Domenico Filomia.

-16536 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda U.S.L. di Firenze

L'azienda U.S.L. 10 Firenze deve indire una gara nella forma di licitazione privata per la fornitura a carattere continuativo per un periodo di dodici mesi solari dalla notifica di aggiudicazione più l'eventuale rinnovo per ulteriori dodici mesi, come meglio specificato nel capitolato speciale di aghi, siringhe e deflussori.

Detta gara, espletata con le modalità di cui al D.Lgs. 358/92 e, ove applicabili, le procedure del R.D. n. 827/1924, (procedura accelerata - periodo orientativo della fornitura 1° agosto 1995/31 luglio 1996).

Lotto n. 1: siringa monouso sterile cc. 2,5, 5, 10. Valore complessivo del lotto L. 158.000.000.

Lotto n. 2: siringa monouso sterile oltre cc. 10. valore complessivo del lotto L. 68.000.000.

Lotto n. 3: siringa insulina SSM. Valore complessivo del lotto L. 352.000.000.

Lotto n. 4: siringa tuberculina ago estraibile. Valore complessivo del lotto L. 20.000.000.

Lotto n. 5: siringa monouso cono LL. Valore complessivo del lotto L. 17.000.000.

Lotto n. 6: siringa monouso per pompa. Valore complessivo del lotto L. 30.000.000.

Lotto n. 7: siringa per emogasanalisi. Valore complessivo del lotto L. 26.000.000.

Lotto n. 8: siringa a perdita di resistenza. Valore complessivo del lotto L. 9.000.000.

Lotto n. 9: deflussore con roller. Valore complessivo del lotto L. 140.000.000.

Lotto n. 10: deflussore con roller e Y. Valore complessivo del lotto L. 2.000.000.

Lotto n. 11: deflussore microgocciolatore. Valore complessivo del lotto L. 2.000.000.

Lotto n. 12: deflussore per sangue. Valore complessivo del lotto L. 23.000.000.

Lotto n. 13: deflussore raccordo catetere. Valore complessivo del lotto L. 1.000.000.

Lotto n. 14: deflussore urologico. Valore complessivo del lotto L. 4.000.000.

Lotto n. 15: tubo di prolunga per flebo. Valore complessivo del lotto L. 4.000.000.

Lotto n. 16: regolatore di flusso. Valore complessivo del lotto L. 47.000.000.

Lotto n. 17: rubinetto a 3 vie. Valore complessivo del lotto L. 19.000.000.

Lotto n. 18: ago a farfalla. Valore complessivo del lotto L. 110.000.000.

Lotto n. 19: ago monouso. Valore complessivo del lotto L. 16.000.000.

Lotto n. 20: ago cannula. Valore complessivo del lotto L. 128.000.000.

Lotto n. 21: tappo ago cannula. Valore complessivo del lotto L. 48.000.000.

Lotto n. 22: ago spinale. Valore complessivo del lotto L. 12.000.000.

Lotto n. 23: ago spinale atraumatico. Valore complessivo del lotto L. 90.000.000.

Lotto n. 24: set anestesia peridurale Conti. Valore complessivo del lotto L. 40.000.000.

Lotto n. 25: filtroantibatterico piatto. Valore complessivo del lotto L. 10.000.000.

Lotto 26: filtro per microaggregati. Valore complessivo del lotto L. 45.000.000.

Valore complessivo presunto della fornitura: 1.421.000.000 (I.V.A. esclusa).

Le offerte dovranno essere presentate separatamente lotto per lotto.

La fornitura avverrà per somministrazione periodica, entro 7 giorni dall'ordinazione, presso le sedi di volta in volta precisate nell'ordine di fornitura, per 12 mesi solari dalla notifica di aggiudicazione.

La fornitura lotto per lotto, verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b) del citato d.lgs. n. 358/92.

Gli elementi di valutazione saranno, in ordine decrescente di importanza, i seguenti:

- 1) prezzo;
- 2) qualità del prodotto;
- 3) servizio ed assistenza;
- 4) certificazione di qualità;
- 5) tempi di consegna.

Per essere invitate alle gare di ditte interessate dovranno presentare domanda in carta legale da L. 15.000, redatta in lingua italiana indirizzata all'azienda U.S.L. 10 di Firenze (Ufficio protocollo) viale Michelangelo, 41 - 50125 Firenze, con indicazione all'esterno del plico: Richiesta invito a gara a licitazione privata per la fornitura di Aghi, Siringhe e Delfussori, entro le ore 12 del giorno 22 luglio 1995 avendo questa Azienda inviato in data 10 giugno 1995 all'ufficio pubblicazioni delle Comunità e da esso ricevuto in data 10 giugno 1995 il presente bando di gara per la pubblicazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato rilasciato dall'ufficio, nazionale o straniero, competente o dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal fornitore interessato che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del d.lgs. n. 358/92;

2) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, in attuazione a quanto previsto dall'art. 14 del d.lgs. 358/92;

3) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di Credito atte a dimostrare alla capacità economica e finanziaria, in attuazione a quanto previsto dall'art. 13 del d.lgs. 358/92;

4) dichiarazione di responsabilità concernenti l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara realizzata negli ultimi tre anni, in attuazione a quanto previsto dall'art. 13 d.d.lgs. n. 358/92.

Le richieste di invito a gara non vincolano l'azienda che escluderà concorrenti che, dall'esame della documentazione, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

L'azienda U.S.L. 10 di Firenze provvederà a spedire l'invito presentare offerta alle ditte che abbiano regolarmente presentata domanda entro il giorno 19 agosto 1995.

Le ditte interessate, per ogni ulteriore informazione, potranno rivolgersi alla Azienda U.S.L. 10 di Firenze, Settore Provveditorat Lungarno S.R.sa, 13 - Firenze, ove potrà altresì essere visionato Capitolato speciale di gara.

Il direttore generale: dott. Paolo Ritz

C-16537 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda U.S.L. 10 di Firenze

L'Azienda U.S.L. 10 Firenze deve indire una gara nella forma licitazione privata per la fornitura a carattere continuativo per periodo di 12 mesi solari dalla notifica di aggiudicazione più l'eventuale rinnovo per ulteriori 12 mesi, come meglio specificato nel capitolato speciale di Sacche e contenitori in plastica. Detta gara, espletata con modalità di cui al d.lgs. 358/92 e, ove applicabili, le procedure del r. n. 827/1924, (procedura accelerata - periodo orientativo della fornitura 1° agosto 1995/31 luglio 1996).

Lotto n. 1: sacca urina sterile circuito chiuso. Valore complessivo del lotto L. 29.150.000.

Lotto n. 2: sacca urina non sterile fondo chiuso. Valore complessivo del lotto L. 481.400.000.

Lotto n. 3: sacca urina non sterile fondo aperto. Valore complessivo del lotto L. 24.700.000.

Lotto n. 4: sacca urina da gamba. Valore complessivo del lotto L. 108.400.000.

Lotto n. 5: sacca per lavaggi. Valore complessivo del lotto L. 2.025.000.

Lotto n. 6: sacca urina sterile per neonati. Valore complessivo del lotto L. 24.000.000.

Lotto n. 7: set misurazione diuresi oraria. Valore complessivo del lotto L. 43.375.000.

Lotto n. 8: sacca sangue retroplacentare. Valore complessivo del lotto L. 7.350.000.

Lotto n. 9: Sacca EVA per NPT. Valore complessivo del lotto L. 38.100.000.

Valore complessivo presunto della fornitura: L. 758.500.000 (I.V.A. esclusa).

Le offerte dovranno essere presentate separatamente lotto per lotto.

La fornitura avverrà per somministrazione periodica, entro 7 giorni dall'ordinazione, presso le sedi di volta in volta precisate nell'ordine di fornitura, per 12 mesi solari dalla notifica di aggiudicazione.

La fornitura, lotto per lotto, verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b) del citato d.lgs. n. 358/92.

Gli elementi di valutazione saranno, in ordine decrescente di portanza, i seguenti:

- 1) prezzo;
- 2) qualità del prodotto;
- 3) servizio di assistenza;
- 4) certificazione di qualità;
- 5) tempi di consegna.

Per essere invitate alle gare le ditte interessate dovranno presentare mande in carta legale da L. 15.000, redatta in lingua italiana indirizzata all'azienda U.S.L. 10 di Firenze, (Ufficio Protocollo) v.le Michelangelo, 41 - 50125 - Firenze, con indicazione all'esterno del plico: chiesta invito, a gara a licitazione privata per la fornitura di Sacche e contenitori in plastica, entro le ore 12 del giorno 22 luglio 1995 avendo questa azienda, inviato in data 10 giugno 1995 all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee e da esso ricevuto in data 10 giugno 1995 il seguente bando di gara per la sua pubblicazione. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato rilasciato dall'ufficio, nazionale o straniero, competente o dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge gennaio 1968 n. 15, dal fornitore interessato che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del d.lgs. n. 358/92;

2) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, in attuazione a quanto previsto dall'art. 14 del d.lgs. 358/92;

3) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di Credito e a dimostrare la capacità economica e finanziaria, in attuazione a quanto previsto dall'art. 13 del d.lgs. 358/92;

4) dichiarazione di responsabilità concernenti l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara realizzate negli ultimi tre anni, in attuazione a quanto previsto dall'art. 13 del d.lgs. n. 358/92.

Le richieste di invito a gara non vincolano l'azienda che escluderà i concorrenti che dall'esame della documentazione, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

L'Azienda U.S.L. 10 di Firenze provvederà a spedire l'invito a presentare offerta alle ditte che abbiano regolarmente presentato mande entro il giorno 19 agosto 1995.

Le ditte interessate per ogni ulteriore informazione, potranno rivolgersi alla Azienda U.S.L. 10 di Firenze Settore Provveditorato, via S. Rosa, 13 - Firenze, ove potrà altresì essere visionato il capitolato speciale di gara.

Il direttore generale: dott. Paolo Ritzu.

16538 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA

Servizio AA.GG., Legali, Contratti

Codice fiscale: 80001130527

Bando di gara appalto servizio pulizia locali in Siena - Procedura accelerata - I numeri si riferiscono a quelli indicati nell'allegato 4, lett. c) - procedure ristrette - di cui al D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, attuativo della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992, pubblicata su *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 78 del 5 ottobre 1992.

1. Amministrazione Provinciale di Siena, via del Capitano n. 14, 100 Siena (Italia). Tel. 0577/261111, Telefax 0577/261293.

2. 3. Appalto del servizio di pulizia locali, tutti ubicati in Siena, negli uffici centrali e distaccati dell'Amministrazione Provinciale, struttura, Istituto Tecnico «Bandini» e Liceo Scientifico «Galilei», scuola Formazione Professionale.

La superficie totale dei locali è di circa mq 21.816. Il prezzo a base di gara è fissato in L. 467.870.340 a corpo oltre IVA 19% annuali; rif. CPC: 874;

4.a) L'appalto è riservato, ai sensi della legge 27 gennaio 1994, n. 82, a imprese o cittadini italiani iscritti nel registro delle ditte di cui al T.U. approvato con R.D. 20 settembre 1934, n. 2011 e successive modificazioni o nell'Albo provinciale delle imprese artigiane di cui all'art. 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443, nonché ai cittadini di Stati stranieri della Comunità Europea con iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti nello Stato di appartenenza.

4.b) L'appalto è soggetto alle norme di cui alla citata Direttiva 92/50/CEE, alla legge 8 giugno 1990, n. 142, al D.Lgs. n. 157/95, nonché al Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale della Provincia di Siena. È altresì regolato dal relativo capitolato d'onere, approvato con deliberazione Giunta Provinciale n. 407 dell'8 giugno 1995.

4.c) La ditta aggiudicataria sarà obbligata ad indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

8. Il contratto prevede l'inizio del servizio il giorno 1° settembre 1995 con scadenza il giorno 31 agosto 1998, il medesimo non è tacitamente rinnovabile e il prezzo offerto è soggetto a revisione periodica annuale sulla base dell'art. 6, comma 4, della legge n. 537/93 come sostituito dall'art. 44 della legge n. 724/94, ove si verificano le condizioni previste dall'anzidetta disposizione.

10.b) c) d) Il termine ultimo (perentorio) per la presentazione della domanda - da inoltrarsi, a mezzo posta raccomandata, in carta bollata, redatte in lingua italiana, all'Amministrazione Provinciale di Siena, via del Capitano n. 14, 53100 Siena (Italia) - è fissato per le ore 12 del 15 luglio 1995. Nelle domande, le Ditte interessate dovranno dichiarare, a pena di nullità, di essere iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (o, se ditte di altri Stati membri CEE, all'organismo corrispondente), come imprenditrici di «servizi di pulizia», nonché le referenze di cui al successivo punto 13.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il 29 luglio 1995.

12. All'aggiudicatario sarà richiesta una cauzione definitiva a garanzia dell'appalto, pari al 10% dell'importo netto annuale di aggiudicazione.

13. Le imprese dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena di nullità, le referenze di cui agli artt. 13, 14, primo comma, lettere a) c) e 15 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e più precisamente:

per la prova della capacità finanziaria ed economica:

1) idonee dichiarazioni bancarie o prova di un'assicurazione contro i rischi d'impresa;

2) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi di pulizia relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

per la prova della capacità tecnica: adempimenti di cui alle lettere a), d), g) dell'art. 14 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

14. L'appalto sarà aggiudicato con sistema di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del più volte richiamato D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, e cioè al concorrente che avrà proposto l'offerta di ribasso più vantaggiosa per l'Ente appaltante.

All'appalto medesimo si applicano le norme di cui all'art. 25 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 relative alle offerte anomale.

16. Il presente bando è stato inviato alla G.U. delle Comunità Europee in data 27 giugno 1995.

L'Amministrazione Provinciale di Siena, data la prossima scadenza contrattuale e l'impossibilità di procedere a proroghe degli appalti, ha ritenuto di adottare la procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8, del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Siena, 27 giugno 1995

Il dirigente: dott. Giancarlo Calderaro.

C-16539 (A pagamento).

**PASTIS - CENTRO NAZIONALE PER LA RICERCA
E LO SVILUPPO DEI MATERIALI - S.C.p.A.**

Sede: Brindisi, S.S. 7 per Mesagne Km. 7 + 300
Tel. 0831-5071 - Telefax 0831-507231

Bando di gara a procedura ristretta - Accelerata

In esecuzione del secondo piano annuale di attuazione del Programma triennale 1987-1989 dell'ex-Ministero per gli Interventi Straordinari per il Mezzogiorno (legge 64/1986), il PASTIS - CNRSM S.C.p.A. intende procedere alla aggiudicazione, mediante licitazione privata (di seguito indicato come licitazione privata n. 01/95), della fornitura e posa in opera degli «Organi illuminanti dei fabbricati D e Aula Congressuale» della sede del PASTIS - CNRSM sita presso la «Cittadella della Ricerca» in territorio del comune di Brindisi - S.S. 7 per Mesagne Km. 7 + 300. Licitazione privata da tenersi ai sensi del Testo Unico, di cui al D.-L. 24 luglio 1992, n. 358, e relative modificazioni, delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive CEE nn. 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE.

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante procedura ristretta e accelerata ai sensi del 4° comma dell'art. 7 e del 1° comma dell'art. 9 del predetto D.-L. n. 358/1992 e con il criterio di cui alla lettera a) del 1° comma dell'art. 16 dell'anzidetto D.-L. n. 358/1992 e cioè al prezzo più basso tra quelli offerti dai concorrenti e con esplicito richiamo al 3° comma dell'art. 16 del D.-L. stesso.

Il ricorso alla procedura accelerata è motivato dalla scadenza improrogabile della convenzione stipulata il 22 marzo 1990 - Prog. n. B 2333 - 2° P.A.A. tra la Società Appaltante, e l'ex AGENSUD ora MURST.

I componenti e i materiali da fornire in opera, sono descritti dal progetto esecutivo e dal Capitolato, redatto dalla Società Appaltante e per il quale non sono ammesse varianti ed al quale la Ditta Appaltatrice dovrà scrupolosamente attenersi, così come dovrà attenersi alle indicazioni della Direzione Lavori.

I componenti e i materiali da fornire sono i seguenti:

Foresteria per Ospiti e Ricercatori:

- Sistema binario elettrificato;
- Proiettore a fascio;
- Sistema di illuminazione lineare ad incasso;
- Lampada su sospensione;
- Lampada da parete;
- Faretto ad incasso;

Lampada da comodino;

Lampada da tavolo;

Lampada da giardino;

Lampada da esterno;

Apparecchio illuminante per esterno;

Aula Congressuale: Illuminazione tipo «Palio AR».

Le ditte dovranno presentare offerta per ogni singola voce di tu componenti e dei relativi materiali.

Gli arredi verranno consegnati all'indirizzo del PASTIS-CNRSM riportato in epigrafe e dovranno essere collocati in opera secondo disegni allegati al Capitolato speciale salvo quanto meglio precisato all'atto esecutivo dalla Direzione Lavori.

L'importo della fornitura a base d'asta è di L. 190.756. (centonovantamilionisettecentocinquantesimila) oltre IVA. Non saranno pertanto ammesse offerte in aumento. Il termine di ultimazione delle opere non potrà essere superiore a giorni 60 (sessanta) natura consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori.

L'affidamento dell'Appalto potrà avvenire in favore di soci imprese, associazioni temporanee di imprese in numero non superiore a tre, cooperative e loro consorzi ai sensi dell'art. 10 del D.-L. 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni e integrazioni.

All'Appalto potranno partecipare le imprese degli stati aderenti C.E.E. nelle forme innanzi indicate. All'Appalto, le imprese possono partecipare in più di un raggruppamento in associazione temporanea, pena la esclusione dalla qualificazione del concorrente delle associazioni nelle quali lo stesso figurasse partecipante.

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 italiane del giorno 14 luglio 1995, con spedizione in plico sigillato e raccomandato con avviso di ricevimento a mezzo posta o corriere.

La domanda dovrà recare sulla busta la dicitura «Richiesta partecipazione alla Licitazione Privata n. 01/95 - Organi Illuminanti»; essere inoltrata al seguente indirizzo: PASTIS-CNRSM S.C.p.A. - S per Mesagne Km. 7 + 300 - 72100 Brindisi - Italia.

Le domande di partecipazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di associazione, con firma debitamente autenticata.

Il raggruppamento in associazione temporanea potrà essere costituito formalmente dopo la presentazione della domanda di partecipazione; la domanda deve essere presentata dall'impiegato capogruppo e sottoscritta dalle imprese associate.

I successivi inviti a presentare l'offerta saranno spediti dalla stazione Appaltante alle imprese prescelte entro venti giorni successivi alla scadenza della data stabilita per la ricezione delle domande di partecipazione alla gara.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere corredata pena l'esclusione, delle seguenti dichiarazioni sostitutive, in lingua italiana, successivamente verificabili, redatte in carta legale e forma autentica, secondo quanto previsto dalle leggi nazionali.

1) dichiarazione che la Ditta è iscritta nel registro C.C.I.A.A. italiano o in analogo registro professionale dello Stato di residenza cui risulti che la Ditta produce e/o commercializza componenti e corpi illuminanti;

2) dichiarazione attestante l'assenza di procedimenti in corso per applicazione di una delle misure di prevenzione della delinquenza di po mafioso (come regolato dalle leggi n. 57/1962, n. 575/1965, n. 254/1975, n. 646/1982, n. 55/1990, D.Lgs 8 agosto 1994, n. 490 e successive modifiche ed integrazioni);

3) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge n. 646/1982 e successive modifiche ed integrazioni, nonché della sussistenza di cause ostative e contratti con la pubblica Amministrazione derivanti dal sistema sanzionatorio previsto dall'art. 5 della legge n. 687/1984 e dall'art. 27 della legge n. 47/1985;

4) dichiarazione con la quale la Ditta attesta a mezzo del proprio legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del D.-L. n. 358/92;

5) documentazione di cui all'art. 13 lettere a), b), e c) del D.-L. n. 358/92;

6) documentazione di cui all'art. 14 lettere a), d), e).

Nel caso di imprese riunite, per quanto concerne la certificazione di cui al punto 1) dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'art. 8 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 e successive modifiche o integrazioni.

Non verranno prese in esame le domande di prequalificazione che risultino, anche in parte, sprovviste dei documenti e delle dichiarazioni indicate.

Rimane comunque, a discrezione della Stazione appaltante, di valutare in modo insindacabile se le indicazioni fornite permettono di qualificare il soggetto candidato.

Per quanto attiene la disponibilità dei finanziamenti della Stazione appaltante si precisa che le opere previste dal presente avviso di gara fanno parte di perizia di variante al Progetto esecutivo B 2333 relativo a una convenzione tra il PASTIS-CNRSM S.C.p.A. di Brindisi e l'azienda per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno ora URST, stipulata il 22 marzo 1990, rientrante nel II P.A.A. di cui alla legge n. 64/1986. La stipula del contratto di appalto nonché i relativi pagamenti sono condizionati a tale Convenzione.

L'offerta che dovrà essere presentata dalle imprese prequalificate avrà una validità di mesi tre dalla data ultima utile per la presentazione dell'offerta economica; trascorso tale termine senza che si sia potuti addvenire alla stipula del contratto di appalto con l'Impresa giudicataria, l'impresa stessa si potrà ritenere sciolta da ogni vincolo e senza che nulla sia dovuto dalla Stazione Aggiudicante.

Il presente avviso non vincola in alcun modo la Stazione appaltante che si riserva a suo giudizio insindacabile, la più ampia discrezionalità, che le consentirà pertanto di far luogo o meno alla apertura anche in presenza di una sola offerta pervenuta, così come di aprire i termini per la partecipazione o di rinnovare la gara, senza che le offerte partecipanti possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

Il presente bando è stato spedito in estratto, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E per l'inserzione nel Bollettino Ufficiale della C.E.E., con plico raccomandato con avviso di ricevimento il giorno 21 giugno 1995.

Brindisi, 21 giugno 1995

Il presidente: prof. Paolo Cavaliere.

16644 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI «FEDERICO II»

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Università degli studi di Napoli «Federico II» - Corso Umberto I - 80138 Napoli - Telefono 081/5477312 - Telex 722040 Uiniv NA J - Telefax 081/5477234;

2.a) procedura ristretta ed accelerata decreto Lgs. 358/92 ex direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE;

b) fornitura di particolare complessità tecnica da approntare per l'inizio del prossimo anno accademico;

c) licitazione privata;

3.a) Napoli;

b) fornitura di opuscoli «Guida dello studente» (parte I e II) per gli anni accademici 1995/96, 1996/97 e 1997/98; presuntivamente sedicesimi 654, copie n. 505.600;

c) nessuna;

d) nessuna;

4. non oltre il ventesimo giorno dal «si stampi»;

5. ai sensi dell'art 10 D.Lgs. 358/92;

6.a) entro le ore 12 del giorno 12 luglio 1995;

b) Università degli Studi di Napoli «Federico II» - Ufficio Protocollo settore smistamento - Corso Umberto I - 80138 Napoli - Richiesta partecipazione gara 1079 - Fornitura di opuscoli Guida dello Studente parte I e II - inoltro urgente Ufficio Contratti.

7. centoventi giorni dal termine di cui al punto 6.a);

8. la richiesta d'invito dovrà essere corredata da:

1. originale o copia autentica del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. le imprese non residenti in Italia dovranno esibire apposito certificato del registro professionale o, nei casi in cui questo non esista, un certificato dal quale risulti che il legale rappresentante ha dichiarato sotto giuramento di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicando la ragione sociale e la sede. È ammessa la dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68;

2. dichiarazioni bancarie atte a dimostrare la capacità finanziaria ed economica della ditta;

3. dichiarazione autentica ai sensi della legge n. 15/68 o secondo le modalità stabilite dalla legislazione del paese di residenza, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

4. elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato.

5. dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11 punti a), b), c), d), e), f) del D.Lgs. n. 358/92.

Per i concorrenti nazionali le suddette dichiarazioni, fatta eccezione per quella di cui al punto 2) devono essere rese dal legale rappresentante della ditta ed autenticate con le modalità di cui all'art. 20 legge n. 15/68.

Per i concorrenti esteri le suddette dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante mediante dichiarazione resa davanti ad una autorità giudiziaria o amministrativa, o notaio o un competente organismo professionale o commerciale nel paese d'origine od in quello di provenienza.

Per i raggruppamenti di imprese le suddette devono essere rese singolarmente da ogni impresa.

9. art. 16, punto a) D.Lgs. n. 358/92 al prezzo più basso;

10. indicazioni di carattere amministrativo possono essere richieste all'Ufficio Contratti - Corso Umberto I - Napoli telef. 081/5477312.

Indicazioni di carattere tecnico possono essere richieste all'Ufficio Economato Centrale - Corso Umberto I - Napoli telef. 081/5477231.

Il presente avviso di gara è stato inoltrato all'Ufficio delle Comunità Europee, per la pubblicazione il giorno 19 giugno 1995.

Le richieste di partecipazioni non vincolano l'Amministrazione.

Il direttore amministrativo:
dott. Tommaso Pelosi

C-16746 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA Unità Sanitaria Locale n. 58 - Palermo

Si rende noto che questa Amministrazione con deliberazione n. 2735 del 13 giugno 1995 ha revocato la deliberazione n. 1059 del 15 marzo 1995 di indizione dell'asta pubblica per l'acquisto di un ecografo multidisciplinare a colori per la II Divisione di Ginecologia e Ostetricia del p.o. «Civico e Benfratelli».

Il commissario straordinario:
dott. Cesare Lo Brutto

C-16427 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle OO.PP. per il Piemonte Ufficio di Cuneo

L'Ingegnere capo dell'ufficio operativo di Cuneo rende noto che a norma dell'art. 7 del Testo unico 1933/1775, che l'azienda agricola Monetto Carlo con sede legale in Fossano, fraz. San Vittore n. 72/b, con domanda 4 novembre 1994, ha chiesto la concessione di derivare dal fiume Stura in sponda sinistra mediante il canale Stura, in località Trunasse, nel comune di Centallo, la portata d'acqua di moduli medi 7, minimi 6 e massimi 8 per uso ittiogenico.

Cuneo, 28 giugno 1995

L'ingegnere capo: ing. Gaetano Giardi.

T-1705 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuto correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Il pretore di Genova ha rettificato in data 30 maggio 1995 il decreto pronunciato in data 4 aprile 1995 (pubblicato su *Gazzetta Ufficiale* n. 113 del 17 maggio 1995 pag. 37) inserzione G-473 riguardante l'ammortamento anche dell'effetto n. 390.243.362 emessa per L. 1.500.000 in merito al nome del debitore che deve leggersi «Rossi Sergio» anziché Rossi Sergio.

Il resto invariato.

Genova, 30 giugno 1995

p. Banca Carige S.p.a.
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Direzione generale: (firma illeggibile)

G-689.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-16297 riguardante progetto di fusione della SACE PETROLI S.r.l. - TUCCERI NICOLA & C. S.r.l. - GRIFO PETRO S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana pag. II n. 144 del 22 giugno 1995 alla pag. 15 alla fine del testo dove è scritto «depositato presso il Tribunale di Bologna in data 9 maggio 1995» deve leggere: «depositato presso il Tribunale di Roma in data 9 maggio 1995».

Invariato il resto.

C-16279.

Nell'avviso M-1799 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 28 marzo 1995 alla pagina 91 dove è scritto: «n. 7/5283 S» legga «n. 7/5282 S».

Invariato il resto.

C-16280.

Nell'avviso C-14322 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 14 giugno 1995 alla pagina dove è scritto: alla firma «Comin Mariangela» leggasi: «Comin Mariangela Macchi Aurelio».

Invariato il resto.

16281.

Nell'avviso G-654 riguardante COSTA CROCIERE - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 138 del 15 giugno 1995 alla pag. 3 dove è scritto: «azioni di risparmio, detenzione del lativo ...» si deve leggere: «azioni di risparmio, determinazione del lativo ...».

Invariato il resto.

16282.

Nell'avviso M-4166 riguardante le convocazioni di assemblea della AZIONE RICAMBI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 93 del 21 aprile 1995 alla pag. 16 dove è scritto: «in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1995» si deve leggere: «in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1995».

Invariato il resto.

16283.

Nell'avviso M-5783 riguardante la convocazione di assemblea della COSTRUTTORI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 132 dell'8 giugno 1995 alla pag. 14 alla firma dove è scritto: «Il presidente: dott. Giovanni Roda» si deve leggere: «Il presidente: dott. Roberto Roda».

Invariato il resto.

16284.

Nell'avviso C-13416 riguardante l'ISTITUTO COSTANTE GRIS pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 131 del 7 giugno 1995 alla pag. 112, dove è scritto: «... per oggetto: Ristrutturazione dell'Istituto ...» si deve leggere: «... per oggetto: Ristorazione dell'Istituto ...».

Invariato il resto.

16285

Nell'avviso G-592 riguardante CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 5 giugno 1995 alla pagina 25, dove è scritto nell'intestazione «Contship Italia S.p.a.» leggasi:

«Contship Italia S.p.a.»

Invariato il resto.

C-16428

Nell'avviso S-16379 riguardante la CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA della TECNICON S.P.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 20 giugno 1995 alla pagina 14, dove è scritto: all'Ordine del giorno: «... Impianti e Tecnologie Congiunte S.p.a. in liquidazione e Assetto del Territorio S.p.a. ...» leggasi: «Impianti e Tecnologie Congiunte S.p.a. in liquidazione in Tritecna Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio S.p.a. ...».

Invariato il resto.

C-16429

Nell'avviso S-16599 riguardante Progetto di fusione della IRITECNA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 26 giugno 1995 alla pagina 28, dove è scritto: «Il progetto di fusione è stato depositato ai sensi dell'art. 250 bis codice civile ...» leggasi: «Il progetto di fusione è stato depositato ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile ...»;

dove è scritto alla firma: «Il liquidatore reg. Italo Giorgi» leggasi: «Il liquidatore reg. Italo Giorgi».

Invariato il resto.

C-16430

Nell'avviso M-5938 riguardante CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 1995 alla pagina 4, dove è scritto nell'intestazione: «C.E.I. Compagnia Elettronica Italiana S.p.a.» leggasi:

«C.E.I. COMPAGNIA ELETTROTECNICA ITALIANA S.P.A.»

Invariato il resto.

C-16431

Nell'avviso T-1479 riguardante la convocazione di assemblea della MARASCHI E QUIRICI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 dell'8 giugno 1995 alla pagina 23, dove è scritto «... assemblea ordinaria per il 20 giugno 1995 ...» leggasi: «... assemblea ordinaria per il 28 giugno 1995. ».

Invariato il resto.

C-16432

Nell'avviso F-1401 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DA RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 303 del 29 dicembre 1994 alla pag. 30, dove è scritto: «... portante un credito di L. 26.869.548 ...» si deve leggere: «... portante un credito di L. 36.869.548 ...».

Invariato il resto.

C-16433

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.	PAC
A.GE.SE.TE.CO. BUSTESE - S.p.a.	5	1
ACCU ITALIA - S.p.a.	2	1
ALGAT - S.p.a.	11	
ALVORADA - S.p.a.	8	3
ANDERTON ITALIA - S.p.a.	10	
ARCA MERCHANT - S.p.a.	6	
ARCA SIM - S.p.a.	6	1
ARGES - S.r.l.	25	2
ARS LIBRARIA - S.r.l.	25	2
AUTEXPÒ - S.p.a.	13	2
AUTOMARK - S.r.l.	22	2
AZIENDA AGRICOLA GALZANIGHE - S.a.s. Di Leonardo Dal Pozzo d'Annone & C.	18	2
BANCA POPOLARE DELLA MURGIA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	1	1
BARACCHINO LUIGI & C. - S.p.a.	2	1
BONMERCATO - S.p.a.	30	
CA' BRIGAT - S.r.l.	25	
CABON - S.p.a.	10	
CALZATURIFICIO SAN LORENZO - S.p.a.	18	
CARAUTO RICAMBI - S.p.a.	27	
CARAUTO SERVIZI - S.r.l.	27	
CARIMONTE BANCA - S.p.a.	17	
CARIMONTE BANCA - S.p.a.	17	
CARLO GAVAZZI SPACE - S.p.a.	8	
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.	13	
CEI HOLDING - S.p.a.	8	
CEMENTERIA DI MORANO - S.p.a.	23	
CITIZEN WATCH ITALY - S.p.a.	6	
CO.E.S.MI. - S.p.a. Costruzioni Edili Stradali Milano	6	1 & 1 Società a responsabilità limitata
COFILP SIM - S.p.a.		1
COMELDO - S.r.l.		1
COMPAGNIA LATINA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.		
COMPRABENE - S.p.a.		3
COMPUTER ASSOCIATES - S.p.a.		1
COMTRADE - S.p.a.		
CONDRIILL - S.p.a.		
CONSULTING - S.r.l.		2
COSTA DORATA - S.r.l.		2
COULTER SCIENTIFIC - S.p.a.		
DAIWA EUROPE (ITALIA) SIM p.a.		
DAME INVEST - S.r.l.		2
E. PETRELLA & C. - S.p.a.		1
EATON - S.p.a.		2
EATON EST - S.p.a.		2
EBERHARD ITALIA - S.p.a.		2
ECC ELETTRONICA - S.p.a.		2
ECOLOMBARDIA 4 - S.p.a.		
ESAFIN - S.r.l.		1
EUREKA - S.p.a.		1
EUROCONSERVE - S.p.a.		
EUROMOBILIARE - S.p.a.		
EUROMOBILIARE FIDUCIARIA - S.p.a.		
FELICE TABASSO - S.p.a.		
FEME ITALIANA - S.p.a.		
FIBAM FINANZIARIA - S.r.l.		
FIMBA - S.p.a.		
FIMBA - S.r.l.		
FIMEDIT FIDUCIARIA - S.p.a.		
FINANZIARIA NODER - S.r.l.		
FINANZIARIA TORLONIA - S.p.a.		
FISPAO - S.p.a.		
GALLIGNANI FIENAGIONE - S.p.a.		
GRUPPO SARPLAST - S.p.a.		

	PAG.		PAG.
O.A. ISTITUTO ORGANIZZAZIONE AZIENDALE società per azioni	21	MANIFATTURA ITALIANA GUARNIZIONI PER MACCHINE COLOMBO & C. - S.p.a.	28
JEAL - S.r.l.	29	MARIANI ENERGIA DUEMILA - S.p.a.	20
MATO - S.p.a.	27	MAROCCHINERIE E SCAMOSCHERIE ITALIANE M.E.S.I. - S.p.a.	12
IMMOBILIARE GERALD - S.r.l.	25	MASSEY FERGUSON COMMERCIALE - S.p.a.	16
IMMOBILIARE LAMBRO - S.r.l.	24	MAX DISTRIBUTION - S.r.l.	22
IMMOBILIARE PRIMAVERA - S.r.l.	22	META 89 - Società per azioni	14
MPRESA BOTTA PIERO E FIGLIO OTT. ING. MARCELLO BOTTA & C. - S.p.a.	6	METANBAR - S.r.l.	30
MPRESA COSTRUZIONI ROSSO GEOM. FRANCESCO FIGLI - S.p.a.	27	MOLEX ITALIA - S.p.a.	10
INDUSTRIA SALUMI VALTIDONE - S.p.a.	15	NOMURA ITALIA S.I.M.p.a.	4
INNOVATIVE ELECTRONIC COMPONENTS GROUP (ITALY) - S.r.l. sigla «IEC - S.r.l.»	26	NOVASIDER - S.p.a.	26
INTERSOIL - S.r.l.	27	O. BRISIGHELLO - S.p.a.	16
IWA - S.r.l.	22	OEMF - S.p.a.	7
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.	17	ORYZA - S.r.l.	23
ITALPETROLI - S.p.a.	12	PELLINI CAFFÈ ERBORIS EDA - S.p.a.	14
ITALPRESSE ENGINEERING - S.p.a.	9	PENTEL ITALIA - S.p.a.	5
VC ITALIA - S.p.a.	9	PITAFIN - S.p.a.	4
VC PROFESSIONAL PRODUCTS ITALIA - S.p.a.	9	POLO TICINO UNO - S.p.a.	24
INWOOD ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.	11	PORTESE - S.r.l.	22
'ETOILE - S.r.l.	21	PORTISOLA LEASING - S.p.a.	28
A BICOCCA IMMOBILIARE AGRICOLA FINANZIARIA - S.r.l.	25	PREVIDENZA OPERAIA - S.p.a.	14
A CROCECA - S.r.l.	20	PRIME COMPANY - S.p.a.	17
ABORATOIRES DU NORD - S.r.l.	21	PRO PACK - S.p.a.	2
ABORATORI DELALANDE ISNARDI - S.p.a.	4	RESTIANI GAS - S.p.a.	20
ADNGO & C. - S.p.a.	14	REXROTH - S.p.a.	5
AUZENAC VAL CHISONE - S.p.a.	12	ROMANA DI PARTECIPAZIONI SOCIALI - S.p.a.	3
AGI.GA. - S.p.a.	23	ROTHSCHILD ITALIA - S.p.a.	4
AGAZZINI GENERALI FIDUCIARI NELLA CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE - S.p.a.	8	S.I.D.EL. - S.r.l.	19
		S.I.M. - S.r.l.	23
		S.P.I.R.I.T. - SOCIETÀ PER IMPORTAZIONE RIDISTRIBUZIONE SPECIALITÀ ALIMENTARI VINI LIQUORI - S.p.a.	3
		S.p.a. IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA Società per azioni	13

	PAG.	P/
SACECCAV DEPURAZIONI SACEDE - S.p.a.	20	SPILLER FOODS ITALIA - S.p.a.
SAN LORENZO IMMOBILIARE - S.r.l.	18	T. MARIOTTI S.p.a.
SANPAOLO FIDUCIARIA - S.p.a.	12	TDK ITALIA - S.p.a.
SI.AR.M. - S.p.a. Siciliana Armamenti Marittimi.	15	TEA ITALIA - S.p.a.
SIDERCAD - S.p.a.	19	TEXIL - S.p.a.
SIRMOCAR - S.r.l.	29	TRESOR - S.r.l.
SOGIE Società Gestione e Impianti Ecologici - S.r.l.	20	UNIVER MAC - S.p.a.
SOL ET SALUS - S.p.a.	15	VALGEST - S.r.l.
		VALUGOLA - S.r.l. Milano.
		VIGASIO - S.p.a.

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA «LA FORENSE»
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietraro

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzì, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROF.LE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Caprighione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT.LE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

BIELLA
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

CUNEO
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

NOVARA
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

TORINO
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

VERBANIA
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

ALTAMURA
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

BARI
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

BRINDISI
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

CERIGNOLA
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

FOGGIA
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

LECCE
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

MANFREDONIA
LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 126

MOLFETTA
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Sciuti, 66
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerrosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70

◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggior, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A

◇ **VENEZIA**
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. L'inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 85.500 - semestrale L. 46.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 109.000 		<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 199.500 - semestrale L. 108.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 687.000 - semestrale L. 379.000
--	--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.30
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.30
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.50
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.30
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.40
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.40

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.00
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.40

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.00
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.30

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.00
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.50
per ogni 96 pagine successive	L. 1.50
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.00

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.00
Abbonamento semestrale	L. 205.00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.40

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio di fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082146

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata-espresso, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 34.000 L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe. L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 13.500 L. 16.000

I. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

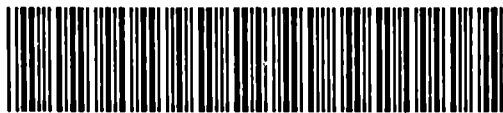
(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 5 7 0 9 5 *

L. 8.